

AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

PIANO PROGRAMMA

2025

Approvato dall'Assemblea Consortile
del 22/05/2025

Indice

Azienda Isola: lo “stato dell’arte”	Pag.	4
Le dinamiche demografiche		5
L’Azienda		7
La revisione dello statuto del 2021		7
La <i>governance</i> di Azienda Isola		7
I principi organizzativi generali		9
Le politiche sul personale		9
Dati contabili		12
La ripartizione delle spese		14
Le fonti di finanziamento		15
Il programma delle acquisizioni di beni e di servizi		16
Beni immobili nella disponibilità dell’Azienda		18
Gli investimenti in Titoli di Stato Italiani e conti depositi, e l’apertura di nuovi conti correnti bancari		18
La programmazione 2025	Pag.	20
Le nuove azioni per l’anno 2025		21
Missioni Trasversali		24
I Poli Territoriali		25
L’esplorazione di una nuova strada: i servizi in ambito bibliotecario		26
Area 1: amministrativa ed economica	Pag.	28
L’area “amministrativa ed economica”		29
Servizio Finanziario		30
Ufficio del Personale		33
Servizio segreteria – appalti e contratti		35
Fondo solidarietà rivolto ai Comuni: contributi per interventi urgenti di inserimento in strutture di propri cittadini		38
Bando di finanziamento rivolto alle associazioni, enti del terzo settore per la realizzazione di progetti afferenti ai servizi sociali		40
Area 2: inclusione sociale	Pag.	41
L’area “inclusione sociale”		42
Assegno di Inclusione (AdI) e il Fondo Povertà		44
Pronto Intervento Sociale del Fondo Povertà		46
Politiche lavorative con servizi ed interventi correlati		48
Politiche abitative		50
Housing Sociale “L’isola che non c’è”		52
Punto Unico di Accesso (P.U.A.) e integrazione socio-sanitaria		55
Dimissioni protette con fondi del Potenziamento dei Servizi Sociali		57
Network Integrati Territoriali per la Fragilità – Progetto Caregiver Bergamo		59
Cartella Sociale Informatizzata		60
Servizi di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale		61
Area 3: minori e famiglia	Pag.	62
L’area “minori e famiglia”		63
Servizio Tutela Minori		64
Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM)		67
Servizio di incontri protetti e incontri facilitati		68
Servizi educativi diurni “Una porta aperta” e “Progetto Adolescenza”		69
Fondo emergenza minori		71

Servizio affidi familiari	73
Coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale antiviolenza	74
Politiche giovanili	76

Area 4: progettazione sociale

	Pag.	79
L'area "progettazione sociale"		80
Progettazione Sociale – Ufficio di Piano		82
Ufficio esercizio e accreditamento unità di offerta sociale		85
Custodia sociale		86
Voucher socioeducativi a favore di adulti disabili (18-65) per sostenere progetti educativi/socializzanti realizzati in collaborazione con i servizi territoriali disabili		88
Servizio Polivalente "Arcipelago"		89
Laboratori socio-occupazionali		91
Dopo di Noi		93
Servizio di accompagnamento e trasporto da e verso i CDD (Centri Diurni Disabili) e CSE (Centri Socio Educativi)		96
Voucher sociali per la frequenza ai Centri Socio Educativi (CSE) per persone disabili		98
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 <i>Percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2)</i>		100
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 <i>Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (1.1.3)</i>		102
Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD e SADH		104
Ufficio comunicazione		106

Area 5: servizi educativi

	Pag.	107
L'area "servizi educativi"		108
Assistenza Domiciliare Handicap (ADH)		109
Spazio autismo "punto e virgola"		111
Scuola Potenziata		113
Servizio socio-psico-pedagogico		114
Progetto "Sport Special"		115
Sportello orientamento psico-educativo rivolto alle persone con disabilità (Sportello "Teseo")		117
Fondo Nazionale Non Autosufficienza – Misura Regionale per la Disabilità Grave – B2		119
Progetto "disabilità e fragilità psicosociale"		120
Assistenza Educativa Scolastica (AES)		122
Servizi integrativi e complementari		124

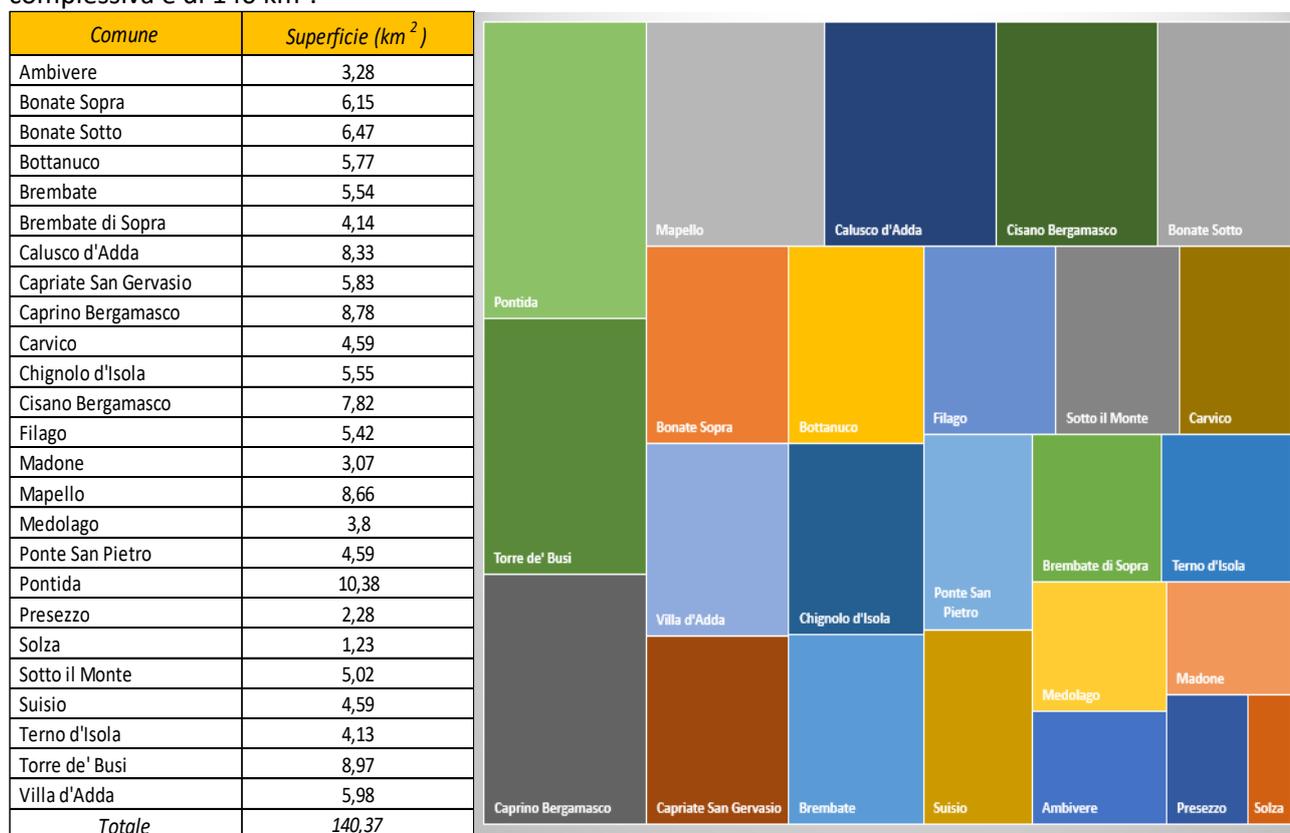
Ufficio di Direzione

	Pag.	118
L'Ufficio di Direzione		119
La Direzione dell'Azienda		120
Servizi bibliotecari		122

Azienda Isola: lo “stato dell’arte”

Le dinamiche demografiche

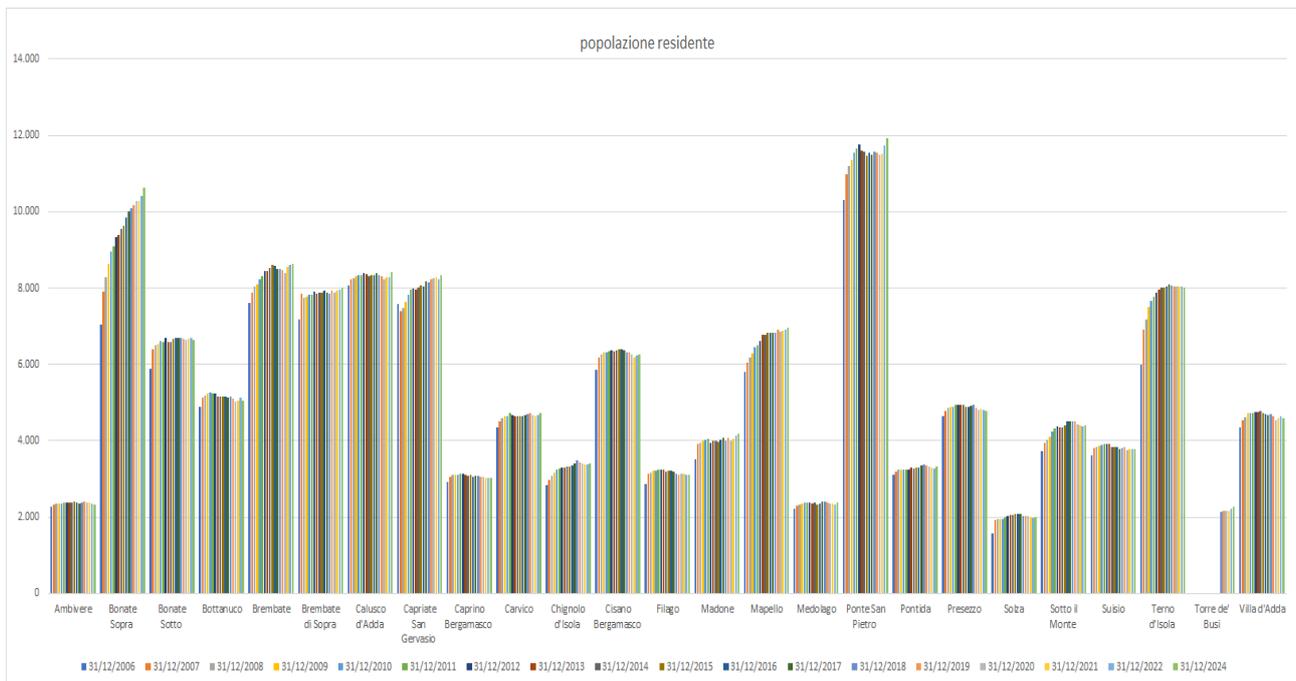
Il territorio di riferimento di Azienda Isola è l'Isola Bergamasca (il tratto di pianura della provincia di Bergamo che sta tra i fiumi Brembo e Adda) e la Bassa Val San Martino (la parte bergamasca della Valle). La superficie complessiva è di 140 km².



La popolazione di questo territorio al 31/12/2024 è stata di 137.158 abitanti (dato indicato dai Comuni soci). Dalla costituzione dell'Azienda (2006), l'andamento della popolazione è stato costantemente in aumento fino al 31/12/2018, per poi mantenersi costante negli ultimi anni; il 2024 ha comunque segnato +880 (+0,65%) abitanti rispetto al valore registrato prima della pandemia da Covid-19.

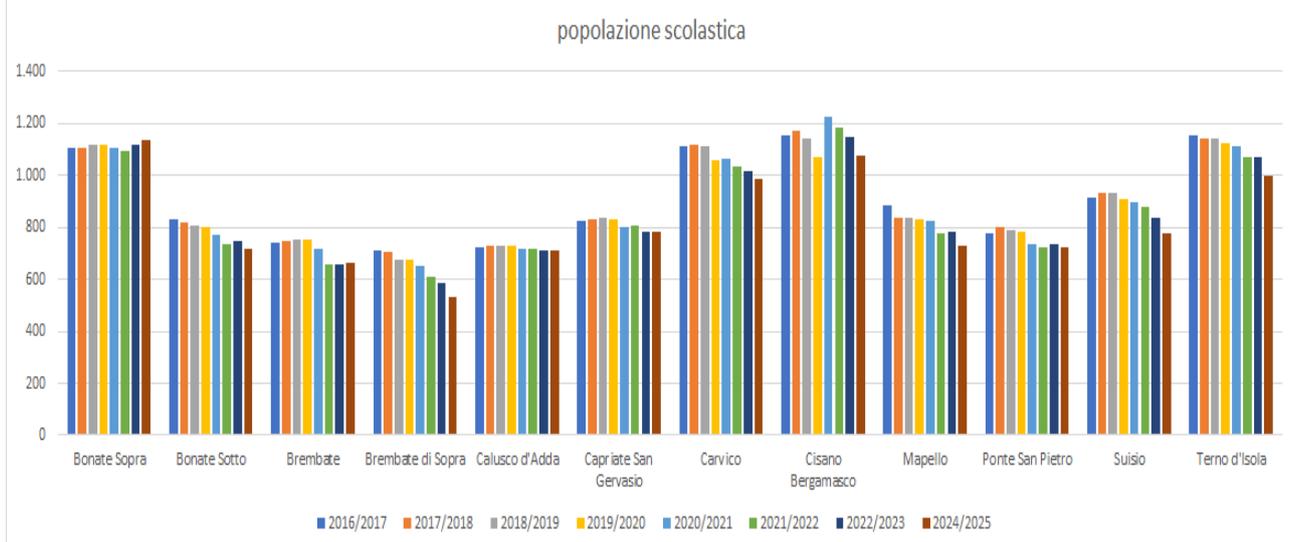
La tabella a seguire mette in evidenza l'evoluzione della popolazione nel territorio complessivamente e in relazione ad ognuno dei 25 Comuni soci dal 2006 al 2024.

Comune	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Ambivere	2.265	2.333	2.352	2.341	2.343	2.377	2.373	2.372	2.381	2.398	2.384	2.348	2.370	2.400	2.385	2.369	2.351	2.352	2.339
Bonate Sopra	7.042	7.895	8.297	8.637	8.964	9.104	9.330	9.400	9.552	9.630	9.842	10.020	10.085	10.172	10.281	10.290	10.411	10.505	10.616
Bonate Sotto	5.892	6.404	6.516	6.538	6.606	6.588	6.698	6.582	6.595	6.670	6.704	6.704	6.683	6.675	6.647	6.659	6.684	6.650	6.648
Bottanuco	4.874	5.133	5.174	5.243	5.254	5.237	5.239	5.158	5.151	5.148	5.165	5.137	5.151	5.101	5.029	5.055	5.121	5.106	5.056
Brembate	7.604	7.884	8.038	8.102	8.234	8.316	8.444	8.441	8.536	8.599	8.593	8.511	8.468	8.379	8.359	8.559	8.600	8.623	8.625
Brembate di Sopra	7.190	7.853	7.737	7.768	7.832	7.834	7.894	7.864	7.884	7.892	7.938	7.868	7.852	7.928	7.888	7.938	7.950	7.977	8.001
Calusco d'Adda	8.067	8.218	8.244	8.320	8.342	8.338	8.385	8.358	8.313	8.328	8.347	8.384	8.333	8.316	8.233	8.278	8.292	8.372	8.406
Capriate San Gervasio	7.576	7.389	7.472	7.631	7.819	7.956	7.977	7.953	8.006	8.066	8.047	8.173	8.158	8.236	8.267	8.273	8.232	8.303	8.346
Caprino Bergamasco	2.908	3.051	3.115	3.121	3.120	3.144	3.135	3.114	3.071	3.105	3.067	3.079	3.072	3.065	3.046	3.037	3.036	3.064	3.017
Carvico	4.355	4.513	4.597	4.633	4.651	4.717	4.674	4.632	4.651	4.656	4.638	4.659	4.695	4.712	4.670	4.657	4.669	4.673	4.733
Chignolo d'Isola	2.849	2.984	3.074	3.159	3.239	3.266	3.295	3.306	3.333	3.335	3.357	3.411	3.474	3.444	3.409	3.377	3.370	3.408	3.404
Cisano Bergamasco	5.846	6.169	6.253	6.303	6.316	6.334	6.359	6.354	6.372	6.394	6.403	6.377	6.318	6.317	6.250	6.194	6.228	6.235	6.254
Filago	2.876	3.138	3.173	3.208	3.224	3.241	3.231	3.255	3.186	3.218	3.214	3.182	3.132	3.116	3.142	3.123	3.096	3.057	3.119
Madone	3.501	3.911	3.953	3.999	4.031	4.051	3.951	4.010	3.986	3.959	4.026	4.068	4.002	4.073	4.010	4.063	4.133	4.188	4.184
Mapello	5.806	6.056	6.190	6.277	6.446	6.504	6.617	6.765	6.780	6.815	6.827	6.840	6.825	6.912	6.852	6.885	6.915	6.942	6.955
Medolago	2.231	2.303	2.317	2.347	2.388	2.374	2.390	2.365	2.369	2.332	2.360	2.398	2.415	2.393	2.362	2.357	2.338	2.356	2.379
Ponte San Pietro	10.294	10.979	11.193	11.352	11.543	11.661	11.758	11.602	11.573	11.478	11.551	11.502	11.567	11.559	11.487	11.526	11.738	11.917	11.931
Pontida	3.112	3.196	3.230	3.240	3.229	3.229	3.238	3.283	3.269	3.301	3.303	3.358	3.377	3.355	3.326	3.292	3.259	3.263	3.311
Presezzo	4.655	4.774	4.866	4.878	4.896	4.946	4.943	4.950	4.949	4.898	4.898	4.905	4.943	4.855	4.795	4.822	4.793	4.780	4.784
Solza	1.570	1.924	1.950	1.957	1.948	2.008	2.022	2.062	2.043	2.079	2.072	2.075	2.039	2.022	2.034	2.006	1.983	1.989	1.995
Sotto il Monte	3.716	3.946	4.019	4.118	4.239	4.328	4.384	4.346	4.355	4.409	4.503	4.505	4.516	4.504	4.490	4.399	4.375	4.366	4.394
Suisio	3.614	3.804	3.841	3.866	3.888	3.926	3.914	3.912	3.844	3.847	3.823	3.781	3.821	3.824	3.755	3.786	3.793	3.768	3.778
Terno d'Isola	6.004	6.900	7.187	7.489	7.665	7.778	7.884	7.963	8.014	8.014	8.046	8.106	8.062	8.032	8.051	8.047	8.035	8.020	8.005
Torre de' Busi													2.126	2.163	2.170	2.165	2.211	2.258	2.281
Villa d'Adda	4.357	4.546	4.618	4.714	4.729	4.738	4.760	4.756	4.772	4.723	4.694	4.681	4.687	4.636	4.549	4.577	4.643	4.605	4.597
Totale	118.204	125.303	127.406	129.241	130.946	131.995	132.895	132.803	132.985	133.294	133.802	134.072	136.214	136.278	135.447	135.734	136.256	136.777	137.158



Nel territorio inoltre sono presenti 12 Istituti Comprensivi scolastici, alcuni dei quali includono scuole appartenenti a Comuni differenti. La popolazione scolastica afferente ai 12 Istituti Comprensivi, negli ultimi nove anni scolastici ha registrato un calo complessivo del 10%, come di seguito indicato:

Istituto Comprensivo	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Bonate Sopra	1.107	1.106	1.117	1.116	1.104	1.097	1.121	1.136	1.137
Bonate Sotto	829	820	806	800	772	735	749	727	716
Brembate	742	750	753	752	715	659	660	654	662
Brembate di Sopra	713	703	674	675	654	607	585	560	535
Calusco d'Adda	725	729	729	729	718	719	712	753	712
Capriate San Gervasio	826	833	835	833	804	805	781	771	786
Carvico	1.115	1.116	1.112	1.061	1.067	1.034	1.015	1.018	989
Cisano Bergamasco	1.154	1.170	1.140	1.068	1.227	1.184	1.149	1.076	1.075
Mapello	883	839	840	834	825	779	785	757	727
Ponte San Pietro	776	800	787	781	736	722	736	703	725
Suisio	914	933	935	910	900	881	838	838	780
Terno d'Isola	1.152	1.140	1.140	1.126	1.114	1.070	1.069	1.013	1.001
Totali	10.936	10.939	10.868	10.685	10.636	10.292	10.200	10.006	9.845



L'Azienda

L'Azienda speciale consortile, denominata a seguito della modifica dello Statuto approvata dall'Assemblea Consortile del 14/12/2016, "AZIENDA ISOLA" – Azienda territoriale per i servizi alla persona, si è costituita nel 2006 fra i Comuni di Ambivere, Bottanuco, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola e Villa d'Adda, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base di specifici Statuto e Convenzione approvati da tutti i 24 Enti Locali soci.

Azienda Isola si configura quale *ente strumentale* dei Comuni soci, ed è un ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale; non è né un Ente Locale, né una Pubblica Amministrazione così come delineata dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Dalla qualificazione giuridica di Azienda Isola, quale strumento operativo di gestione degli enti locali (e non come ente locale), discendono importanti conseguenze, soprattutto riguardo al tema degli ambiti di applicabilità di specifiche norme di settore.

La sede legale dell'Azienda, a seguito di modifica statutaria approvata dall'Assemblea consortile ad aprile 2016, è a Terno d'Isola, in via Bravi n. 16, in locali di proprietà del Comune di Terno d'Isola. Con detto Comune è stato rinnovato il contratto di locazione fino al 30/11/2026.

La revisione dello Statuto del 2021

Partendo dalla necessità di consentire l'ammissione ad Azienda Isola da parte del Comune di Torre de' Busi (passato nel 2018 dalla provincia di Lecco a quella di Bergamo), l'Assemblea Consortile del 15 dicembre 2021 ha approvato la revisione dello Statuto aziendale. L'aggiornamento ha anche inteso adeguare lo Statuto, sulla base dell'esperienza maturata dalla sua ultima redazione (risalente al 2016), alle nuove strategie che i Comuni soci hanno voluto delineare per il futuro. Le principali modifiche hanno riguardato:

* la definizione della finalità di Azienda Isola, con l'indicazione che "è la *condivisione tra gli Enti Locali soci di politiche in ambito dei servizi alla persona e alla comunità volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. I rapporti fra i soci sono improntati alla reciproca mutualità; a tal fine: a) gli Enti Locali soci possono mettere a disposizione dell'AZIENDA proprie risorse (di personale, immobiliari, strumentali) per l'attivazione dei servizi da essa erogati; b) possono essere istituiti appositi fondi di solidarietà volti ad attenuare tra gli Enti Locali soci le differenze esistenti tra spese sociali obbligatorie per legge*";

* l'ampliamento degli scopi di Azienda Isola: "la *gestione associata dei servizi alla persona e alla comunità, e in specifico: a) dei servizi sociali (come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, servizi socio-assistenziali, socio-educativi, socio-sanitari, socio-lavorativi); b) dei servizi per la promozione dell'esercizio del diritto all'istruzione, alla formazione e al lavoro; c) dei servizi e delle attività culturali, con particolare riferimento ai servizi in ambito bibliotecario; d) degli interventi di formazione e consulenza e di ogni tipo di attività di competenza degli Enti locali associati nei servizi di cui al presente comma, che gli stessi ritengano opportuno conferire all'AZIENDA*";

* il capitale di dotazione costituito dai conferimenti degli Enti locali soci e pari a € 51.575,00 (cresce di € 1.575,00, la quota di competenza del Comune di Torre de' Busi);

* la modifica ai criteri di partecipazione al voto assembleare: restano i 3 criteri originari (a. conferimenti di capitale, b. affidamento dei servizi, c. popolazione residente) ma il loro peso passa da a.200+b.700+c.100 a a.100+b.450+c.450;

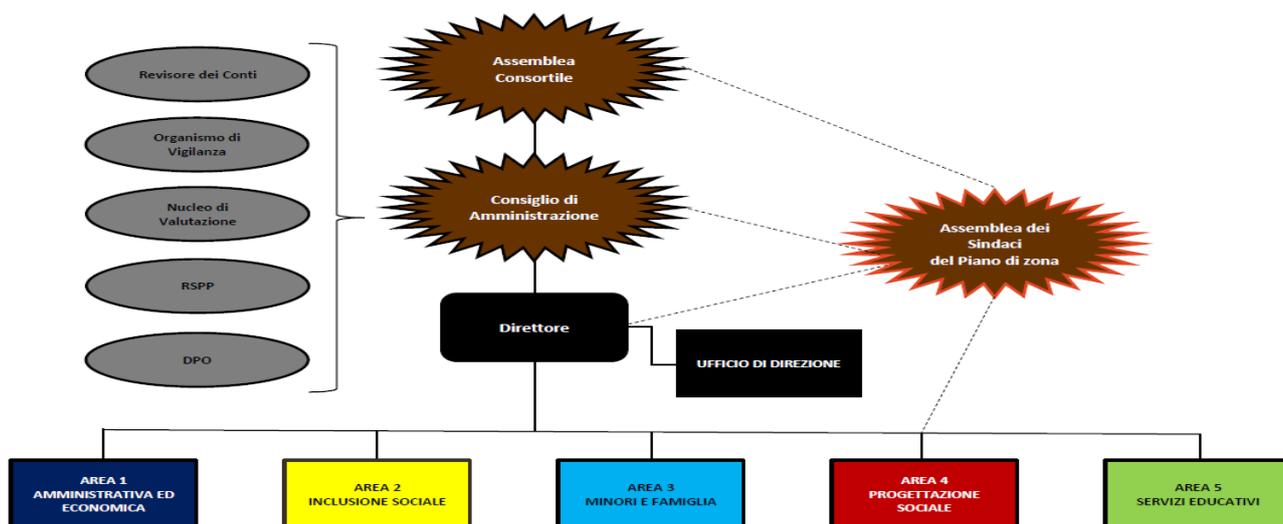
* una più chiara definizione dei meccanismi di nomina del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di amministrazione.

La governance di Azienda Isola

Con deliberazione del CdA n. 66 del 26/09/2023, sono stati aggiornati sia l'organigramma sia il funzionigramma di Azienda Isola. La modifica intendeva sperimentare un nuovo modello organizzativo basato su 5 aree (anziché sulle precedenti 6; 7 fino al 2020). Questa nuova strutturazione sta portando alcuni significativi vantaggi, poiché è riuscita a: a) dotare complessivamente ciascuna area di maggiori risorse (umane, economiche e strumentali), eliminando le situazioni passate di debolezza in cui, ad esempio, si avevano aree formate da solo uno o due unità di personale; b) migliorare l'aggregazione degli uffici e dei servizi di cui è composta l'Azienda, aumentandone i livelli di omogeneità e funzionalità (ad esempio, le

politiche abitative sono state ricondotte più correttamente all'area "inclusione sociale", che si occupa anche di povertà e di politiche attive del lavoro).

ORGANIGRAMMA (dal 9 ottobre 2023)



UFFICIO DI DIREZIONE Direttore: Marco Locatelli ✉ mlocatelli@aziendaisola.it ☎ 3287381258	<ul style="list-style-type: none"> * programmazione generale * controllo di gestione * servizi bibliotecari
---	--

AREA 1 AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA Responsabile: Maria Calegari ✉ mcalegari@aziendaisola.it ☎ 3421604069	<ul style="list-style-type: none"> * bilancio e patrimonio * segreteria e protocollo * appalti e contratti * trasparenza, anticorruzione e privacy * amministrazione personale e sicurezza dei luoghi di lavoro * rete informativa aziendale * gestione debiti informativi * fondo solidarietà rivolto ai Comuni
---	--

AREA 2 INCLUSIONE SOCIALE Responsabile: Miriam Caprioli ✉ mcaprioli@aziendaisola.it ☎ 3405844695	<ul style="list-style-type: none"> * servizio segretariato sociale e servizio sociale professionale * reddito di cittadinanza e assegno di inclusione * pronto intervento sociale * servizio dimissioni protette per casi complessi, Network Fragilità, STVM * equipe multidimensionale d'ambito * politiche del lavoro (SIL) * politiche abitative, housing sociale * cartella sociale informatizzata
---	--

AREA 3 MINORI E FAMIGLIA Responsabile: Lucia Mariani ✉ lmariani@aziendaisola.it ☎ 3453954602	<ul style="list-style-type: none"> * servizio tutela minori (fondo emergenza minori, ADM, visite protette e incontri facilitati, centro diurno minori) * servizio affidi familiari * coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale antiviolenza * progetti sperimentali (PIPI, care leavers, Tutti a scuola) * politiche giovanili
--	--

AREA 4 PROGETTAZIONE SOCIALE Responsabile: Filippo Ferrari ✉ fferrari@aziendaisola.it ☎ 3703625932	<ul style="list-style-type: none"> * ufficio di piano ex l. 328/2000 * esercizio e accreditamento unità di offerta sociale * progettazione sociale * SAD e SADH * custodia sociale * "dopo di noi", reddito autonomia * CDD e CSE * servizi sperimentali per disabili adulti ("Arcipelago" e voucher STD) * laboratori socio-occupazionali * protezione giuridica * sportello e registro assistenti familiari * PNRR – Missione 5 * coordinamento pedagogico * gioco d'azzardo patologico * comunicazione aziendale
--	--

AREA 5 SERVIZI EDUCATIVI Responsabile: Elena Pedrinzani ✉ epedrinzani@aziendaisola.it ☎ 3441724798	<ul style="list-style-type: none"> * assistenza educativa scolastica (AES) e relativi servizi integrativi e complementari * AES scuola potenziata * ADH * FNA * spazio autismo "punto e virgola" * interventi educativi a supporto delle scuole del territorio (mediazione culturale, servizio socio-psico-pedagogico) * sportello orientamento sulla disabilità "Teseo" * salute mentale * progetto "relazione e inclusione"
---	--

FUNZIONIGRAMMA (dal 9 ottobre 2023)

L'Assemblea Consortile del 31 luglio 2024 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Per la prima volta nella sua storia, il CdA – formato da 5 componenti – non è più composto da amministratori pubblici degli enti associati (Sindaci, Assessori, Consiglieri comunali) ma esclusivamente da “esperti o consulenti con speciale competenza tecnica e amministrativa” (art. 29, comma 3, dello Statuto).

Il CdA è così composto:

Antonella Giannellini (Presidente – legale rappresentante – referente area servizi educativi)

Giovanni Colombi (Vice Presidente – referente progettazione sociale, politiche del lavoro e politiche abitative)

Marco Bettazzoli (Consigliere – referente anziani e adulti fragili)

Giusi Mantecca (Consigliere – referente area amministrativa ed economica)

Samanta Ronzoni (Consigliere – referente area minori e famiglia)

Dal 1° gennaio 2021, Marco Locatelli è nominato quale Direttore, in comando dal Comune di Ponte San Pietro.

L'incarico scadrà il 30 giugno 2025.

I principi organizzativi generali

L'azione generale di Azienda Isola si ispira a principi organizzativi da considerarsi trasversali a tutte le aree e unità gestionali:

- * **responsabilizzazione**: ogni dipendente, ogni collaboratore, ogni soggetto che svolge un incarico per conto di Azienda Isola deve rendere conto del proprio operato. Responsabilizzare è il modo più efficace per raggiungere i risultati che l'organizzazione si pone;
- * **orientamento all'utenza**: i servizi e le attività sono progettati, organizzati e gestiti per i cittadini, con l'obiettivo costante di soddisfare e di anticipare le richieste degli utenti, e di ridurre le problematiche che con essi possano insorgere; la proattività del personale dipendente è il comportamento che favorisce la realizzazione di questo principio;
- * **riservatezza**: i dati personali sono trattati con discrezione, nei limiti delle finalità stabilite, sempre avendo rispetto per le storie delle persone;
- * **raccordo con gli enti soci**: Azienda Isola è ente strumentale e persegue i fini propri degli enti locali del territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- * **trasparenza, correttezza e imparzialità**: l'operato di Azienda Isola è conoscibile e controllabile dall'esterno; i dipendenti agiscono in buona fede e secondo le procedure concordate; tutti i cittadini hanno parità di trattamento a condizioni pari;
- * **riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti**: i tempi di esecuzione dei procedimenti sono monitorati; i procedimenti devono essere il più possibile semplici e rapidi;
- * **digitalizzazione e adozione delle nuove tecnologie**: l'innovazione è la strada per far crescere il welfare pubblico e renderlo sostenibile.

Le politiche sul personale

Fin dalla sua costituzione, Azienda Isola applica al proprio personale dipendente il CCNL Funzioni Locali. Tuttavia, si precisa che l'applicazione di questo contratto è strumentale, in quanto le aziende speciali non rientrano nel novero delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001) e, conseguentemente, il personale di dette aziende non rientra nello status di dipendente pubblico.

La struttura organizzativa è funzionale rispetto alle attività svolte e gli uffici sono organizzati in modo tale da garantire:

- * flessibilità in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire;
- * integrazione tra le differenti servizi e attività;
- * lavoro d'équipe sia come momento di aggiornamento sia di condivisione di buone prassi e delle progettualità in atto;
- * formazione e aggiornamento continuo del personale, quale punto strategico di sviluppo della qualità dei servizi;
- * sviluppo delle modalità di gestione sovracomunale dei servizi e al tempo stesso attenzione alla conoscenza e alle specificità di ogni Comune socio.

La struttura organizzativa è altresì aperta per consentire apporti specialistici esterni.

L'Azienda esercita i propri compiti con personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali, oppure tramite personale in comando proveniente dai Comuni soci.

La dotazione organica e il fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 sono stati aggiornati con deliberazione del CdA n. 21 del 27/03/2025, al fine di poter garantire i servizi conferiti, l'incremento di attività e le progettualità in atto, e di adeguarsi alla disciplina vigente in merito alle limitazioni quantitative del numero massimo di contratti a tempo determinato di cui all'art. 60 del CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16/11/2022, in coerenza con la programmazione economica dell'Ente.

Si evidenzia, in particolare, che Azienda Isola, a termini del Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40 del 14 marzo 2025, è risultata assegnataria di n. 7 figure professionali, così suddivise: *n. 1 funzionario amministrativo; *n. 2 psicologi; *n. 4 educatori/pedagogisti. Secondo le previsioni ministeriali, le assunzioni potrebbero avvenire già nell'autunno del presente anno. L'arrivo di nuovo personale costituirà per l'Azienda un'importante occasione per migliorare la qualità dei servizi offerti agli Enti Locali soci e ai loro cittadini, e di "modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati". Pertanto, si potenzierà significativamente la messa a disposizione di équipe multiprofessionali, capaci di guardare alla multidimensionalità della vita soggettiva e delle relazioni delle persone. In buona sostanza, il Ministero mette un particolare *focus* sugli Ambiti Territoriali Sociali (circa 600 in Italia), quali unità base per la gestione dei servizi sociali di competenza comunale e per l'integrazione socio-sanitaria.

DOTAZIONE ORGANICA CDA del 27/03/2025								
categoria	profilo professionale	n. unità	tempo indeterminato	tempo determinato	di cui a tempo parziale	di cui a tempo pieno	posti vacanti	piano occupazionale 2025-2027
D4	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D1	assistente sociale	15	15	0	0	15	2	
D2	assistente sociale	2	2	0	0	2	0	
C1	istruttore amministrativo	7	7	0	1	6	1	n. 1 assunzione a tempo pieno ed indeterminato dal 01/05/2025
D1	istruttore direttivo amministrativo	2	2	0	0	2	0	
D1	istruttore direttivo-coordinatore servizi sociali, socio-educativi e socio-assistenziali	2	2	0	0	2	0	
C1	istruttore bibliotecario	6	6	0	0	6	0	
D1	psicologo	4	4	0	2	2	3	n. 2 assunzione a tempo pieno ed indeterminato dal 02/05/2025 e n. 1 assunzione a tempo parziale ed indeterminato dal 01/05/2025
D1	educatore-coordinatore educativo	6	6	0	0	6	0	
C1	amministrativo legge 68/99	1	1	0	1	0	0	
totali		46	46	0	4	42	6	

FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025-2027 CDA del 27/03/2025								
categoria	profilo professionale	n. unità	tempo indeterminato	tempo determinato	di cui a tempo parziale	di cui a tempo pieno	posti vacanti	piano occupazionale 2025-2027
D4	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D1	assistente sociale	15	15	0	0	15	2	
D2	assistente sociale	2	2	0	0	2	0	
C1	istruttore amministrativo	7	7	0	1	6	1	n. 1 assunzione a tempo pieno e indeterminato dal 01/05/2025
D1	istruttore direttivo amministrativo	2	2	0	0	2	0	
D1	istruttore direttivo-coordinatore servizi sociali, socio-educativi e socio-assistenziali	2	2	0	0	2	0	
D1	psicologo	1	1	0	1	0	0	
D1	educatore-coordinatore educativo	6	6	0	0	6	0	
C1	istruttore bibliotecario	6	6	0	0	6	0	
C1	amministrativo legge 68/99	1	1	0	1	0	0	
DIRIGENTE	INCARICO DIREZIONALE	1	0	1	0	1	1	
D5	funzionario	1	0	1	1	0	0	in comando
D1	istruttore direttivo amministrativo	1	0	1	0	1	1	n. 1 assunzione previste ai sensi del Decreto n.268 del 7 agosto 2024
C1	istruttore amministrativo	1	0	1	0	1	0	in servizio fino al 30/04/2025
C1	istruttore amministrativo	1	0	1	0	1	1	
C1	istruttore bibliotecario	1	0	1	0	1	1	
D1	psicologo	4	0	4	4	0	0	n. 3 in servizio fino al 30/04/2025 e n. 1 in servizio fino al 31/10/2025
D1	educatore-coordinatore educativo	4	0	4	0	4	4	n. 4 assunzioni previste ai sensi del Decreto n.268 del 7 agosto 2024
D1	psicologo	6	3	3	2	4	6	n. 2 assunzione a tempo pieno ed indeterminato dal 02/05/2025 n. 1 assunzione a tempo parziale e indeterminato dal 02/05/2025 n. 2 assunzioni previste ai sensi del Decreto n.268 del 7 agosto 2024
totali		63	46	17	10	53	17	

Con determinazione n. 69 del 30/03/2023, il Direttore ha preso atto degli effetti – a decorrere dal 1° aprile 2023 – del nuovo sistema di classificazione del personale, a seguito della stipula del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, avvenuta il 16/11/2022.

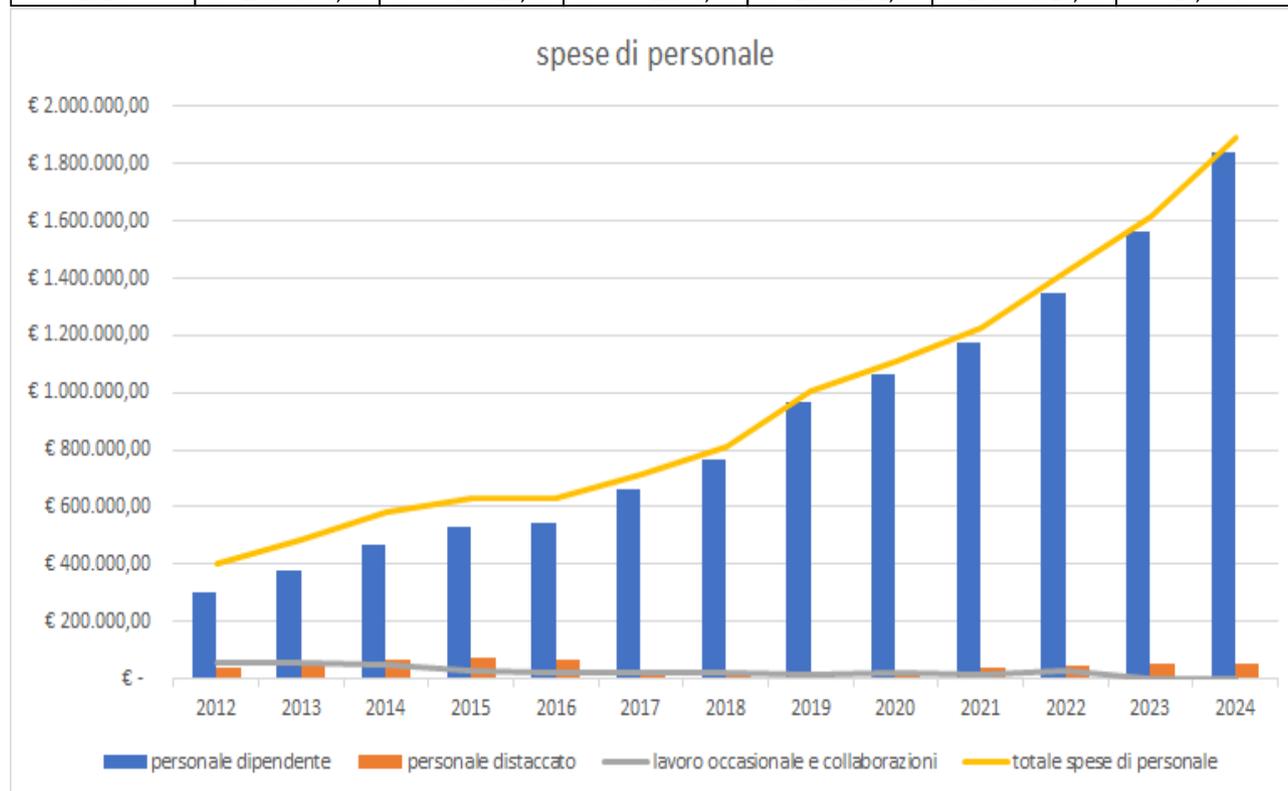
In generale, la politica assunzionale di Azienda Isola si attiene al rispetto dell'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, così come da ultimo affermato dalla modifica dell'art.18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008, apportata dal D.L. 90/2014 e relativa Legge di Conversione n.114/2014 (in relazione al quale "Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine

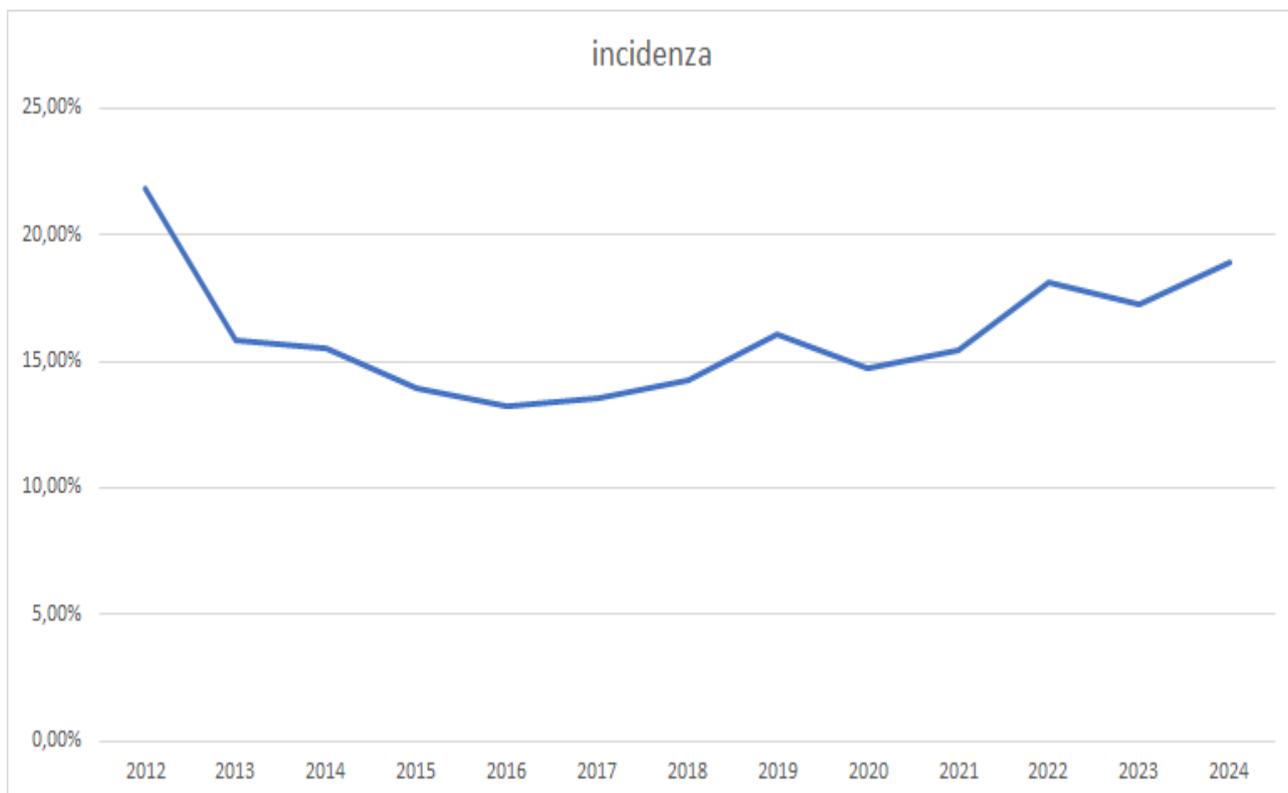
l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione").

Il rispetto di questo principio si traduce concretamente nel confronto e monitoraggio continuo del rapporto tra i ricavi complessivi dell'Azienda e il costo del personale in qualsiasi forma utilizzato.

I dati a consuntivo dell'ultimo decennio sono riepilogati nella seguente tabella, dalla quale emerge che le spese di personale dal 2013 sono stabilizzate sotto la soglia del 20% rispetto al valore della produzione:

anno	personale dipendente	personale distaccato	lavoro occasionale e collaborazioni	totale spese di personale	valore della produzione	incidenza
2012	€ 305.293,50	€ 36.610,16	€ 57.142,07	€ 399.045,73	€ 1.824.585,00	21,87%
2013	€ 378.251,51	€ 50.261,66	€ 54.324,90	€ 482.838,07	€ 3.052.914,00	15,82%
2014	€ 471.231,03	€ 66.172,71	€ 47.762,95	€ 585.166,69	€ 3.767.083,00	15,53%
2015	€ 533.369,86	€ 69.859,87	€ 26.804,00	€ 630.033,73	€ 4.522.276,00	13,93%
2016	€ 544.948,10	€ 63.469,90	€ 21.804,00	€ 630.222,00	€ 4.760.682,00	13,24%
2017	€ 660.340,64	€ 30.498,86	€ 21.804,00	€ 712.643,50	€ 5.273.374,00	13,51%
2018	€ 765.325,69	€ 22.698,53	€ 22.104,00	€ 810.128,22	€ 5.674.636,00	14,28%
2019	€ 967.819,18	€ 21.340,97	€ 15.015,00	€ 1.004.175,15	€ 6.252.797,00	16,06%
2020	€ 1.065.092,18	€ 25.231,33	€ 19.990,55	€ 1.110.314,06	€ 7.537.190,00	14,73%
2021	€ 1.173.041,63	€ 40.425,82	€ 11.513,58	€ 1.224.981,03	€ 7.951.116,00	15,41%
2022	€ 1.347.534,69	€ 47.577,78	€ 29.056,99	€ 1.424.169,46	€ 7.840.475,00	18,16%
2023	€ 1.564.459,13	€ 52.547,92	€ -	€ 1.617.007,05	€ 9.372.775,00	17,25%
2024	€ 1.839.506,89	€ 50.725,05	€ 1.000,00	€ 1.891.231,94	€ 10.006.927,00	18,90%





Per il 2024, il mantenimento del rapporto “costo del personale / ricavi complessivi” al 18,90% è un risultato lusinghiero, se si considera che: a) alcuni servizi (spazio autismo “punto e virgola”, servizi bibliotecari) sono gestiti direttamente con personale assunto dall’Azienda e non vengono più appaltati a imprese esterne; b) l’Ente ha prudentemente accantonato una somma – iscritta regolarmente a bilancio – di 51.500 euro per i futuri aumenti contrattuali del personale dipendente.

Dati contabili

Il valore della produzione e il risultato d’esercizio, nel periodo 2009-2024, hanno l’andamento riportato di seguito:

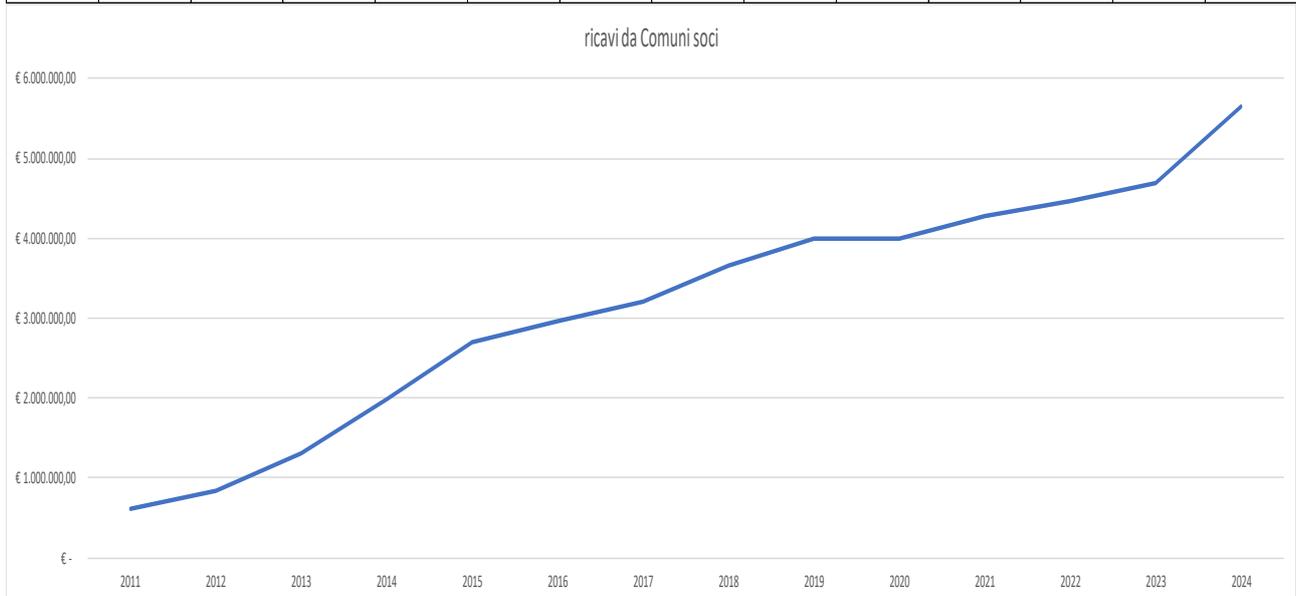
<i>bilancio di esercizio</i>	<i>valore della produzione</i>	<i>%</i>	<i>risultato d'esercizio</i>
2009	€ 3.024.633,00	---	-€ 226.212,00
2010	€ 2.809.810,00	-7,10%	-€ 68.884,00
2011	€ 2.637.912,00	-6,12%	€ 5.509,00
2012	€ 1.824.585,00	-30,83%	€ 95,00
2013	€ 3.052.914,00	67,32%	€ 18.841,00
2014	€ 3.767.083,00	23,39%	€ 8.155,00
2015	€ 4.522.276,00	20,05%	€ 28.245,00
2016	€ 4.760.682,00	5,27%	€ 8.257,00
2017	€ 5.273.374,00	10,77%	€ 1.354,00
2018	€ 5.674.636,00	7,61%	€ 238,00
2019	€ 6.252.797,00	10,19%	€ 197,00
2020	€ 7.537.190,00	20,54%	€ 27,00
2021	€ 7.951.116,00	5,49%	€ 61,00
2022	€ 7.840.475,00	-1,39%	€ 31,00
2023	€ 9.374.854,00	19,57%	€ 75,00
2024	€ 10.006.927,00	6,74%	€ 110,00



Dai dati sopra riportati, si evidenzia che:

- dall'approvazione del bilancio 2011 ad oggi il risultato d'esercizio dell'Azienda è sempre stato positivo e non si sono registrate perdite;
- il valore della produzione si è significativamente alzato rispetto al periodo pre-Covid, portandosi nel 2024 sopra la soglia dei 10 milioni di euro (+60,04% rispetto al 2019, +6,74 rispetto al 2023);
- la crescita dei ricavi aziendali è imputabile da un lato alla capacità dell'Ente di porsi in modo proattivo nel reperimento di fondi nazionali e/o regionali destinati a specifiche progettualità, dall'altro lato, alla ripresa dell'assegnazione di fondi nazionali e regionali, dopo aver conosciuto i minimi valori d'assegnazione nei primi anni dello scorso decennio del Duemila;
- altro elemento significativo è la maggiore capacità e volontà da parte dei Comuni soci di gestire in forma associata i servizi sociali del territorio utilizzando appieno l'Azienda, quale loro ente strumentale, come si può notare nella tabella di seguito riportata.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
€ 616.947,00	€ 844.007,00	€ 1.313.028,00	€ 1.981.848,00	€ 2.699.562,00	€ 2.957.940,00	€ 3.202.494,00	€ 3.659.033,00	€ 3.994.834,06	€ 3.989.955,87	€ 4.271.132,85	€ 4.468.438,33	€ 4.685.959,71	€ 5.647.664,90

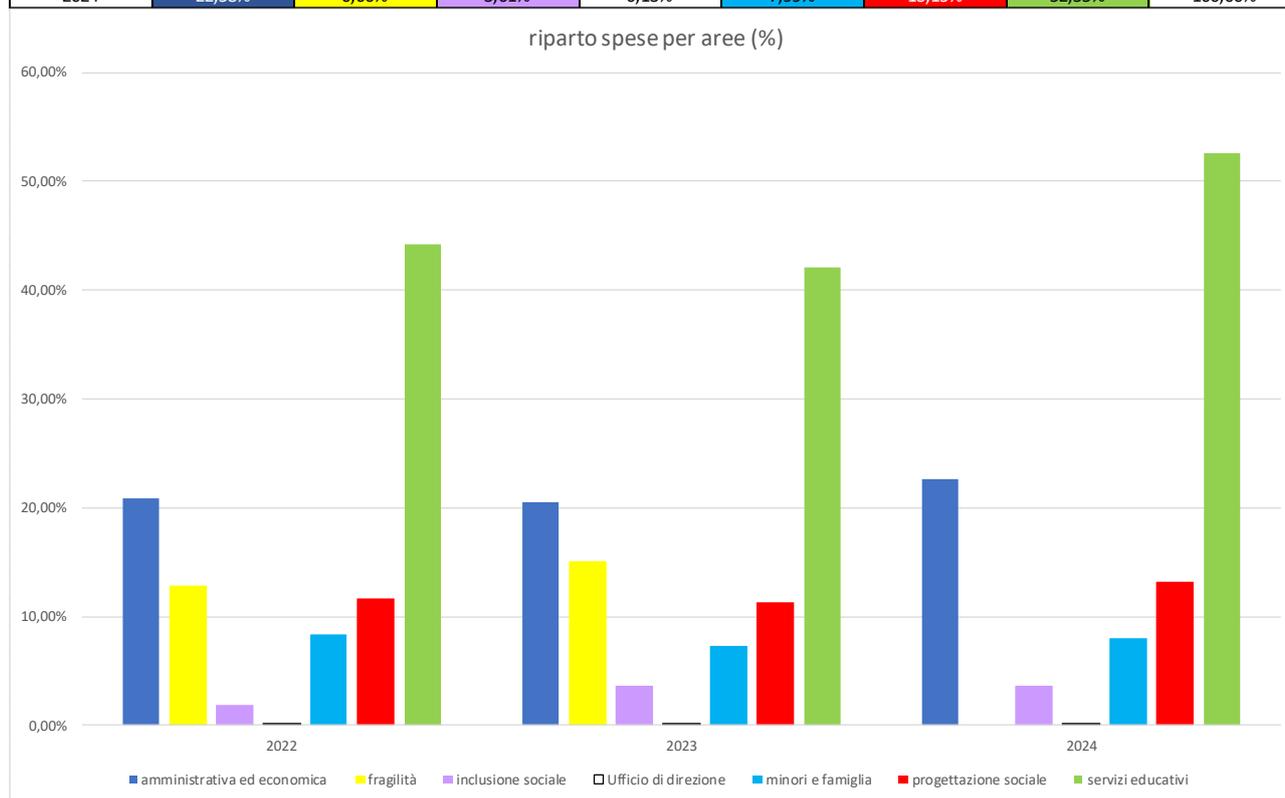


Va evidenziato che lo sviluppo della gestione associata dei servizi sociali da parte dei Comuni soci ha registrato complessivamente un trend positivo negli ultimi 14 anni, sia nell'incremento del portfolio di servizi sia nel numero dei Comuni coinvolti. Tuttavia, obiettivo di miglioramento dell'Azienda è quello di superare alcune situazioni in cui il conferimento di alcuni servizi (es. assistenza educativa scolastica, servizio di assistenza domiciliare) risulta ancora "a macchia di leopardo", ovvero non per la totalità dei Comuni soci.

La ripartizione delle spese

Sulla base dei dati contenuti nei bilanci di esercizio approvati annualmente dall'Assemblea Consortile, si è avuta nel triennio 2022-2024 la seguente ripartizione dei budget di spesa a disposizione dell'Azienda.

anno	amministrativa ed economica	fragilità	inclusione sociale	Ufficio di direzione	minori e famiglia	progettazione sociale	servizi educativi	totali
2022	€ 1.633.737,15	€ 1.008.269,92	€ 146.858,68	€ 5.666,67	€ 658.184,43	€ 916.722,58	€ 3.466.067,30	€ 7.835.506,73
2023	€ 1.935.951,16	€ 1.423.580,90	€ 340.938,97	€ 10.368,69	€ 683.361,63	€ 1.063.625,26	€ 3.962.921,43	€ 9.420.748,04
2024	€ 2.279.324,26	€ -	€ 363.942,22	€ 12.766,24	€ 806.140,28	€ 1.326.762,92	€ 5.303.726,33	€ 10.092.662,25
anno	amministrativa ed economica	fragilità	inclusione sociale	Ufficio di direzione	minori e famiglia	progettazione sociale	servizi educativi	totali
2022	20,85%	12,87%	1,87%	0,07%	8,40%	11,70%	44,24%	100,00%
2023	20,55%	15,11%	3,62%	0,11%	7,25%	11,29%	42,07%	100,00%
2024	22,58%	0,00%	3,61%	0,13%	7,99%	13,15%	52,55%	100,00%



Si evidenzia che:

* L'area dei "servizi educativi" assorbe la parte più consistente del budget (mediamente oltre il 46%), a testimonianza che gli oneri dovuti dai Comuni per l'assistenza degli alunni con disabilità rappresentano la parte più significativa della loro spesa sociale;

* le spese per il funzionamento dell'Azienda (stipendi, utenze, canoni vari, ecc.) riescono ad essere contenute intorno alla soglia del 20-22%;

* L'area "minori e famiglia" ha trovato una sua stabilità di spesa intorno al 7-8%.

Significativa anche la situazione di assegnazione del personale a ciascuna unità organizzativa, con le aree "inclusione sociale" e "minori e famiglia" che assorbono complessivamente circa il 45% delle risorse umane.

DETTAGLIO PERSONALE PER AREA

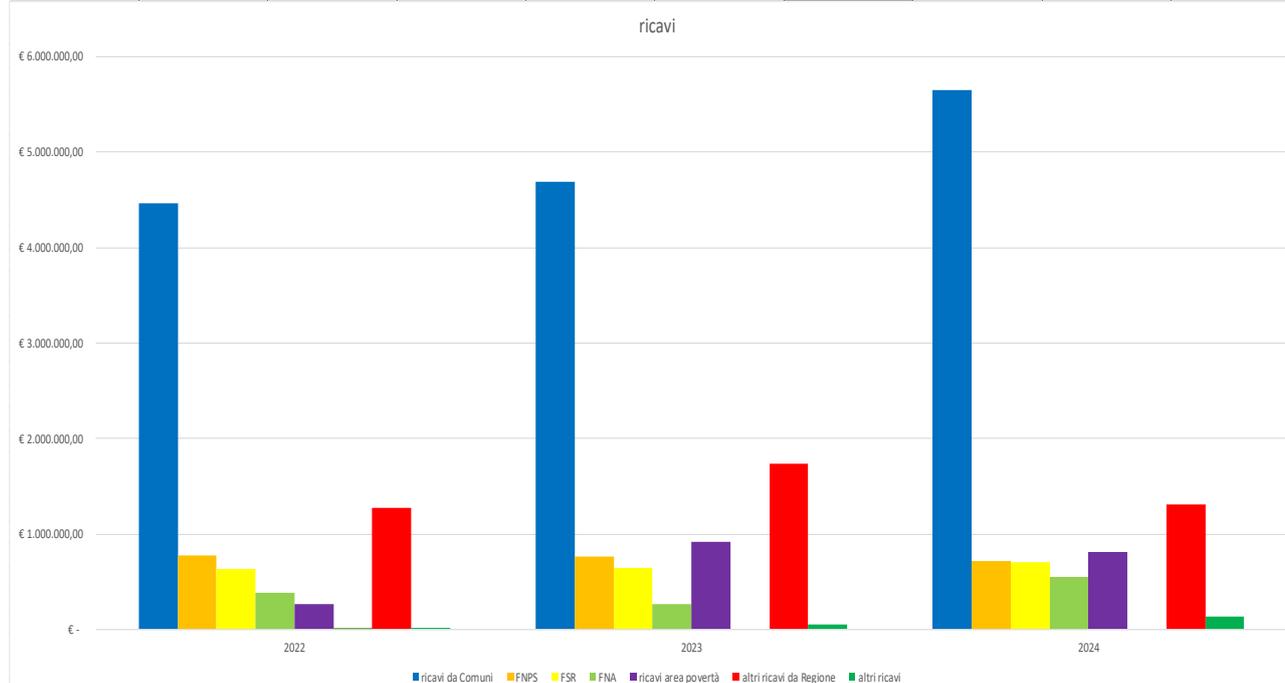
AREA	DESCRIZIONE	BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2024	%
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	51.500,00 €	2,77%
0. AREA DIREZIONE (Locatelli Marco)	Salari e Stipendi Direzione	81.930,22 €	4,41%
	Salari e Stipendi Servizi Bibliotecari	191.737,27 €	10,33%
1. AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA (Calegari Maria)	Salari e Stipendi Area Amministrativa	231.704,09 €	12,48%
2. AREA INCLUSIONE SOCIALE (Caprioli Miriam)	Salari e Stipendi Area Inclusione Sociale	458.419,08 €	24,69%
3. AREA MINORI E FAMIGLIA (Mariani Lucia)	Salari e Stipendi Area Minori e Famiglia	388.122,29 €	20,90%
4. AREA PROGETTAZIONE SOCIALE (Ferrari Filippo)	Salari e Stipendi Area Progettazione Sociale	145.897,25 €	7,86%
5. AREA SERVIZI EDUCATIVI (Pedrinzani Elena)	Salari e Stipendi Area Servizi Educativi	307.301,66 €	16,55%
	TOTALE SPESO	1.856.611,86 €	100,00%

Le fonti di finanziamento

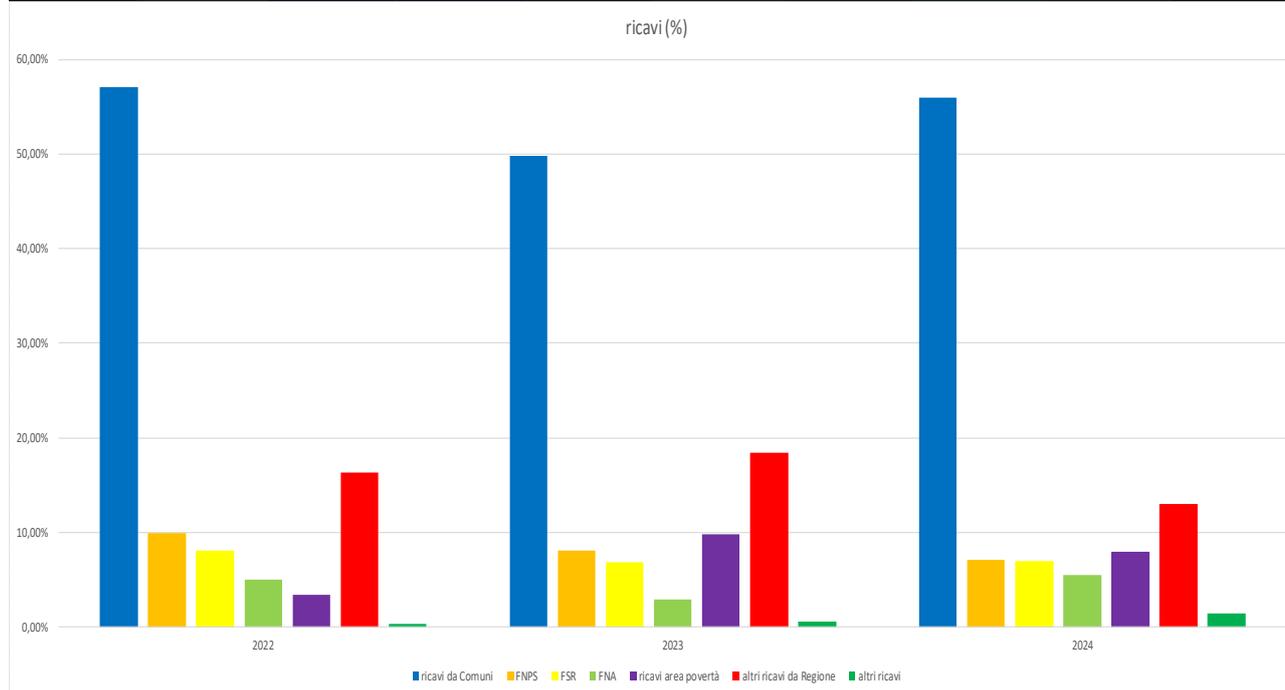
I costi derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell'Azienda trovano copertura nei trasferimenti economici riconosciuti dagli Enti Locali soci nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati.

In particolare, si ricorda – a termini dell'art. 6 del contratto di servizio 2024-2026 – che la compartecipazione dei Comuni soci per le spese dei servizi conferiti, incluse le spese del personale e quelle di gestione complessive, è fissata nella “quota annua “capitaria” di solidarietà di 7 (sette) euro per abitante”. Detta somma è un contributo richiesto ogni anno agli Enti Locali soci ed è da intendersi economicamente riferito anche a più esercizi e non ha vincoli di spesa.

anno	ricavi da Comuni	FNPS	FSR	FNA	ricavi area povertà	PNRR	altri ricavi da Regione	altri ricavi	totali
2022	€ 4.468.438,33	€ 776.207,74	€ 632.739,14	€ 389.168,99	€ 263.093,96	€ 4.425,00	€ 1.278.811,15	€ 22.622,42	€ 7.835.506,73
2023	€ 4.685.959,71	€ 765.349,37	€ 644.533,25	€ 269.210,93	€ 917.672,09	€ 347.395,67	€ 1.738.883,68	€ 51.743,34	€ 9.420.748,04
2024	€ 5.647.664,90	€ 719.888,79	€ 699.626,71	€ 547.540,29	€ 807.711,71	€ 217.908,83	€ 1.312.021,91	€ 140.299,11	€ 10.092.662,25



anno	ricavi da Comuni	FNPS	FSR	FNA	ricavi area povertà	PNRR	altri ricavi da Regione	altri ricavi	totali
2022	57,03%	9,91%	8,08%	4,97%	3,36%	0,06%	16,32%	0,29%	100,00%
2023	49,74%	8,12%	6,84%	2,86%	9,74%	3,69%	18,46%	0,55%	100,00%
2024	55,96%	7,13%	6,93%	5,43%	8,00%	2,16%	13,00%	1,39%	100,00%



Dai dati sopraesposti, si può ragionevolmente affermare quanto segue:

- * negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile incremento dei fondi pubblici statali e regionali in campo sociale, che ha determinato – nel biennio 2023-2024 – un significativo aumento dei ricavi dell’Azienda per circa un milione di euro/anno;
- * i ricavi dai Comuni restano la parte maggioritaria delle entrate aziendali e si stimano mediamente oltre al 50%;
- * nell’ultimo biennio è notevolmente incrementata la capacità dell’Azienda di impiegare il Fondo Povertà, che ha dato un maggiore ricavo di oltre 500 mila euro rispetto al 2022;
- * alcuni fondi “storici” (FNPS, FSR, FNA) continuano ad essere fondamentali per l’esercizio dei servizi e degli interventi sociali di competenza dei Comuni.

Il programma delle acquisizioni di beni e di servizi

In applicazione di quanto previsto all’art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, il presente piano programma contiene anche il programma triennale delle acquisizioni di beni e servizi, per contratti di importo superiore ai € 140.000,00=, riassunto nella tabella a seguire.

PIANO TRIENNALE ACQUISTI 2025-2027 PER AFFIDAMENTI SERVIZI/FORNIITRE SOPRA 140.000 EURO

Numero Inventario CUI corrente	Codice Fiscale Amministrazione	CENTRO DI COSTO	Primo annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito (colloquio con data perfezionamento CUI)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP	Codice CIG	Importo stimato lordo (CUI IVA E IMPOSTE/DIVA)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/?)	Codice eventuale CUP master	Settore	CPV	Descrizione Acquisto	Priorità	Codice fiscale responsabile procedimento (PS/P)	Cognome responsabile procedimento (RU)	Nome responsabile procedimento (RU)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere o rinnovo	Stima costi Programma primo anno 2025	Stima costi Programma Secondo anno 2026	Stima costi Programma terzo anno 2027	Costi su annualità successive	Stima costi Programma Totale	Apporto di capitale privato Importo	Apporto di capitale privato Tipologia	Si intende delegare a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore la procedura di acquisto	Codice AUSA Amministrazione delegata	Designazione Amministrazione delegata
	codice		anno (AAAA)	anno (AAAA)	codice	codice	valore	Testo	codice	forniture / servizi	tabella CPV	testo	livello 1-5	testo	testo	testo	numero in mesi	testo	valore	valore	valore	valore	valore (somma)	valore	testo	si/no	codice	testo
50129880164202520251	0129880169	40458837-8588-4748-890C-7333886C0E06 SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI	2025	2025	P1832000870001		310.000,00 € IT046			servizi	8512000-8	PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA	1	09NARW0293A794	CAPRIOLI	MIRIAM	24	nuovo	€ 58.750,00	€ 77.500,00	38.750,00	€ 0,00	€ 175.000,00	€ 0,00	no	SI	0000242074	Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia
50129880164202720272	0129880169	40458837-8588-4748-890C-7333886C0E06 SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI	2027	2027			25.000.000,00 € IT046			servizi	8511200-4	SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	1	PERLANI087476880	PEDRALZANI	ELENA	24	nuovo	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 20.000.000,00	€ 0,00	no	SI	0000242074	Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia
50129880164202720271	0129880169	40458837-8588-4748-890C-7333886C0E06 SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI	2027	2027			448.000,00 € IT046			servizi	8511200-3	CUSTODIA SOCIALE	1	FR899730244794E	FERRARI	FILIPPO	24	nuovo	€ 0,00	€ 0,00	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 224.000,00	€ 0,00	no	SI	0000242074	Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia
50129880164202620261	0129880169	40458837-8588-4748-890C-7333886C0E06 SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI	2026	2026	P12121100080001		360.840,00 € IT046			servizi	8512100-7	SERVIZIO DI TRASFERIMENTO LAVORATIVO (SIL)	1	09NARW0293A794	CAPRIOLI	MIRIAM	24	nuovo	€ 0,00	€ 90.210,00	€ 90.210,00	€ 0,00	€ 380.420,00	€ 0,00	no	SI	0000242074	Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia
50129880164202420240	0129880169	40458837-8588-4748-890C-7333886C0E06 SERVIZI EDUCATIVI E SOCIALI	2024	2024			300.000,00 € IT046			servizi	8500000-9	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI - ADAM	1	MARLU057444657N	MARIANI	LUCIA	24	rimosso	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	no	SI	0000242074	Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia

Beni immobili nella disponibilità dell'Azienda

Azienda Isola non è proprietaria di alcun bene immobile.

Tuttavia – anche nello spirito dello Statuto (art. 3, comma 1, lett. a) –, nel corso degli anni l'Azienda ha ricevuto dai Comuni soci la possibilità di utilizzo (in comodato d'uso gratuito o a canone agevolato) di complessivi 11 immobili, per un totale di oltre 1.600 mq., al fine di effettuare le proprie attività istituzionali e di erogare a tutti gli enti locali del territorio i differenti servizi in campo sociale ed educativo, oggetto del presente documento.

Comune	Immobilabile	Superficie mq.
Bonate Sopra	Polo sociale – Via Principe Umberto	10
Bottanuco	Polo sociale – Via Papa Giovanni XXIII	90
Brembate	Polo sociale – Via Piazzetta della Chiesa	56,32
Brembate di Sopra	Polo sociale – Piazza Giovanni Paolo II c/o Comune	10
Calusco d'Adda	Servizio Territoriale Disabili "Arcipelago" – Via Volta	166
Cisano Bergamasco	Polo sociale – Via Manzoni	15
Madone	Servizio per persone con disabilità – Via delle Rimembranze	232,77
Mapello (loc. Valtrighe)	Spazio neutro e servizi educativi – Via San Zenone	300
Ponte San Pietro	Punto Giovani – Via Piave	14
Ponte San Pietro	Spazio autismo "punto e virgola" – Via Legionari di Polonia	377
Terno d'Isola	Sede Azienda – Via G. Bravi	385,50
Totale mq.		1.656,59

Durante il 2025, saranno poi perfezionati i comodati d'uso dei 5 appartamenti – di proprietà dei Comuni di Brembate e di Suisio – coinvolti nel progetto "L'Isola che non c'è" (2 quadrilocali, 2 trilocali e un bilocale). Come annunciato in sede di approvazione del contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023), l'Azienda potrà proseguire, anche nel prossimo anno, la riqualificazione di ulteriori spazi che gli enti soci intenderanno mettere a disposizione per progetti sociali/educativi a carattere sovracomunale.

Gli investimenti in Titoli di Stato Italiani e conti deposito, e l'apertura di nuovi conti correnti bancari

Nel corso degli ultimi anni, la giacenza del conto corrente di Azienda Isola è andata di molto aumentando, anche grazie all'assegnazione di cospicue misure regionali/statali. Questi fondi, che hanno un'erogazione annuale, vengono spesi su più annualità, determinando una liquidità importante sul conto corrente di Azienda Isola. Inoltre, è depositata sul conto corrente bancario dell'Azienda una quota fissa (capitale sociale, riserva straordinaria, fondo rischi gestione socioassistenziale, riserva soci in conto aumento capitale, riserva legale), stimata in € 765.951,23, che non può essere spesa, se non in condizioni assolutamente straordinarie (bilancio in perdita, scioglimento, ecc.).

voci	importo
Capitale sociale	€ 51.576,00
Riserva straordinaria	€ 75.482,86
Fondo rischi gestione socioassistenziale	€ 80.000,00
Riserva soci in conto aumento capitale	€ 554.903,65
Riserva legale	€ 3.988,72
totale	€ 765.951,23

Le giacenze medie, minime e il saldo contabile di fine anno registrati nell'ultimo quinquennio (2020-2024) sono riportate di seguito:

anno	giacenza media*	saldo contabile al 31/12*
2020	€ 2.097.848,68	€ 3.012.401,86
2021	€ 2.717.786,83	€ 3.715.642,92
2022	€ 3.318.318,80	€ 5.281.337,72
2023	€ 2.981.602,29	€ 3.002.940,80
2024	€ 2.559.288,91	€ 3.172.559,38
media sul quinquennio	€ 2.734.969,10	€ 3.636.976,54

*sono esclusi dai conteggi gli investimenti in BOT e conti deposito

Si fa presente che dall'autunno 2022, per frenare la crescente inflazione, la Banca Centrale Europea (BCE) ha sensibilmente alzato il tasso di riferimento, arrivato anche a +4,50% (ad aprile 2025 è di +2,4%). Questo andamento ha spinto l'Azienda – che gode, come anzidetto, di una consistente giacenza sul proprio conto corrente – ad effettuare alcune importanti operazioni:

1) investimenti in Titoli di Stato Italiani (BOT). La misura ha fruttato all'Azienda nel 2024 un interesse lordo di € 38.843,15, senza minimamente influire sui tempi di pagamento dell'Azienda (dunque, con i fornitori regolarmente pagati nelle scadenze contrattualmente previste);

2) apertura di ulteriori due conti correnti bancari, oltre a quello "storico" presso la Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Bonate Sotto (deliberazioni del CdA n. 43 del 14/07/2023 e n. 18 del 28/02/2024), rispettivamente presso la BCC Brescia – Filiale di Dalmine e il Banco BPM S.p.A. – Filiale di Bonate Sopra. Questo sistema, mettendo in concorrenza differenti istituti bancari, ha portato ad avere anche interessi dell'1,9% sulla giacenza libera. Complessivamente sono maturati nel 2024 interessi lordi per € 33.673,85;

3) investimento in conto deposito. Questa operazione ha fruttato € 9.836,05 lordi nel corso del 2024.

Con l'approvazione del presente *piano programma*, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad effettuare investimenti in Titoli di Stato Italiani e in conti deposito, nonché l'accensione o la chiusura di conti correnti bancari e/o postali.

Gli interessi maturati finanziano tendenzialmente l'incremento dei cespiti materiali dell'ente o l'ammodernamento delle sedi dei servizi aziendali.

La programmazione 2025

Le nuove azioni per l'anno 2025

(dalla Relazione tecnica al budget economico previsionale 2025, approvata dall'Assemblea Consortile del 19 dicembre 2024)

I principali servizi erogati da Azienda Isola sono contenuti nel *contratto di servizio 2024-2026* (e relative schede tecniche A e B), approvato dall'Assemblea Consortile del 23/11/2023 e nel *piano programma 2024*, approvato dall'Assemblea Consortile del 21/05/2024.

Il *piano programma 2025* – che verrà posto in approvazione all'Assemblea Consortile nella stessa seduta legata all'esame del bilancio di esercizio 2024 – delinea invece le linee programmatiche (e i principali obiettivi di performance) dell'Ente per il prossimo anno.

Tuttavia, il *budget previsionale 2025* – sulla base degli impulsi del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito – autorizza già dal prossimo 1° gennaio a mettere in campo nuove azioni con un significativo riflesso sul piano delle spese rispetto a quanto registrato in sede di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 (complessivamente si stima un aumento di attività per € 2.086.231,21); alcune di queste azioni sono già state attivate nel corso del triennio 2022-2024.

In particolare, nel 2025 Azienda Isola potrà continuare ad utilizzare pienamente due importanti fondi che stanno consentendo l'avvio di nuovi progetti/servizi.

La prima linea è rappresentata dalla **Missione 5 "Inclusione e coesione", componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Azienda Isola, quale ente capofila per l'Ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", ha presentato istanza per le seguenti linee di intervento, per progetti in forma singola o in forma associata con altri Ambiti territoriali:

* Investimento 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione per € 330.000,00 in qualità di capofila in partnership con Ambiti territoriali di Dalmine, Romano di Lombardia e Treviglio;

* Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) per € 715.000,00 in qualità di Ente proponente in partnership con Comune di Madone. I progetti sono risultati finanziati con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 9 maggio 2022.

L'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" partecipa inoltre quale partner dell'Ambito di Dalmine, sia per l'Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (beneficiario di un contributo di € 210.000,00) sia per l'Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (beneficiario di un contributo di € 211.500,00).

La seconda linea concerne il **potenziamento dei servizi sociali** ex art. 1, commi 797-800, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Con decreto n. 125 del 26/07/2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha determinato in € 332.244,00 il contributo spettante all'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" per l'annualità 2023.

L'impiego di questo fondo è riassunto nella tabella che segue, approvata dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona del 21/11/2024.

progetto	denominazione	responsabile	destinatari	descrizione	azioni	costi unitari	costo totale
1	Potenziamento servizio tutela minori	Lucia Mariani	Minori e famiglie in carico al servizio tutela minori	Costruire risposte insieme ai minori e alle famiglie attraverso un'équipe multidisciplinaria e multiprofessionali capaci di integrare tutti gli attori coinvolti e di leggere la complessità delle relazioni dal punto di vista sociale, psicologico e educativo, formale e informale. Il potenziamento è anche reso necessario dal sensibile aumento dei minori in carico (dai 424 del 2019 ai 678 del 2023).	Azione a) Assunzione n. 1 assistente sociale Azione b) Assunzione n. 1 psicologo part-time 18h e n. 1 psicologo part-time 24h	Azione a) 36.000 €/anno Azione b) 45.000 €/anno	€ 81.000,00
2	Dimissioni protette	Miriam Caprioli	Residenti nel territorio dell'Ambito territoriale	Mantenimento dell'équipe multidisciplinare per la presa in carico dei casi e per la valutazione	Azione a) Accordo con idonee strutture per ricoveri di	Azione a) Costo retta giornaliera struttura	€ 12.000,00

progetto	denominazione	responsabile	destinatari	descrizione	azioni	costi unitari	costo totale
			impossibilitati a rientrare/rimanere a domicilio date le critiche condizioni socio-sanitarie e/o sanitarie	dell'ingresso in struttura residenziale come ricovero di sollievo.	sollievo (da 7 a 30 gg.)	residenziale €/giorno x max 30 giornate per beneficiario	
3	"Sportello Teseo" – Ufficio orientamento sulla disabilità	Elena Pedrinzani	Minori e adulti portatori di disabilità	Mantenimento dello sportello e dell'équipe multidisciplinare in grado di prendersi in carico e di orientare le famiglie e le persone con disabilità, in procinto di uscita dal circuito scolastico e in dimissione dal servizio di Uonpia, verso i servizi territoriali più rispondenti al progetto di vita della persona oppure verso altri servizi più congruenti al bisogno manifestato (ad es. Inserimento lavorativo L. 68/99, Cps, ecc.). Inoltre, lo sportello si occuperà di supportare il servizio sociale comunale nella predisposizione del progetto di vita delle persone con disabilità che accederanno allo sportello.	Azione a) Assunzione di n. 0,5 educatore Azione b) Assunzione di n. 0,5 psicologo	Azione a) 18.000 €/anno Azione b) 20.000 €/anno	€ 38.000,00
4	Fondo di solidarietà	Maria Calegari	Disabili, anziani, minori, famiglie residenti nel territorio dell'Ambito	Riconoscere un contributo economico alle Amministrazioni comunali nei seguenti casi: *per il sostegno parziale al costo delle rette derivate da inserimenti in strutture residenziali in situazioni di estrema emergenza/urgenza. *per l'aumento delle rette di strutture residenziali, i cui costi sono già a carico dei comuni *per il sostegno educativo e/o di cura presso strutture a carattere diurno e/o, residenziale di comprovata onerosità, urgenza o imprevedibilità.	Avviso rivolto ai Comuni soci con modalità a sportello	* 5.000 €/anno contributo max. Comuni dai 5.000 ab; * 6.000 €/anno contributo max. Comuni fino a 5.000 ab.	€ 35.000,00
5	Contributi a enti e associazioni	Maria Calegari	Enti/associazioni di promozione sociale operanti sul territorio dell'Ambito	Contributi a enti e associazioni per: 1)progetti di carattere sociale e/o educativo da svolgersi in favore dei cittadini residenti nell'Ambito; 2)proseguo progetti o singole attività già finanziate e avviate nelle precedenti annualità aventi rilevanza sovracomunale.	Avviso con modalità a sportello	* 10.000 €/anno contributo max. per nuovi progetti. * 5.000 €/anno contributo max. per proseguo progetti avviati nella precedente annualità.	€ 40.000,00
6	Sostegno ai trasporti sociali per CSE/CDD – Annualità 2024	Filippo Ferrari	Utenti CSE/CDD residenti nell'Ambito	Contributo volto a sterilizzare l'aumento dei costi di trasporto sociale per gli utenti dell'Ambito frequentanti i CSE (13 persone) e i CDD (26 persone).	Contributo economico una tantum all'ente gestore del servizio trasporto per CSE/CDD	9,00 €/giorno per utente trasportato	€ 50.000,00
7	Potenziamento progetti fragilità psicosociale	Elena Pedrinzani	Utenti adolescenti e adulti con fragilità psichiche o in comorbilità con disabilità	Sviluppo di interventi educativi a favore di adolescenti e adulti con disabilità e fragilità psicosociale residenti nell'ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. Il servizio risponde all'esigenza di accompagnare dal punto di vista educativo (e non assistenziale) le persone fragili in percorsi di	Azione a) Attivazione di n. 15 progettualità della progettazione Azione b) Assunzione n. 0,5 psicologo	Azione a) 25 €/h in regime di accreditamento x 3 ore settimanali: 3.125 €/anno a progetto Azione b) 19.369,00 €/anno	€ 66.244,00

progetto	denominazione	responsabile	destinatari	descrizione	azioni	costi unitari	costo totale
				inclusione sociale contrastando situazioni di isolamento e attivando la collaborazione, ove possibili, di agenzie formali e informali di socializzazione. Le attività educative dovranno essere funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati.			
8	Rete interistituzionale anti violenza (prevenzione)	Lucia Mariani	Studenti e insegnanti delle scuole del territorio	Interventi di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio e progetto di formazione alla prevenzione della violenza di genere rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di I grado e II grado degli istituti scolastici del territorio.	Consolidamento della rete di scopo con le scuole e con l'ufficio scolastico provinciale per la definizione di un piano di prevenzione e formazione condiviso. Collaborazioni e interventi con almeno cinque istituti scolastici del territorio.	===	€ 5.000,00
9	Mediazione culturale	Lucia Mariani	Servizi sociali comunali e servizi aziendali	Interventi di mediazione linguistico-culturale finalizzati alla presa in carico di famiglie di origine straniera con un approccio interculturale.	Collaborazione con un ente del terzo settore esperto nell'erogazione di servizi di mediazione linguistico-culturale.	40 €/h: 125 h/anno di interventi	€ 5.000,00
totale							€ 332.244,00

Il 2025 sarà anche il primo anno del nuovo **piano di zona per il triennio 2025-2027**, che pone forte accento all'integrazione l'Ambito Territoriale Sociale e il Distretto Socio Sanitario. Gli indirizzi per la programmazione territoriale, in linea con le normative nazionali e regionali, tracciano infatti percorsi di assistenza e presa in carico sempre più integrati tra sistema sanitario e sociale, rivolti alle persone in condizioni di fragilità, non autosufficienza e disabilità. L'obiettivo primario, come indicato nel Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-24 e nella legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), art. 1, comma 162, è "garantire la permanenza della persona non autosufficiente al proprio domicilio, qualora sia appropriato rispetto ai suoi bisogni e desideri, assicurando servizi integrati e unificati".

Modalità gestionali e operative

L. 234/2022

DPCM 12/01/2017

Punti unici d'accesso	L'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari avviene attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate «Case della comunità».	Il Servizio sanitario nazionale garantisce l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale.
Valutazione multidimensionale	Viene garantita la valutazione multidimensionale della capacità biopsico-sociale dell'individuo, anche al fine di delineare il carico assistenziale per consentire la permanenza della persona in condizioni di non autosufficienza nel proprio contesto di vita in condizioni di dignità, sicurezza e comfort, riducendo il rischio di isolamento sociale e il ricorso ad ospedalizzazioni non strettamente necessari.	Il bisogno clinico, funzionale e sociale è accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la presa in carico della persona e la definizione del «Progetto di assistenza individuale».
Équipe multiprofessionali	Presso i PUA operano équipe integrate composte da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente appartenente al Servizio sanitario nazionale e agli ATS.	I percorsi assistenziali domiciliari, territoriali, semiresidenziali e residenziali prevedono l'erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all'area sanitaria e all'area dei servizi sociali. Con apposito accordo sono definite linee di indirizzo volte a garantire omogeneità nei processi di integrazione istituzionale, professionale e organizzativa delle suddette aree, anche con l'apporto delle autonomie locali.
Progetto di assistenza individuale integrata (PAI)	L'équipe integrata procede alla definizione del PAI, contenente l'indicazione degli interventi modulati secondo l'intensità del bisogno. Il PAI individua altresì le responsabilità, i compiti e le modalità di svolgimento dell'attività degli operatori sanitari e sociali che intervengono nella presa in carico della persona, nonché	I Progetti di assistenza individuale (PAI) definisce i bisogni terapeutico -riabilitativi e assistenziali della persona ed è redatto dall'unità di valutazione multidimensionale, con il coinvolgimento di tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria,

Fonte PNNA 2022-2024 – paragrafo 1.4

Da ultimo, va segnalato che Azienda Isola gestirà tre importanti misure, con significativi riflessi sul bilancio aziendale:

- * i **voucher sociali per la frequenza ai Centri Socio Educativi (CSE) di Ambito per persone disabili**: di fatto, l'Ente gestirà il sistema di accreditamento con gli enti gestori di CSE ubicati nell'Ambito Territoriale Sociale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", pagando le rette di frequenza agli stessi, secondo il piano tariffario concordato, recuperando la spesa – stimata in complessivi 419.000 euro – dai Comuni soci inviati;
- * i fondi ex DGR n. 1904/2024 di Regione Lombardia "**Sprint! Lombardia Insieme**", misura regionale finalizzata a sostenere le famiglie nei compiti di cura e accrescere le opportunità di promozione della socialità e dell'inclusione sociale e, più in generale, del benessere fisico, psicologico e sociale dei minori. L'importo presunto a beneficio dell'Ambito è di 240.000 euro;
- * in via prudenziale, si è iniziato ad iscrivere nel budget previsionale 2025 l'avvio del **progetto "L'Isola che non c'è"**, per una spesa di 250.000 euro, finanziata da Fondazione Cariplo. L'iniziativa è volta a costituire una prima rete di *housing sociale* di Ambito e vede il coinvolgimento dei Comuni di Brembate e di Suisio, che hanno messo a disposizione complessivamente 5 appartamenti, con l'obiettivo di ospitare una permanenza tra i 6 e i 18 mesi, definito in sede di progettazione personalizzata, di: nuclei mamma-bambino/i, donne adulte sole, famiglie e uomini adulti soli.

Missioni trasversali

Anche ricordando i [principi organizzativi generali](#) indicati in precedenza, si evidenziano le seguenti missioni che nel 2025 attraverseranno, e impegneranno, trasversalmente le aree organizzative in cui è articolata l'Azienda:

n.	missione	aree interessate	attività
1	piano di zona 2025-2027	tutte	attuazione del nuovo documento di programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027
2	fondo non autosufficienza	2 – 3 – 4 – 5	formazione di équipe multidisciplinari (con assistenti sociali, psicologi ed educatori) al fine di promuovere percorsi integrati di presa in carico globale e per garantire l'attuazione del LEPS di processo (valutazione multidimensionale, progetto individuale, budget di progetto)
3	digitalizzazione e adozione nuove tecnologie	2 – 3 – 4 – 5	utilizzo cartella sociale informatizzata quale strumento di supporto ordinario per gli operatori sociali nello svolgimento della loro attività, anche la fine di fornire informazioni utili alla programmazione, organizzazione, erogazione e gestione dei servizi sociali
4	riqualificazione spazi di proprietà dei comuni soci	tutte	area 1 : a) assistenza alla stesura dei contratti di locazione/comodato d'uso; b) raccordo con le aree in merito al monitoraggio di utilizzo dei Poli sociali
			area 2 : utilizzo di n. 5 unità abitative (n. 4 a Brembate e n. 1 a Suisio) nell'ambito del progetto "L'Isola che non c'è" – bando housing sociale della Fondazione Cariplo
			area 3 : a) avvio centro educativo diurno a Valtrighe; b) studio fattibilità apertura servizi di politiche giovanili a Solza
			area 4 : accreditamento struttura "Numero Zero" di Madone per progetti Dopo di Noi
			area 5 : a) collaborazione con ASST Bergamo Ovest per apertura progetto residenzialità leggera salute mentale a

<i>n.</i>	<i>missione</i>	<i>aree interessate</i>	<i>attività</i>
			Suisio; b) avvio nuovo servizio “biblioteca punto e virgola” a Ponte San Pietro
5	raccordo con altri ambiti territoriali sociali del distretto Bergamo Ovest e collaborazioni con ASST Bergamo Ovest	tutte	<p>area 1: a) confronto con Aziende Speciali Consortili del Distretto BG Ovest in merito all’utilizzo di buone prassi condivise per la gestione economica finanziaria ed amministrativa; b) raccordo con NeASS in merito agli aggiornamenti degli adempimenti amministrativi</p> <p>area 2: collaborazione con gli AT del Distretto BG Ovest sulla misura dell’Assegno d’Inclusione, sui servizi di Pronto Intervento Sociale e sul progetto WOW</p> <p>area 3: monitoraggio del “Protocollo operativo tra ASST Bergamo Ovest e ambiti territoriali di Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Romano di Lombardia, Treviglio per la presa in carico di minori e famiglie sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria” e implementazione équipe specialistica di secondo livello</p> <p>area 4: a) monitoraggio costante progetti previsti nel Piano di Zona 2025-2027 in stretta sinergia con Ambiti Distretto BG Ovest e in raccordo con il PPT ASST BG Ovest; b) sottoscrizione di protocolli con ASST BG Ovest e gli Ambiti di Dalmine, Treviglio e Romano di Lombardia per PUA, EVM e dimissioni protette</p> <p>area 5: a) collaborazione con gli AT del Distretto BG Ovest per la predisposizione del bando Fondo Non Autosufficienza (FNA); b) collaborazione con ASST BG Ovest per la valutazione degli utenti richiedenti la misura FNA B1-B2 e, insieme all’area 2, raccordo per stesura protocollo/competenze personale impiegato nelle attività PUA</p>
6	comunicazione via social	tutte	apertura profili social aziendali, anche legati a singoli servizi/progetti (es. “punto e virgola”)

Per la realizzazione delle missioni, ci si potrà avvalere di apposite unità di personale, anch’esse composte da dipendenti assegnati alle differenti aree aziendali.

I Poli Territoriali

Nel corso del 2022, Azienda Isola ha aperto degli sportelli territoriali, denominati “Poli Sociali”, nell’intento di essere maggiormente vicini ai cittadini e ai Comuni e di valorizzare le risorse del territorio. I Poli Sociali costituiscono una mediazione tra centralizzazione dei servizi (presso la sede di Azienda Isola o uno dei Comuni dell’Ambito) e presenza capillare nei 25 territori comunali. I Poli Sociali rappresentano inoltre la forma organizzativa evoluta dell’organizzazione di base dei servizi sociali e sono esclusivamente una realizzazione per i servizi sociali con funzione associata demandati all’Ambito territoriale” Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”. I Poli Sociali sono da considerarsi come antenne territoriali incaricati dell’accoglienza di tutti i cittadini, indipendentemente dall’età e dalle problematiche presentate, residenti nei Comuni afferenti al Polo Sociale stesso. Con questa organizzazione si vuole dunque potenziare l’accesso al front office da parte del cittadino.

La programmazione dei Poli Sociali si basa su 3 punti cardine che strutturano l’azione del lavoro sociale, delle coordinate che permettono di interagire attivamente con i cambiamenti sociali:

- * connettersi agli altri permettendo al cittadino di fruire di una pluralità di servizi;
- * connettere le risorse al fine di organizzare ed ampliare l’offerta dei servizi sul territorio;

* dalla prestazione al processo: la gestione di casi complessi in un'ottica processuale, divisa a fasi con uno spazio e tempo definito snellisce la sua presa in carico complessa.

I Poli Sociali sono 5:

POLO DI BONATE SOPRA presso Centro Civico "Adelaide Roncalli" Via Principe Umberto n. 28 (Ghiaie di Bonate Sopra)

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Bonate Sopra, Bonate Sotto, Madone, Presezzo, Terno d'Isola.

Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- sportello Assegno di Inclusione
- sportello bandi

POLO DI CISANO BERGAMASCO presso CASA DELLE ASSOCIAZIONI Via Manzoni n. 5

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Caprino Bergamasco, Cisano Bergamasco, Pontida, Torre de' Busi, Villa d'Adda.

Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- amministratore di sostegno
- sportello Assegno di Inclusione
- sportello bandi

POLO DI BREMBATE presso Piazzetta della Chiesa n. 6

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Brembate, Capriate San Gervasio, Filago.

Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- sportello Assegno di Inclusione
- sportello bandi

POLO DI BREMBATE DI SOPRA presso Piazza Papa Paolo Giovanni II

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Ambivere, Brembate di Sopra, Mapello, Ponte San Pietro.

Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- sportello Assegno di Inclusione
- sportello bandi

POLO DI BOTTANUCO presso Punto d'incontro Via Papa Giovanni XXIII n. 4

Rivolto ai cittadini residenti nei Comuni di: Bottanuco, Calusco d'Adda, Carvico, Chignolo d'Isola, Medolago, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio.

Lo spazio polifunzionale è un servizio dedicato a coloro che necessitano di un supporto per:

- sportello Assegno di Inclusione
- sportello bandi
- spazio neutro



L'esplorazione di una nuova strada: i servizi in ambito bibliotecario

Come già ricordato, il nuovo Statuto di Azienda Isola prevede la possibilità per l'Ente di gestire anche servizi e attività culturali, con particolare riferimento ai servizi in ambito bibliotecario.

Anche in questo campo, Azienda Isola può dunque essere ente strumentale dei Comuni e offrire agli stessi l'opportunità di:

- progettare la gestione della propria biblioteca comunale in un'ottica sovracomunale, favorendo la cooperazione bibliotecaria quale elemento organizzativo qualificante e insostituibile;
- compartecipare a politiche culturali volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- conseguire migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, rispetto ad una gestione prodotta al proprio interno;

- garantire elementi di flessibilità organizzativa nel servizio;
- avvalersi dell'apporto di un ente pubblico, di cui il Comune stesso è socio, dotato di capacità progettuali e gestionali nel settore biblioteche, personale professionalizzato e specializzato.

Con il contratto di servizio 2024-2026, approvato dall'Assemblea Consortile del 23/11/2023, si è disciplinata la possibilità di affidamento all'Azienda della gestione tecnico-biblioteconomica delle biblioteche comunali dei Comuni Soci, dando ora stabilità al servizio, dopo la sperimentazione avviata nel biennio 2022-2023. Fino ad oggi sono 6 gli enti locali che hanno conferito incarichi all'Azienda in questo ambito: Ambivere, Brembate, Capriate San Gervasio, Filago, Ponte San Pietro e Solza.

inoltre, con il Comune di Ponte San Pietro si proseguirà nella specifica convenzione per la gestione ed erogazione di servizi per il *Sistema bibliotecario intercomunale dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo* ed il relativo coordinamento, di cui il Comune di Ponte San Pietro è ente capofila. L'intento è quello di dare stabilità e di potenziare progressivamente il ruolo di "braccio operativo" che Azienda Isola offre al Sistema bibliotecario.

AREA 1

Amministrativa ed Economica

L'area "amministrativa ed economica"

L'area "amministrativa ed economica" forma la base gestionale di Azienda, in quanto racchiude tutte le attività di carattere economico, di tenuta e monitoraggio dei costi/ricavi rispetto ai differenti fondi percepiti annualmente da Azienda; si occupa inoltre di tutte le attività necessarie al buon funzionamento amministrativo (segreteria, protocollo, ecc.) e alla stipula dei contratti. Ad essa afferisce altresì la gestione di tutto quanto riguarda il personale aziendale. Nel corso del 2024 si è concretizzato il percorso avviato nell'anno precedente per rendere l'area più funzionale in termini di distribuzione delle mansioni rispetto all'area di competenza, ciò al fine di omogenizzare i tempi di lavoro e definire in modo chiaro le competenze. D'altro canto, la specificità dell'attività amministrativa e il rispetto dei numerosi adempimenti normativi posti in capo all'area rendono necessario uno sforzo per l'acquisizione di competenze che devono essere trasversali a tutte le figure amministrative.

La formazione nei vari settori (es: codice appalti, privacy, trasparenza, sicurezza, ecc.) diventa, in quest'ottica, condizione fondamentale di buon andamento ed efficacia dell'attività amministrativa. Nel 2025 è dunque prevista una cospicua attività formativa che interesserà, *in primis*, il personale dell'area per l'acquisizione di maggiori competenze in materia di: * utilizzo degli strumenti di lavoro word/excel; * procedimento amministrativo; * affidamenti servizi e forniture; * protocollo e gestione dei flussi documentali e degli archivi informatici di conservazione dei documenti.

Quest'ultima attività formativa sarà parallela, altresì, alla revisione del manuale di gestione del protocollo informatico e del Titolario, in adesione agli standard della normativa vigente in materia: Detta revisione, è finalizzata all'ottimizzazione del servizio del protocollo informatico e al corretto apprendimento della conservazione dei documenti, e permetterà ad Azienda una gestione del protocollo informatico aggiornato e aderente alla normativa in materia di conservazione documentale. Secondo le intenzioni, tali formazione e revisione nella gestione del protocollo informatico e archiviazione dei flussi documentali rappresentano uno strumento di governo fondamentale all'interno della macchina amministrativa, regolamentando l'iter di Azienda in ambito organizzativo, tecnologico e archivistico.

L'area, proprio per sua natura, svolge altresì un importante ruolo di supporto a tutte le altre aree, opera in costante collaborazione con le medesime soprattutto nella gestione delle attività propedeutiche al perfezionamento degli affidamenti e di redazione dei contratti, nell'attività di rendicontazione dei debiti informativi, nel controllo degli atti, degli impegni economici, ma anche di supporto nello sviluppo delle varie progettualità. Pertanto, l'obiettivo è rafforzare e ottimizzare tale sinergia per rendere più agevole possibile la gestione dei servizi erogati da Azienda.

Infine, in osservanza anche con le direttive nazionali in materia vigenti per la pubblica amministrazione, l'obiettivo dell'area è di sviluppare/stimolare una maggiore digitalizzazione dei processi gestionali per garantire un migliore accesso al cittadino, semplificare le modalità di erogazione dei servizi ed ottimizzare l'organizzazione lavorativa a favore di tutte le aree.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 1.935.951,16	€ 2.279.324,26	2.364.316,00
budget di ricavo			
- Ricavi da Comuni	€ 1.112.928,36	€ 1.311.234,47	€ 1.445.153,89
- FNPS	€ 263.750,64	€ 209.218,70	€ 153.227,19
- FSR	€ 52.500,00	€ 82.150,15	€ 62.500,00
- FNA		€ 44.368,00	€ 80.000,00
- Fondo Povertà	€ 424.655,95	€ 461.776,76	€ 529.369,00
- Ricavi da Regione	€ 53.447,84	€ 50.909,57	€ 41.342,92
- altri ricavi	€ 28.668,37	€ 119.666,61	€ 52.723,00
unità di personale	4,95	5,95	5,80

Servizio Finanziario

Descrizione attività

Le attività che interessano prioritariamente il servizio finanziario sono:

- a) gestione degli aspetti economici e finanziari, con specifico riguardo alla preparazione del budget previsionale (annuale e pluriennale), delle relative variazioni, e del bilancio di esercizio al 31 dicembre;
- b) gestione dei rapporti periodici e di tutti gli adempimenti con il consulente fiscale ed il Revisore dei Conti;
- c) supporto alle altre aree aziendali nel controllo dei centri di costo, delle fatture e nella predisposizione degli atti di liquidazione;
- d) controllo proposte di determina per verifica correttezza nell'assunzione degli impegni e degli accertamenti e relativo monitoraggio rispetto ai budget (impegni/liquidazioni);
- e) predisposizione di tutta la documentazione utile all'elaborazione delle dichiarazioni fiscali (IVA, Unico, Modello 770) e tenuta dei registri contabili obbligatori;
- f) contabilità: imputazione delle fatture, dei contributi erogati ai Comuni e ai cittadini, e dei ricavi di gestione ai corretti centri di costo, elaborazione delle certificazioni da rilasciare ai Comuni, alle Unità d'Offerta sociali e agli utenti dei servizi ove richieste;
- g) gestione sviluppo informatico: tenuta ed aggiornamento del software gestionale di contabilità, risoluzione dei problemi con l'impresa esterna e rapporti con le software house per i programmi in dotazione dell'Azienda (gestionale di contabilità);
- h) gestione degli aspetti economici e atti conseguenti (definizione delle quote a carico dei Comuni, predisposizione delle richieste di versamento e/o sollecito ai Comuni, rendicontazioni e consuntivi delle varie attività/servizi di interesse dei Comuni soci);
- i) gestione degli aspetti finanziari e atti conseguenti (distinte di pagamento, modelli F24, pagamento imposte, puntuale registrazione delle quote erogate dai Comuni e degli altri finanziamenti);
- j) implementazione e monitoraggio costante della piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del MEF per la tempestività dei pagamenti (caricamento massivo trimestrale dei pagamenti);
- k) controllo, gestione dei conti correnti aziendali e tenuta rapporti con gli istituti bancari;
- l) attuazione, verifica e controllo degli investimenti sui vari Conti correnti di nuova attivazione e tenuta contabile degli stessi. (BOT, Conti deposito).
- m) bilancio preventivo bdap;
- n) patrimonio delle Pa – rilevazione partecipazioni e revisione società partecipate; – immobili;
- o) comunicazione dati per i bilanci consolidati dei Comuni soci;
- p) supporto alle attività dei servizi gestiti in outsourcing.
- q) adempimento dei seguenti debiti informativi:
 - ✓ rendicontazione RIDDCUE – annuale – Istituto Nazionale di Statistica;
 - ✓ spesa sociale dei Comuni gestione singola – annuale – Ats / Regione Lombardia,
 - ✓ spesa sociale dei Comuni gestione associata – annuale – Ats / Regione Lombardia,
 - ✓ spesa sociale del MEF – annuale – Ministero dell'Economia e delle Finanze,
 - ✓ Fondo Sociale Regionale – annuale – Ats / Regione Lombardia,
 - ✓ Fondo Nazionale Politiche Sociali – programmazione e rendicontazione a consuntivo annuale – Ats / Regione Lombardia.
- r) supporto alle aree nell'adempimento dei seguenti debiti informativi:
 - ✓ Fondo Non Autosufficienze trimestrale – annuale – Ats / Regione Lombardia.
 - ✓ rendicontazione Piano Operativo FNA – annuale – Ats / Regione Lombardia.

Il Servizio Finanziario può fornire supporto a tutte le altre aree aziendali, alla direzione (back office) ed è il primo front office degli enti locali soci (in particolare, ai corrispondenti servizi finanziari dei singoli Comuni). A partire da luglio 2024, l'avvio all'utilizzo del sistema PagoPa per i pagamenti ha permesso di gestire gli incassi in modo centralizzato, offrendo servizi automatici di rendicontazione e riconciliazione con un significativo risparmio nei costi di gestionali, oltre a rendere un servizio per i pagamenti più semplice e intuitivo.

Nel corso del 2025 è entrato in vigore il nuovo *regolamento spese economali*, con conseguente nomina dell'economista individuato tra il personale del servizio finanziario, per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni e particolari esigenze di funzionamento amministrativo dell'Ente.

<p>Il considerevole aumento dei servizi in gestione all'Azienda e della loro complessità, richiedono di adottare un regolamento di contabilità, al fine di rendere più chiare le norme relative alle competenze specifiche dei responsabili delle aree preposti alla programmazione, adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione; inoltre, il regolamento faciliterà il processo di programmazione finanziaria, di previsione, di gestione, di rendicontazione, di investimento e di revisione, nonché le procedure per la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente.</p> <p>Infine, l'area è impegnata nel popolamento e costante monitoraggio della piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per la tempestività dei pagamenti, che avviene tramite caricamento massivo trimestrale dei pagamenti. Tale attività si rileva essere particolarmente gravosa per l'area non essendo dotata, diversamente dalla Pubblica amministrazione che si avvale del sistema Siope+, dell'interfaccia informatica adeguata al caricamento dei pagamenti effettuati nel trimestre scaricati dal software della contabilità in uso ad Azienda.</p>			
Ragioni			
Il Servizio Finanziario è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate al fine di garantire il massimo rispetto della normativa fiscale in materia.			
Obiettivi di sviluppo			
<ul style="list-style-type: none"> - implementazione sistema di controllo tra impegni di spesa e liquidazioni in sinergia e collaborazione con le figure amministrative delle varie aree aziendali al fine di garantire un maggior controllo in merito a: centri di costo, impegni di spesa, liquidazioni; - definizione iter con i responsabili di area e relative figure amministrative per ottimizzare il processo di fatturazione attiva verso i comuni; - ricognizione del libro dei beni ammortizzabili e successiva rottamazione dei beni non più in uso; - redazione regolamento di contabilità. 			
Regolamenti / Direttive			
<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione CdA n. 20 del 29/03/2023, modificato con deliberazione CdA n. 101 del 20/12/2023) • Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2024-2025-2026 (deliberazione CdA n. 3 del 30/01/2025) – aggiornamento 2025 • Modello 231 parte Generale, parte Speciale e allegato Codice etico (ultima revisione approvata con deliberazione CdA n. 4 del 30/01/2025) • Regolamento spese economali approvato dall'Assemblea Consortile del 19/12/2024 			
Controlli / Monitoraggi / Verifiche			
<ul style="list-style-type: none"> * adempimenti all'Agenzia delle Entrate (per ciascuna fattura superiore a € 5.000) * controllo su tutti gli atti di impegno, liquidazioni e relativa documentazione a corredo (timesheet, ddt, ecc.) * verifica trimestrale andamento budget centri di costo con responsabili dei servizi * popolamento trimestrale dei pagamenti sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) del MEF e monitoraggio costante della medesima * monitoraggi semestrali relativi ai debiti informativi 			
Risorse assegnate			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 138.807,80	€ 145.929,63	€ 112.000,00
budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 114.242,76	€ 62.589,71	€ 91.000,00
- altri ricavi	€ 24.565,04	€ 83.339,92	€ 21.000,00
unità di personale	1,5	2	2
Dati			
	2022	2023	2024
fatture registrate	808	847	899
contributi caricati	920	819	670
totale distinte/atti di pagamento	288	604	249/949
totale bonifici disposti (tramite <i>home banking</i>)	2.199	2.312	2.190

n. variazioni di bilancio	9	7	5
tempestività dei pagamenti	9,56 giorni	11,36 giorni	14,33 giorni
investimenti realizzati	non attivo	2 BOT 12M 1 BOT 6M 1 conto deposito 6M	1 BOT 12M 1 BOT 6M
n. pagamenti tramite PagoPa	non attivo	non attivo	43

Ufficio del Personale
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>La finalità generale dell'Ufficio del Personale è il rispetto di ogni singolo adempimento legato alla gestione economica e giuridica del personale dipendente di Azienda Isola.</p> <p>Le principali attività dell'ufficio possono essere così elencate:</p> <p>a) gestione amministrativa riguardante richieste, timbrature, congedi, rimborso spese, buoni pasto, ecc. e quadratura mensile di ogni cartellino individuale da trasmettere all'ufficio paghe per il calcolo della retribuzione;</p> <p>b) gestione adempimenti legati alla salute e sicurezza del personale dipendente (visite mediche e protocolli interni);</p> <p>c) organizzazione della formazione del personale dipendente e delle figure apicali in tema di sicurezza, e rispetto delle normative in materia di corruzione, trasparenza e incompatibilità delle cariche;</p> <p>d) redazione di atti necessari all'espletamento di procedure di selezione (determina indizione di concorso e nomina commissione, nonché dell'avviso e della domanda), dei verbali (il personale dell'Ufficio Personale assume il ruolo di segretario di commissione) e di tutti gli atti conseguenti e necessari all'assunzione (determina approvazione graduatoria, contratto e adempimenti connessi per l'assunzione del vincitore);</p> <p>e) quantificazione del Fondo per il salario accessorio, trattativa con organizzazioni sindacali e stesura del Contratto Decentrato Integrativo annuale, ed eventuale calcolo arretrati;</p> <p>f) gestione del ciclo della performance (raccolta valutazione e calcolo ripartizione del fondo);</p> <p>g) analisi e revisione del fabbisogno del personale e della dotazione organica.</p> <p>h) gestione del software del personale;</p> <p>i) redazione di tutti gli atti di gestione organizzativa;</p> <p>j) informative al personale in linea con gli aggiornamenti normativi in materia di personale;</p> <p>k) compilazione conto annuale per indagini ISTAT;</p> <p>l) interlocuzione con lo studio paghe, il medico del lavoro competente e con tutto il personale in forze per tutte le problematiche ivi connesse;</p> <p>m) attribuzione incarichi libero professionisti e assunzione atti conseguenti.</p> <p>n) gestione del personale in comando con i comuni soci (predisposizione di tutti gli adempimenti connessi per la corretta gestione del personale medesimo);</p> <p>o) gestione del personale assegnato dal Ministero in ottemperanza all'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà (adottare tutti gli atti propedeutici e funzionali alle predette assunzioni).</p> <p>Inoltre, al fine di favorire l'<i>employee retention</i>, l'Ufficio del Personale progetta e promuove misure di welfare aziendale adattate alle reali esigenze dei dipendenti. Lo sviluppo della politica dell'<i>employee retention</i> è un'importante obiettivo per l'Azienda, caratterizzata suo malgrado da un elevato <i>turnover</i> di personale.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L'Ufficio del Personale è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate al fine di garantire il massimo rispetto della normativa in materia di gestione del personale, con specifico riguardo al CCNL Funzioni Locali applicato al personale.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione misure per Welfare Aziendale - attuazione Decreto del Direttore Generale MLPS n. 40 del 14 marzo 2025, volto all'assunzione di n. 7 figure professionali, così suddivise: *n. 1 funzionario amministrativo; *n. 2 psicologi; *n. 4 educatori/pedagogisti
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> * definizione requisiti e stesura graduatoria per utilizzo permessi studio; * definizione accordo per progressioni economiche ex art. 14 del CCNL Funzioni Locali; * valutazione procedura per iscrizione a concorsi dei candidati attraverso la piattaforma digitale per la gestione e il reclutamento del personale (portale InPA).

<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione CdA n. 20 del 29/03/2023, e successiva deliberazione CdA n. 101 del 20/12/2023) • Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche (deliberazione CdA n.67 del 26/09/2023); • Documento di Valutazione dei Rischi (ultima revisione: n.10 del 14/01/2024) • Codice etico (ultima revisione: deliberazione CdA n.4 del 30/01/2025) • Regolamento smart working (ultimo aggiornamento: deliberazione CdA n.53 del 09/08/2023) • Fabbisogno del personale e dotazione organica – triennio 2025-2027 (ultimo aggiornamento: deliberazione CdA n. 21 del 27/03/2025) • Piano programma (parte dedicata alle politiche sul personale); • Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2024 (deliberazione CdA n. 83 del 23/12/2024) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> * controllo annuo al casellario giudiziale del 10% del personale dipendete e consulenti * controllo degli obblighi formativi in materia di sicurezza dei dipendenti * controllo dichiarazioni sostitutive di certificazione Titoli di studio * visite fiscali 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 1.624.737,80	€ 1.857.346,76	1.902.500,00
budget di ricavo			
- ricavi da Comuni	€ 844.107,51	€ 1.013.953,58	€ 1.084.337,89
- ricavi fondo povertà	€ 395.040,96	€ 423.616,76	€ 454.369,00
- FNPS	€ 263.750,64	€ 209.218,70	€ 153.227,19
- ricavi da Regione	€ 105.947,84	€ 50.909,57	€ 41.342,92
- ricavi da utenti Spazio Autismo	€ 15.890,85	€ 19.430,00	€ 19.747,00
- FNA		€ 44.368,00	€ 80.000,00
- FSR		€ 82.150,15	€ 62.500,00
- altri ricavi		€ 13.700,00	€ 6.976,00
unità di personale	1,2	1,25	1,30
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
selezioni effettuate	7	4	4
assunzioni e cassazioni effettuate	20 assunzioni 4 trasformazioni indeterminato 8 cessazioni	23 assunzioni 3 trasformazioni indeterminato 10 cessazioni	7 assunzioni 7 trasformazioni 8 proroghe 6 cessazioni
atti di gestione	33	48	42
accordi di gestione per smart working	37	21	21
corsi obbligatori (sicurezza/hccp/primo soccorso/antincendio)	non attivati	3	7
tasso di presenza	76,09%	80,34%	77,55%

Servizio segreteria – appalti e contratti

Descrizione attività

La finalità generale del servizio segreteria – appalti e contratti è di essere di supporto a tutte le altre aree aziendali, alla direzione (back office) ed è il primo front office dei Comuni soci e dei cittadini.

Le attività principali del servizio sono:

FRONT OFFICE:

Il servizio accoglie le richieste telefoniche e via mail/pec ed ha il compito di orientare tali richieste agli operatori interessati.

BACK OFFICE:

- a) gestione del protocollo in entrata/uscita e successiva assegnazione posta alle aree;
- b) gestione e trasmissioni della posta (ordinaria, raccomandate, pec, ecc.);
- c) convocazioni, redazioni dei verbali e partecipazione alle Assemblee dei Soci;
- d) convocazione dei CdA e riunioni assistenti sociali;
- e) gestione delle pratiche e redazioni atti inerenti la gestione e la manutenzione della sede aziendale (caldaie, condizionatori, utenze, servizio di pulizie ecc.);
- f) attivazione di tutte le coperture assicurative necessarie sia relative alle sedi aziendali che dei locali gestiti in comodato d'uso (poli sociali, centro Valtrighe), gestione rapporti con il broker assicurativo (procedura di affidamento diretto, redazione atto impegno e tenuta servizio);
- g) gestione degli automezzi in dotazione tramite comodato gratuito (sottoscrizione atti e convenzioni impegni di spesa per buoni carburante);
- h) gestione dell'ufficio acquisti e appalti, redazione di contratti, tenuta del repertorio dei contratti, supporto nella redazione di: convenzioni, protocolli, accordi e patti di accreditamento;
- i) gestione dei rapporti con la Centrale unica di committenza (CUC) della provincia di Brescia per gli appalti sopra soglia a norma del D.lgs.36/2023;
- j) gestione della piattaforma di e-procurement TRASPARE in uso ad Azienda (affidamento servizio, implementazione albo fornitori sulla piattaforma, supporto alle aree nel corretto utilizzo e compilazione schede ANAC per perfezionamento affidamenti);
- k) puntuale rispetto delle procedure e gli adempimenti richiesti dall'ANAC e tutte le procedure e gli adempimenti in materia di tracciabilità e acquisizione dei CIG;
- l) supporto nelle commissioni inerenti gare d'appalto e procedure di accreditamento;
- m) elaborazione e aggiornamento piano triennale servizi e forniture e conseguente inoltro alla BDNCP per successiva pubblicazione;
- n) verifica i requisiti degli operatori economici in fase di partecipazione e in fase di esecuzione tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) a norma del D.lgs.36/2023;
- o) adempimenti connessi alla Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza, prevenzione corruzione - supporto aggiornamento annuale PTPCT, Modello 231, trasmissione flussi trimestrali, procedure per nomina ODV;
- p) adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza e pubblicazione di documenti nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito aziendale;
- q) adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro: procedura per nomina responsabile esterno sicurezza, partecipazione riunioni sicurezza, impegni di spesa per collaudi, acquisti, manutenzioni inerenti la sicurezza delle sedi aziendali e di tutte le sedi gestite in comodato d'uso da Azienda (poli sociali, centro Valtrighe);
- r) adempimenti inerenti all'applicazione della Direttiva NIS 2 (Network and Information Security 2) normativa europea che mira a rafforzare la sicurezza informatica.
- s) adempimenti in materia di accessibilità del sito e pubblicazione degli obiettivi annuali di accessibilità sul portale AgiD.
- t) gestione di tutti gli adempimenti in materia di Privacy in ottemperanza al Regolamento EU/679 e procedure per nomina DPO (redazione atti nomina esterna, aggiornamenti moduli privacy ecc.).
- u) gestione del sito internet aziendale per le pubblicazioni in collaborazione con i vari responsabili.
- v) gestione dei n. 5 poli sociali (Brembate, Brembate di Sopra, Cisano Bergamasco, Bottanuco, Bonate Sopra – del Centro sociale di Valtrighe sito in Mapello): redazione e sottoscrizione contratti di comodato, volturazione utenze, impegni di spesa utenze, adempimenti in tema di sicurezza e delle coperture assicurative tenuta rapporti con i comuni per la gestione ordinaria dei poli.

<p>w) supporto/collaborazione con le altre aree aziendali nella predisposizione degli atti amministrativi di natura base e complessa o altre istruttorie che coinvolgono l'area amministrativa ed economica e nell'elaborazione di schemi tipo amministrativi, in collaborazione con i responsabili e i coordinatori, che possano interessare le varie aree aziendali;</p> <p>x) supporto al corretto utilizzo da parte del personale delle aree del software gestionale per il caricamento di tutti gli atti amministrativi, la gestione dei cartellini e del protocollo;</p> <p>y) acquisti dotazioni tecnologiche al personale (pc, cellulari) registro inventario e ricognizione semestrale presso le aree per tenuta inventario.</p>			
<i>Ragioni</i>			
L'Ufficio segreteria è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate per il corretto funzionamento di Azienda e al fine di garantire il massimo rispetto della normativa in materia di sicurezza, appalti, privacy, anticorruzione e trasparenza.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>* redazione manuale di gestione del protocollo informatico, sviluppo nell'uso del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi informatici;</p> <p>* organizzazione formazione sui seguenti temi: utilizzo dei programmi informatici, gestione e tenuta del protocollo informatico, accessibilità del sito WEB in linea con le linee guida AgiD.</p>			
<i>Cantieri aperti</i>			
Azienda Isola vuole essere sempre più trasparente ed imparziale nei confronti dei cittadini e dei Comuni soci e dei fornitori: a questo riguardo si ipotizza la realizzazione di un Regolamento per gli acquisti di servizi e forniture e per l'uso dell'elenco fornitori telematico della piattaforma di e-procurement in uso.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2024-2025-2026 (deliberazione CdA n. 3 del 30/01/2025) – aggiornamento 2025 • Regolamento Albo fornitori piattaforma di e-procurement Traspare (deliberazione CdA n. 11 del 28/02/2024) • Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche (deliberazione CdA n. 67 del 26/09/2023) • Modello Organizzativo 231/2001 – parte generale e parte speciale comprensivo dell'allegato Codice etico aziendale (ultima revisione: deliberazione CdA n. 4 del 30/01/2025) • Piano programma (parte dedicata al programma delle acquisizioni di beni e di servizi) • Nomina Organismo di Vigilanza (deliberazione dell'Assemblea Consortile del 21/05/2024) • Nomina Responsabile per la transizione al digitale (deliberazione CdA n. 96 del 20/12/2023) • Nomina del vicario del Responsabile dell'accesso civico semplice e del vicario del Responsabile dell'accesso civico generalizzato (deliberazione CdA n. 97 del 20/12/2023) • Nomina del vicario del Responsabile della gestione documentale e Responsabile della conservazione (deliberazione CdA n. 98 del 20/12/2023) • Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). (deliberazione CdA n. 9 del 28/02/2024) • Nomina del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) (deliberazione CdA n. 10 del 28/02/2024) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>* verifiche sui fornitori: DURC (per ciascuna fattura); visure camerali, certificati carichi pendenti, rispetto norme lavoro disabili, visure casellario informativo Anac (per gli affidamenti superiori a 140.000 euro)</p> <p>* ricognizione semestrale acquisti dotazioni tecnologiche al personale (pc, cellulari) presso le aree per tenuta inventario</p> <p>* controllo e manutenzioni degli automezzi in dotazione al personale</p> <p>* controllo e manutenzione degli impianti e delle dotazioni ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>* invio flussi all'ODV per la trasparenza</p> <p>* controlli documentazione pervenuta dai vari collaboratori e consulenti di azienda al fine della pubblicazione in amministrazione trasparente</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 147.425,56	€ 237.887,87	€ 274.816,00

budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 142.790,57	€ 234.691,18	€ 269.816,00
- PrIns	€ 4.634,99		
- altri ricavi		€ 3.196,69	€ 5.000,00
unità di personale	2	2,5	2,3
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
contratti stipulati e registrati	53	56	81
protocolli registrati	8.424	9.284	6.975
incontri plenari con assistenti sociali dell'Ambito convocati	5	7	6
CDA convocati e gestiti	16	14	11
assemblee consortili convocate, organizzate e verbalizzate	4	4	6

Fondo solidarietà rivolto ai Comuni: contributi per interventi urgenti di inserimento in strutture di propri cittadini

Descrizione attività

L'iniziativa, avviata a dicembre 2022, è finalizzata all'assegnazione di contributi ai 25 Comuni dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" che attivano interventi di inserimento in strutture residenziali e/o diurne di nuclei familiari, disabili, minori, anziani e soggetti in condizioni di grave fragilità assistenziale aventi caratteristiche d'urgenza/emergenza o di grave onerosità.

Destinatari degli interventi sono i soggetti disabili, minori e anziani, nuclei familiari aventi le seguenti caratteristiche: * residenza presso un Comune appartenente all'Ambito; * disabilità certificata, oppure attestazione di avvio del processo di accertamento dell'istanza, oppure grave fragilità sociale, socioeconomica anche temporanea attestata dall'assistente sociale referente.

Azienda Isola riconosce un contributo a copertura parziale dell'onere a carico dei Comuni della retta, sia per i primi mesi successivi alla data di presentazione della domanda, sia a copertura parziale della retta dei mesi anteriori alla data di presentazione della domanda, come segue: * fino ad un max di € 6.000,00 per i Comuni fino a 5.000/ab.; * fino ad un max. di € 5.000,00 per i Comuni oltre i 5.000/ab.; secondo i seguenti criteri: 1) per gli inserimenti da effettuare: - comprovata urgenza dell'intervento di inserimento in struttura (certificata da relazione dell'assistente sociale referente); - preventivo di spesa pari o superiore a 2.400,00 €/mese (per i Comuni fino a 5.000/ab) e a 3.000,00 €/mese per i Comuni oltre i 5.000/ab.; 2) per gli inserimenti già in corso: onerosità della spesa comprovata da giustificativi che evidenzino un aumento della retta/mese nel corso degli ultimi 6 mesi antecedenti la presentazione della domanda tali per cui l'importo definito complessivo della retta mese sia pari o superiore a: - 3.000,00 €/mese per i Comuni sopra i 5.000/ab; - 2.400,00 €/mese per i Comuni fino a 5.000/ab. È inoltre possibile finanziare interventi educativi/assistenziali/sociosanitari per il sostegno educativo e/o di cura presso strutture a carattere diurno e/o, residenziale di comprovata onerosità, urgenza o imprevedibilità, per il massimo della spesa complessiva a carico del Comune e comunque non superiore ad € 6.000,00 per i Comuni fino a 5.000/ab. e a € 5.000,00 per i Comuni oltre i 5.000/ab.

Dall'anno 2024, a seguito di valutazione sull'adeguatezza del bando rispetto alle esigenze dei Comuni è stata prevista un'ulteriore tipologia di intervento: interventi di sostegno alla retta in strutture di adulti fragili per sei mesi (prorogabili per max. ulteriori sei), a copertura degli interventi per il massimo della spesa complessiva a carico del Comune e comunque non superiore ad € 6.000,00 per i Comuni fino a 5.000/ab. e ad € 5.000,00 per i Comuni oltre i 5.000/ab. con la possibilità per i Comuni che Azienda liquidi direttamente ai gestori delle strutture il contributo assegnato.

L'Ufficio segreteria è chiamato a eseguire l'istruttoria sulle domande pervenute dai Comuni circa la pertinenza e il rispetto dei criteri fissati dal bando.

Pertanto, competono all'Ufficio:

- * valutazione della pertinenza delle domande in arrivo al protocollo di Azienda Isola;
- * redazione verbale di assegnazione delle risorse, assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo richiesto.

Ragioni

Lo Statuto aziendale stabilisce, all'art. 1, comma 1, che "Finalità dell'AZIENDA è la condivisione tra gli Enti Locali soci di politiche in ambito dei servizi alla persona e alla comunità volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. I rapporti fra i soci sono improntati alla reciproca mutualità; a tal fine: a) gli Enti Locali soci possono mettere a disposizione dell'AZIENDA proprie risorse (di personale, immobiliari, strumentali) per l'attivazione dei servizi da essa erogati; b) possono essere istituiti appositi fondi di solidarietà volti ad attenuare tra gli Enti Locali soci le differenze esistenti tra spese sociali obbligatorie per legge".

Azienda Isola vuole essere sempre più di sostegno ai Comuni soci che si trovano ad affrontare spese ingenti non previste e non prevedibili: per questo ha reso disponibile ai Comuni questo strumento che permette agli stessi di provvedere agli inserimenti dei propri cittadini fragili con modalità e tempistiche non dettate dall'urgenza e dalla necessità di reperire le adeguate coperture finanziarie.

Cantieri aperti

Si valuterà nelle prossime edizioni della misura di prevedere in tutte le casistiche il pagamento diretto al gestore, evitando il contributo al Comune richiedente.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • bando di finanziamento per i Comuni dell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" per interventi urgenti in campo sociale a favore dei propri cittadini - triennio 2024/2026 (deliberazione del CdA n. 17 del 28/02/2024) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> * controllo su ciascuna domanda: atti di impegno di spesa, mandati di pagamento quietanzati effettuati alle strutture, certificazione di non percepire altri fondi a copertura della spesa * monitoraggio in itinere in merito ad altri fondi riconosciuti dall'Azienda per le medesime finalità (es: fondo minori, FSR, ecc.) 			
Risorse assegnate			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 24.980,00	€ 25.660,00	€ 35.000,00
budget di ricavo - potenziamento servizi sociali	€ 24.980,00	€ 25.660,00	€ 35.000,00
unità di personale	0,1	0,1	0,1
Dati			
	2022	2023	2024
domande pervenute	2	6	8
domande evase / comuni finanziati	1	5	6
utenti beneficiari	1	16	22

Bando di finanziamento rivolto alle associazioni, enti del terzo settore per la realizzazione di progetti afferenti ai servizi sociali

Descrizione attività

L’iniziativa, avviata nel 2024, ha visto la pubblicazione di un Bando per l’assegnazione di contributi a Enti/associazioni di promozione sociale operanti sul territorio dell’Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” per la realizzazione di attività di carattere sociale/socioeducativo da svolgersi in favore dei cittadini residenti nell’Ambito, con la possibilità di un contributo a domanda di max. 10.000 €/anno. Considerata l’adesione delle realtà associative del territorio, la misura viene riproposta per l’anno 2025. In particolare, si procederà a finanziare: - progetti innovativi e/o sperimentali (contributo a domanda di max. 10.000 €/anno); - progetti in continuità: ovvero già finanziati nel corso del 2024 che intendono proseguire sul 2025 (contributo a domanda di max. 5.000 €/anno). L’Ufficio segreteria è chiamato a eseguire l’istruttoria sulle domande pervenute dai Comuni circa la pertinenza e il rispetto dei criteri fissati dal bando; pertanto, competono all’Ufficio:

- * valutazione della pertinenza delle domande in arrivo a seguito di chiusura del bando;
- * nomina commissione, redazione verbale di assegnazione delle risorse, assunzione impegno di spesa e liquidazione del contributo richiesto.

Ragioni

Azienda Isola vuole essere sempre più di sostegno alle realtà del privato sociale e associazioni per la realizzazione di attività e progetti a carattere sociale/socioeducativo a favore dei cittadini dell’Ambito; pertanto, la realizzazione del bando permette ad Azienda di sostenere non solo l’avvio di nuove progettualità per creare sinergie di collaborazione e sviluppo, ma anche la possibilità di sostenere le progettualità più virtuose già in atto che intendono riproporsi in tutto o in parte anche nel 2025.

Obiettivi di sviluppo

Rispetto all’edizione 2024, viene abbandonata la modalità a sportello, in modo da assegnare i contributi non in ordine cronologico e fino ad esaurimento dei fondi, ma sulla base di specifici criteri di valutazione, formando delle graduatorie di merito.

Regolamenti / Direttive

- bando di finanziamento per Enti/associazioni di promozione sociale per finanziamento di progetti in campo sociale a favore di cittadini residenti nell’ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” triennio 2024/2026 (deliberazione CdA n.22 del 27/03/2025)

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- * controllo su ciascuna domanda: atti di impegno di spesa, mandati di pagamento quietanzati effettuati dai beneficiari dei contributi certificazione di non percepire altri fondi a copertura della spesa per la medesima finalità
- * monitoraggio in itinere in merito ad altri fondi riconosciuti sia dall’Azienda che da altri Enti per le medesime finalità (a titolo esemplificativo: BIM, Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bergamasca, Regione, ecc.)

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	non attivo	€ 12.500,00	€ 40.000,00
budget di ricavo - potenziamento servizi sociali		€ 12.500,00	€ 40.000,00
unità di personale	===	0,1	0,1
Dati			
	2022	2023	2024
domande pervenute	non attivo	non attivo	7
domande evase	non attivo	non attivo	6

AREA 2

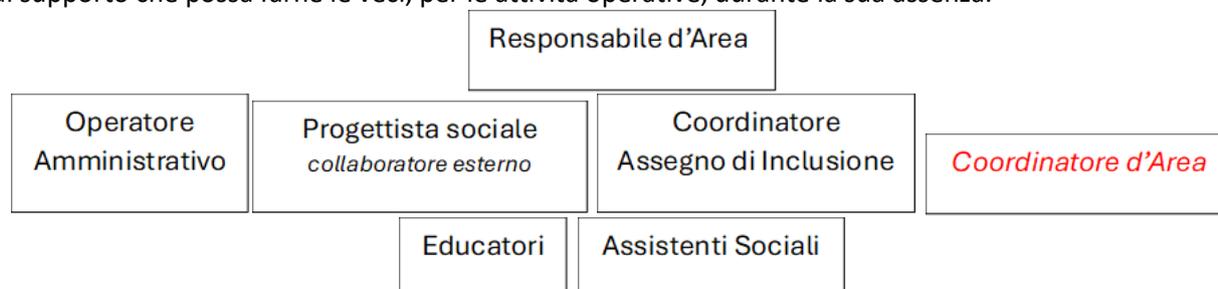
Inclusione Sociale

L'area "inclusione sociale"

L'area inclusione sociale si occupa principalmente di sei ambiti:

- * le politiche di contrasto alla povertà attraverso la gestione multidisciplinare della misura dell'Assegno d'Inclusione e dell'annesso servizio di Pronto Intervento Sociale finanziato con i finanziamenti del Fondo Povertà;
- * le politiche attive per il lavoro attraverso la gestione del Servizio Inserimenti Lavorativi tramite contratto d'appalto con ente gestore, partecipazione attiva o come ente promotore a progetti di natura provinciale e/o distrettuale in collaborazione con il Centro per l'impiego di Ponte San Pietro e gli enti ad esso accreditati. A livello di Ambito Territoriale è previsto che per il trattamento di tale tematica esista il "Tavolo Lavoro e Inclusione" quale strumento di programmazione e occasione di incontro tra gli enti, pubblici e privati, interessati all'argomento;
- * le politiche abitative attraverso la prossima gestione del servizio di Housing Sociale di Ambito Territoriale e del Bando "Servizi Abitativi Pubblici" in collaborazione con l'ente capofila, Comune di Ponte San Pietro, e Fondazione Casa Amica. A livello di Ambito Territoriale è previsto che per il trattamento di tale tematica esista il "Tavolo Politiche Abitative" quale strumento di programmazione e occasione di incontro e tra gli enti, pubblici e privati, interessati all'argomento;
- * il segretariato sociale e segretariato sociale professionale che ad oggi conta la delega del servizio di 9 Comuni dell'Ambito Territoriale; durante l'annualità 2025 si prevede che altri Comuni conferiranno tale servizio;
- * l'integrazione socio-sanitaria attraverso la gestione degli operatori sociali individuati come referenti dell'Ambito Territoriale sul servizio del P.U.A. presso la Casa di Comunità di Ponte San Pietro e del servizio Dimissioni Protette dell'Ambito Territoriale. Inoltre, diversi operatori dell'area partecipano attivamente a determinate progettualità di natura socio-sanitaria proposte e gestite dall'ASST Bergamo-Ovest o da ATS;
- * la cartella sociale informatizzata (attualmente è in uso *GeCaS*, della società "Klan.it").

L'area "inclusione sociale" è organizzata secondo il grafico che segue e intenderebbe ulteriormente implementarsi individuando al proprio interno la figura di un Coordinatore d'Area. La figura del Coordinatore d'Area, ad oggi, diventa sempre più un'esigenza data dalla continua crescita gestionale dell'area stessa oltre che necessaria per il Responsabile di Area che individuerrebbe una figura di fiducia e di supporto che possa farne le veci, per le attività operative, durante la sua assenza.



Si è proceduto a ridefinire il campo di azione dei professionisti in forza all'area, assegnando loro la gestione di una o più attività progettuali di Ambito. La Responsabile di Area supervisiona tali processi e assicura la condivisione dei lavori con altre aree aziendali.

Il lavoro dell'assistente sociale (di seguito AS) presente sui Comuni, attualmente si divide in due macrocategorie: segretariato sociale e servizio sociale professionale. Il discrimine, a fini esemplificativi, per la seconda macrocategoria è dettato dalla cd. *presa in carico*, possibile soltanto per questa figura professionale.

Vista la difficoltà di reperire attualmente figure professionali come assistenti sociali, e vista l'esigenza di deframmentare e dare corpo ad un'unitarietà rispetto l'offerta dei Servizi sociosanitari presenti sugli Ambiti si propone quanto segue:

- centralizzazione degli sportelli di Segretariato Sociale, non più comunali ma aggregati sui Poli Territoriali;
- attribuzione del Segretariato Sociale a figure professionali, formate e a conoscenza del territorio (educatori professionali);
- riduzione del carico di lavoro sui comuni associati, il Segretariato Territoriale può svolgere funzione di filtro;

- riduzione del turnover, a favore di una maggiore professionalizzazione degli operatori;
- maggiore coesione di lavoro di Ambito, ottimizzazione della programmazione e distribuzione degli interventi.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, si propone di sviluppare attività formative maggiormente coinvolgenti e di Ambito.

Per l'area, date le pregresse esperienze positive, si intende ribadire l'importanza dei momenti di team building. Investire in formazione e in momenti di crescita per il gruppo di lavoro ha come obiettivo la riduzione del turn over e di condizioni di burnout.

Dal 2023, come ente capofila Azienda Isola e l'Area sta realizzando e progettando un *servizio di housing sociale dell'Ambito Territoriale*, mirato a fornire soluzioni abitative a coloro che si trovano in condizioni di vulnerabilità economica o sociale. Il suo obiettivo primario è garantire il diritto fondamentale all'abitare, promuovendo l'inclusione sociale e contrastando situazioni di disagio abitativo. Il Servizio si configura come un'importante leva per affrontare il problema dell'emergenza abitativa e per promuovere una società più equa e inclusiva, garantendo a tutti il diritto a una casa dignitosa.

Prende perciò vita la progettualità denominata "L'Isola che non c'è", nata dalla sollecitazione del Comune di Brembate, proprietario di quattro immobili sul proprio territorio, che sono stati messi a disposizione. Azienda Isola nel costruire la progettualità ha provveduto a mappare i bisogni dell'Ambito riscontrando la disponibilità dal Comune di Suisio di un ulteriore appartamento, confiscato alla criminalità organizzata.

Si affiderà al Terzo Settore il percorso per le persone beneficiarie di tale servizio, che verranno accompagnate alla costruzione della loro autonomia e empowerment. L'accesso avverrà su segnalazione del servizio sociale competente, che coprirà i costi di permanenza.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 1.175.734,08	€ 363.942,22	€ 757.578,75
budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 28.397,80	€ 26.500,00	€ 23.500,00
- Fondo povertà	€ 195.394,49	€ 226.010,52	€ 359.000,00
- FNPS	€ 70.889,98	€ 111.431,70	€ 108.078,75
- Fondi da Comuni			
- Fondi da Regione	€ 707.351,00		
- potenziamento	€ 31.054,13		€ 12.000,00
- PNRR	€ 14.000,00		
- FNA			€ 5.000,00
- altri ricavi			€ 250.000,00
- PrIns	€ 128.646,68		
unità di personale	10	11,5	11,2

Assegno di Inclusione (AdI) e il Fondo Povertà

Descrizione attività

Assegno d'Inclusione

Il c.d. "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo anche l'Assegno di Inclusione (AdI). L'AdI è riconosciuto dal primo gennaio 2024 quale sostegno economico, condizionato al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, sulla base dell'attestazione ISEE (non superiore a 10.140,00€) e della situazione reddituale del nucleo familiare beneficiario. L'Assegno di Inclusione può essere richiesto con modalità telematiche all'INPS e anche presso i patronati e i centri di assistenza fiscale (CAF). Il richiedente, per ricevere il beneficio economico, deve iscriversi presso il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL), al fine di sottoscrivere un patto di attivazione digitale. Il beneficio economico decorrerà dal mese successivo a quello di sottoscrizione di tale patto.

L'AdI verrà riconosciuto ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni: con disabilità, minorenni, con almeno 60 anni di età, in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.

L'importo dell'AdI è composto da una integrazione del reddito familiare fino a 6.500,00 € annui, ovvero 8.190,00 € annui se il nucleo familiare è composto da persone di età pari o superiore a 67 anni e/o da altri in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza. A tale importo, può essere aggiunto un contributo per l'affitto dell'immobile dove risiede il nucleo beneficiario. Il beneficio economico non potrà essere, comunque, inferiore a 480,00 € annui. Il beneficio verrà erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a 18 mesi e potrà essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per ulteriori 12 mesi. Il contributo economico verrà erogato attraverso una carta elettronica ricaricabile, denominata "Carta di Inclusione".

Fondo Povertà

Le attività connesse a questa misura sono finanziate dal "Fondo Povertà" erogato dal Ministero delle Politiche Sociali. Il finanziamento viene erogato direttamente agli Ambiti Territoriali in quote annuali (Quote Servizi Fondo Povertà - QSFP). Nel 2025 l'Ambito Territoriale Sociale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" ha ricevuto la QSFP annualità 2023; a decorrere dall'annualità 2024 del fondo, l'erogazione delle risorse sarà subordinata all'effettivo utilizzo delle risorse precedentemente trasferite e, in particolare, alla rendicontazione, a livello regionale, del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente. Pertanto, al fine di ricevere le risorse dell'annualità 2024 sarà necessario rendicontare il 75% della quota trasferita per l'annualità 2022. Al contempo, per ricevere le risorse dell'annualità 2025, sarà necessario rendicontare la quota residua dell'annualità 2022 oltre al 75% dell'annualità 2023". Tutti gli anni, una volta ricevuto tale finanziamento, Regione Lombardia richiede di dimostrare ed esplicitare come verranno spese le quote erogate attraverso la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL), un atto programmatico per la realizzazione del sistema di interventi e di servizi di contrasto alla povertà. In tale atto vengono definiti gli appositi servizi ed interventi che si vogliono realizzare per il contrasto alla povertà, i cosiddetti Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP).

L'elenco degli interventi e dei servizi sociali LEP sono i seguenti:

- tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- sostegno e assistenza socioeducativo domiciliare o territoriale;
- servizi di prossimità;
- interventi socio-psico-pedagogici di sostegno alla genitorialità;
- servizio di assistenza domiciliare minori;
- servizio di mediazione culturale;
- servizio di pronto intervento sociale.

Con Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. prot. 598 – Registro Ufficiale 1033 del 19 Gennaio 2024, si prevede che anche i soggetti NON beneficiari dell'AdI, ma che sono provvisti di Attestazione ISEE con valore di ISEE ordinario uguale o inferiore a 10.140,00 € e risultano in carico ai servizi sociali o socio-sanitari o sanitari, possano beneficiare degli interventi e dei servizi LEP sopra elencati.

Ragioni

La misura dell'Assegno d'Inclusione ha l'obiettivo di contrastare la povertà attraverso l'erogazione di un beneficio di tipo economico direttamente alle famiglie riconosciute fragili e con la possibilità di attivare a

loro favore interventi e servizi LEP. La ricezione del beneficio economico dell'Adl e l'avvio di servizi ed interventi LEP sarà possibile solo se i beneficiari di tale misura aderiranno ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa attraverso la sottoscrizione di un patto di inclusione sociale. Queste modalità operative seguono il principio dell'autodeterminazione delle persone beneficiarie puntano ad instaurare molteplici sinergie operative tra i diversi servizi e le diverse figure professionali. I finanziamenti del Fondo Povertà vogliono anche permettere il potenziamento a livello nazionale del servizio sociale sia per quanto riguarda il Segretariato Sociale che il Segretariato Sociale Professionale.

Obiettivi di sviluppo

La legge di bilancio 2025 (L. n. 207 del 30 dicembre 2024) ha innalzato la soglia ISEE per l'Assegno di Inclusione (ADI) da 9.360,00 € a 10.140,00 €. Inoltre, la soglia del reddito familiare è passata da 6.000,00 € a 6.500,00 € mentre per i nuclei con persone over 67 o disabili è passato da 7.560,00 € a 8.190,00 € e per quelli che inoltre pagano un canone d'affitto è passato da 7.560,00 € a 10.140,00 €. Inoltre, con Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. prot. 598 - Registro Ufficiale 1033 del 19 Gennaio 2024, è previsto che anche i soggetti NON beneficiari dell'Adl, ma che sono provvisti di Attestazione ISEE con valore di ISEE ordinario uguale o inferiore a 10.140,00 € e risultano in carico ai servizi sociali o socio-sanitari o sanitari, possano beneficiare degli interventi e dei servizi LEP. Per questi motivi, non tutti i possibili beneficiari degli interventi Adl sono conosciuti dall'équipe multidisciplinare dell'Adl, è quindi fondamentale chiedere alle assistenti sociali comunali di partecipare all'équipe multidisciplinare dell'Adl qualora quest'ultime vogliano costruire un progetto personalizzato e individualizzato di un determinato soggetto che risulta essere in carico al servizio sociale territoriale. In questo caso gli assistenti sociali comunali saranno i diretti "Case Manager" di quella specifica situazione. Si auspica che queste nuove modalità di collaborazione possano aumentare il valore e la qualità del lavoro di rete tra i servizi di base e quelli specialistici.

Regolamenti / Direttive

- D.Lgs. n. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e successivi decreti ministeriali
- Legge n. 85 del 3 Luglio 2023 e successive modifiche ed integrazioni normative
- Legge di Bilancio 2025 (L. 207 del 30/12/2024)
- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 20/11/2023) – scheda tecnica A.2.1)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.5.2

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- * équipe multidisciplinare Assegno d'Inclusione con cadenza quindicinale
- * équipe multidisciplinare Assegno d'Inclusione individualizzata sui singoli casi anche a favore di persone non beneficiarie della misura ma che presentano Attestazione ISEE uguale o inferiore a 10.140,00€
- * inserimento dati e documenti di rendicontazione sulla piattaforma ministeriale "Multifondo"

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 85.701,99	€ 98.569,27	€ 159.000,00
Fonti di ricavo:			
Fondo povertà	€ 85.701,99	€ 98.569,27	€ 159.000,00
Unità di personale	2,95	2,55	1,47

Dati

	2022	2023	2024
casi in carico di Reddito di Cittadinanza e successivamente Assegno d'Inclusione	323	171	347
interventi/servizi Fondo Povertà attivati	===	===	22

Pronto Intervento Sociale del Fondo Povertà
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Pronto Intervento Sociale del Fondo Povertà vuole essere un servizio costruito seguendo le modalità operative della co-progettazione promuovendo la collaborazione tra diversi attori che operano sul territorio dell'ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" o della provincia bergamasca su questo tema specifico.</p> <p>Le linee guida della QSFP 2021 del Fondo Povertà richiamano l'attenzione degli Ambiti Territoriali in modo molto forte sul tema del Pronto Intervento Sociale, addirittura imponendo che una parte del budget della quota venga utilizzata per creare, attivare ed utilizzare questo servizio.</p> <p>Attraverso questa co-progettazione si erogano servizi ed interventi specifici, consentendo maggiore flessibilità di azione sia all'Azienda sia agli stessi enti di terzo settore che hanno scelto di collaborare con l'Ambito. La convenzione di co-progettazione è stata prorogata per tutto l'anno 2025 dopo già due anni di servizio (anni 2023 e 2024).</p> <p>Gli interventi previsti intendono rispondere a bisogni urgenti ed indifferibili che possono riguardare due specifici target: le donne o gli uomini soli a grave rischio di marginalità e i padri separati soli e/o con figli, con l'obiettivo di fornire contesti di accoglienza provvisoria e per periodi brevi (massimo 90 giorni) in posti di accoglienza dedicati, fornendo loro all'occorrenza beni di prima necessità.</p> <p>Il progetto vuole anche costruire processi di accompagnamento individualizzato e il più possibili efficaci rispetto alle specifiche esigenze delle persone accolte in situazioni emergenziali, attraverso l'attivazione dell'agente di rete. Quest'ultimo ha anche il ruolo di coinvolgere i soggetti del territorio competenti e opportuni, attivando delle reti sociali di comunità formate da relazioni informali e formali.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>La co-progettazione si configura come uno strumento per promuovere la collaborazione tra i diversi attori che si muovono nell'ambito del sociale che permette, allo stesso tempo, di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione dei servizi consentendo maggiore flessibilità di azione. La co-progettazione consente di allargare la governance delle politiche sociali locali e co-responsabilizzare maggiormente i soggetti in campo, migliorando l'efficienza e l'efficacia delle azioni del welfare comunitario. È uno strumento capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore dei servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e soluzioni progettuali. La co-progettazione, quindi, consente di attivare un partenariato, espressione fondamentale dell'attività collaborativa.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>Entro la fine dell'anno 2025, è previsto che venga pubblicato un nuovo avviso di manifestazione d'interesse per permettere ai partner progettuali già esistenti e anche ai nuovi, qualora fossero interessati all'argomento, di collaborare con Azienda Isola nell'esecuzione di questo servizio attraverso una formale co-progettazione.</p> <p>Data la sempre maggiore richiesta di attivazione di tale servizio, il Tavolo di Regia ha condiviso la necessità di implementare e creare nuovi strumenti operativi efficaci ad una buona esecuzione delle attività e permettendo la presa in carico più chiara e strutturata delle situazioni attraverso la stesura e la sottoscrizione di progetti individualizzati che abbiano obiettivi finalizzati all'autodeterminazione dell'utenza seguita in momenti di grave marginalità. Durante quest'anno e nei prossimi a venire, si auspica di poter arricchire la convenzione in essere aumentando i partner della co-progettazione.</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 20/11/2023) – scheda tecnica A.2.2) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.5.1 • Linee guida della Quota Servizi Fondo Povertà 2021 • deliberazione CdA n. 2 del 18/01/2023, di approvazione dell'attivazione di un partenariato con enti del Terzo Settore mediante co-progettazione ex art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 in tema di "Pronto Intervento Sociale" per il biennio 2023-2024 con possibilità di proroga salvo disponibilità fondi per l'anno 2025 • determinazione n. 20 del 31/01/2023, di pubblicazione dell'"Avviso di Manifestazione d'interesse per l'individuazione di enti del Terzo Settore per la realizzazione di un partenariato mediante co-progettazione finalizzato alla fornitura di un servizio d'accoglienza provvisoria"

- determinazione n. 42 del 27/02/2023, nomina commissione per la valutazione dei partner che hanno fatto domanda
- determinazione n. 54 dell'08/03/2023, di approvazione verbale partner selezionati
- determinazione n. 81 del 06/04/2023, di approvazione della convenzione per la realizzazione di un partenariato mediante co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs 117/2017 per un servizio di accoglienza provvisoria nell'ambito del Pronto Intervento Sociale a valere sulla quota servizi Fondo Povertà
- determinazione n. 296 del 11/12/2023, riguardo la manifestazione di interesse per l'individuazione di enti del terzo settore per la realizzazione di un partenariato mediante co-progettazione finalizzato alla fornitura di un servizio di accoglienza provvisoria. approvazione verbale istanza nuovo partner (Fondazione Opera Bonomelli)
- determinazione n. 312 del 19/12/2023, di approvazione integrazione convenzione rep. 19/2023 per la co-progettazione finalizzata alla fornitura del servizio di accoglienza di pronto intervento sociale – Impegno di spesa per ingresso nuovo partner – Anno 2024
- determinazione n. 89 del 26/04/2024, di approvazione ingresso nuovo partner (Cooperativa Sociale Ruah)
- determinazione n. 139 del 14/06/2024, di integrazione convenzione per ingresso Cooperativa Sociale Ruah
- determinazione n. 348 del 17/12/2024, di proroga convenzione PIS per l'anno 2025

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- * svolgimento "Tavolo di Regia" con cadenza almeno trimestrale
- * supervisione andamento delle attività dei singoli e specifici interventi attraverso la cartella sociale informatizzata GeCaS
- * inserimento dati e documenti di rendicontazione sulla piattaforma ministeriale "Multifondo"

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 59.692,50	€ 127.441,25	€ 200.000,00
Fonti di ricavo: Fondo povertà	€ 59.692,50	€ 127.441,25	€ 200.000,00
Unità di personale	0,6	0,87	0,46

Dati

	2022	2023	2024
n. percorsi previsti dalla progettazione	===	7	7
n. percorsi attivati	===	8	30

Politiche lavorative con servizi ed interventi correlati

Descrizione attività

Il Servizio di Inserimenti Lavorativi (SIL) promuove attività di orientamento e di intervento, attivando percorsi di inserimento lavorativo con scopi osservativi e/o assuntivi a persone in situazione di fragilità; in particolare, a soggetti: disabili, con problematiche psichiatriche o di tossicodipendenza, con situazioni giudiziarie attive e/o pendenti, a rischio di emarginazione per problematiche psicologiche e/o relazionali, minori con problematiche di varia natura e/o in situazione di abbandono scolastico, donne e/o madri sole fragili. Il SIL si rivolge ai cittadini residenti sul territorio dell'ambito territoriale dell'Isola Bergamasca e della Bassa Val San Martino. I cittadini possono beneficiare di tale intervento attraverso apposita segnalazione al SIL da parte dell'assistente sociale comunale del Comune di residenza della persona tramite la cartella sociale informatizzata GeCaS. Il SIL, facendosi carico della promozione delle politiche lavorative, usufruisce anche dello strumento dell'app "OIL - Obiettivo Isola per il Lavoro".

Il Tavolo Lavoro e Inclusione vuole essere un'opportunità di incontro tra Azienda Isola e gli enti privati e/o pubblici presenti sul territorio dell'ambito territoriale che si occupano del tema "Lavoro" e "Povertà". Il Tavolo Lavoro e Inclusione si incontra trimestralmente su convocazione della responsabile dell'Area Inclusione Sociale. Al Tavolo sono invitati anche alcuni amministratori e operatori comunali in rappresentanza di tutti i Comuni dell'ambito territoriale.

All'interno della gestione delle Politiche del Lavoro, la nostra Azienda è soggetto della rete di sostegno del progetto "W.O.W. Women, Orientation and Work" insieme alla Provincia di Bergamo, Confindustria Bergamo, CSV Bergamo, l'Ambito Territoriale di Dalmine, l'azienda speciale consortile "Risorsa Sociale Gera D'Adda" e Azienda "Solidalia". Tale progetto è finanziato dalla Linea "Co-Progettazione Territoriale" di Fondazione Cariplo in collaborazione con Fondazione Comunità Bergamasca, dove l'ente capofila è il Consorzio "Sol.co Città Aperta" e i partner operativi sono Consorzio "CumSortis", Mestieri Lombardia e ABF. Il budget complessivo a disposizione per tale progetto è di 330.156,00 € e la durata è dal 01/04/2023 al 31/03/2025. L'ente capofila di tale progetto ha comunicato la possibilità di continuare per tutta la durata dell'anno 2025, avendo ricevuto ulteriori risorse economiche da Fondazione Cariplo e sfruttando le economie prodotte durante il periodo sopra citato. Le azioni previste da tale progetto sono molteplici tra cui: la partecipazione dei referenti dell'ambito territoriale sociale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" alla "Cabina di Regia" e alle équipes operative, la selezione delle beneficiarie dopo che sono state segnalate dai servizi sociali territoriali e dal Centro per l'Impiego, la predisposizione del progetto individuale di ogni beneficiaria provvedendo ad azioni di affiancamento individuale dei tutor (operatore di Mestieri Lombardia) e l'erogazione delle misure previste dal progetto individuale per un valore massimo di 2700,00€ per ogni beneficiaria.

Il progetto "Cluster 4" trova il suo finanziamento attingendo ai fondi del Potenziamento dei Servizi Sociali (al massimo 30.000,00€) erogati all'Ambito ed è finalizzato alla presa in carico di persone profilate "Cluster 4" della misura nazionale "GOL" (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori). Tale misura è finalizzata a realizzare percorsi di politica attiva del lavoro, differenziando i beneficiari della misura attraverso un procedimento che viene definito "Esito all'Assesment", dove l'operatore che si occupa di questa valutazione rileva le caratteristiche della persona, le confronta con le necessità del mercato del lavoro e individua un percorso appropriato per favorire l'inserimento lavorativo. I livelli, denominati cluster, di esito dell'assesment sono 4 e nello specifico, i "Cluster 4" rappresentano le persone che vivono situazioni più complesse e che, oltre ad un percorso di lavoro, necessitano di un percorso di inclusione sociale anche con il supporto dei servizi sociali territorialmente competenti.

Ragioni

Il SIL nasce e si sviluppa con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone in situazione di difficoltà; fornisce ai beneficiari l'opportunità di essere coinvolti ed inseriti in una rete di rapporti e relazioni interpersonali, utili allo sviluppo e rafforzamento dell'identità personale e professionale e a un collocamento stabile.

Le attività e le azioni dei soggetti partecipanti al Tavolo Lavoro e Inclusione hanno come obiettivo quello di costruire delle collaborazioni tra enti, informare e aggiornare rispetto ai servizi, interventi e misure che si occupano dei temi sopra citati e, se possibile, proporre nuove progettualità.

L'obiettivo del progetto "W.O.W." è quello di migliorare la condizione socio-economica di donne tra i 18 e i 49 anni, residenti nei territori degli ambiti territoriali individuati, in situazione di fragilità e di povertà

<p>manifesta o latente, cercando di aumentarne l'occupabilità, intesa come la loro capacità di trovare un impiego e di accedere ad un'occupazione soddisfacente.</p> <p>Il progetto "Cluster 4" provvederà a finanziare progetti individualizzati delle persone "Cluster 4" scelte dall'équipe multidisciplinare composta da un referente di Azienda, soggetti del Centro per l'Impiego e referenti degli enti accreditati. Il valore di contributo massimo previsto per persona è di 2.500,00 €.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>Entro il 2025 il Centro per l'Impiego provvederà a proporre un protocollo d'intesa tra il loro servizio e gli Ambiti Territoriali della Provincia di Bergamo. Sarà attraverso l'adesione a questo protocollo che potremo procedere all'attivazione formale del progetto "Cluster 4".</p>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Nell'anno 2025 è prevista l'indizione di nuova gara d'appalto per affidare il servizio di inserimenti lavorativi. Il Centro per l'Impiego intende inoltre fornire del proprio personale, mettendolo a disposizione in attività di sportello, presso il Polo di Cisano Bergamasco e di Brembate. Il raggiungimento di quest'ultimo obiettivo aiuterà i cittadini dei Comuni che si trovano più distanti dalla sede centrale del Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.5.3 • determinazione n. 292 del 27/12/2021: Aggiudicazione del servizio di inserimento lavorativo (SIL) per l'Ambito Territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" per il periodo 01/01/2022-31/12/2023 e con possibilità di proroga per ulteriori n. 2 anni (01/01/2024-31/12/2025) • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 20/11/2023) – scheda tecnica A.2.3) • determinazione n. 273 del 21/11/2023: "Rinnovo di due anni (01/01/2024-31/12/2025) dell'affidamento del servizio d'inserimento lavorativo (SIL) e attuazione interventi ex Fondo Povertà di cui al D.lgs. 147/2017 per l'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" • deliberazione CdA n. 73 del 12/10/2022: "Approvazione progetto W.O.W. "Women, Orientation and Work" – interventi di supporto all'occupabilità per donne in situazione di fragilità" 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> * incontri di monitoraggio trimestrali tra il responsabile dell'area di Azienda Isola e l'ente appaltante, sia per parlare delle progettualità individuali attive sia per discutere e scegliere su azioni da intraprendere per riprogrammare il servizio stesso qualora necessario * incontri Tavolo Lavoro e Inclusione eseguiti * incontri Tavolo Regia Progetto W.O.W. e incontri d'équipe multidisciplinari per discutere sui singoli casi personalizzati * incontri con Centro per l'Impiego di Ponte San Pietro e gli enti accreditati alla Misura nazionale "G.O.L.", per procedere alla presa in carico delle persone che hanno svolto il pre-assesment e sono state classificate "Cluster 4" 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 66.897,80	€ 79.941,15	€ 68.500,00
Fonti di ricavo:			
- FNPS	€ 62.000,00	€ 76.941,15	€ 68.500,00
- quota pro capite	€ 4.897,80	€ 3.000,00	
unità personale	0,22	0,27	0,21
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
n. utenti SIL	38	56	45
n. Comuni con utenti SIL	20	17	18

Politiche abitative			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Le politiche abitative di Ambito hanno come finalità generale quella di consolidare e/o sperimentare nuove forme di collaborazione tra il sistema dei servizi pubblici, quello del privato sociale e quello privato, nell'ambito delle attività legate al tema dell'abitare e della socializzazione. La qualità dell'abitare rappresenta un aspetto centrale della programmazione del Piano di Zona 2025-2027, che passa proprio dal riconoscimento che la risposta al bisogno di una "casa" non può essere disgiunto dal monitoraggio e dalla risposta integrata di altre necessità (dalla tutela delle fragilità, al supporto alla socialità, al contrasto del rischio di violenza domestica, al sostegno ai padri separati, ecc.).</p> <p>Inoltre, l'Azienda fa da supporto al Comune di Ponte San Pietro, individuato quale ente capofila (deliberazione Assemblea dei Sindaci del 04/04/2018), nella gestione dei Servizi Abitativi Pubblici, secondo la normativa regionale vigente.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>La gestione del servizio di Pronto Intervento Sociale, avviato ad inizio 2023, conferma l'aumento di richieste di collocazioni temporanee per una serie diversificata di bisogni: nuclei familiari sfrattati, adulti a rischio di grave emarginazione anche a seguito di perdite di lavoro e separazioni coniugali, neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela per minori e altri. Una parte di queste casistiche trova sistemazioni in servizi esistenti, anche se non presenti sul territorio, mentre per alcune è necessario avviare nuove opportunità. Le politiche abitative più funzionali sono quelle che si propongono di favorire il reinserimento sociale delle singole persone/nuclei familiari, promuovendone l'inclusione sociale nel proprio territorio di appartenenza, integrando la soluzione di accoglienza abitativa con i servizi sociali comunali ed i servizi territoriali. Azienda Isola prevede altresì l'attivazione di servizi a carattere sovracomunale sulla base di progetti condivisi e secondo accordi formali in cui siano riportate le obbligazioni reciproche, come ad esempio le convenzioni stipulate negli anni con Fondazione Opera Bonomelli per il servizio del Nuovo Albergo Popolare.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - Facendosi sempre più forte e vivo sul nostro territorio il tema dell'abitare, si vede opportuno creare, a partire da quest'anno, un "Tavolo Politiche Abitative" che possa indirizzare le attività degli enti coinvolti sull'argomento. Il "Tavolo Politiche Abitative" che sarà composto da rappresentanti di Azienda Isola, referenti comunali e enti di terzo settore. Inizialmente questo gruppo verrà coadiuvato e mediato da un esperto sul tema. Obiettivo centrale sarà quello di ideare progetti specifici creando opportunità di confronto e collaborazione. Implementare queste modalità può contribuire a formare relazioni solide e fruttuose tra i diversi enti coinvolti, pubblici e privati, favorendo così soluzioni innovative sul territorio. - Per quanto concerne l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici, Azienda Isola farà da supporto ai cittadini dell'Ambito nella compilazione delle domande. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<ul style="list-style-type: none"> * ampliare la rete di appartamenti aderenti al servizio di housing sociale; * valutazione dell'opportunità di trasformazione dell'edificio delle ex-scuole elementari di Bonate Sopra per progettualità di residenzialità attraverso servizio di housing e/o co-housing; * sviluppare linee d'indirizzo politico ed operative sul tema dell'abitare attraverso il lavoro del "Tavolo Politiche Abitative". 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 20/11/2023) – scheda tecnica A.2.4) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.6 • Regolamento regionale n. 4 del 04/08/2017 dei Servizi Abitativi Pubblici 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> * incontri mensili "Gruppo Ristretto" che prepara gli argomenti e sviluppa azioni e attività da proporre al "Tavolo Politiche Abitative" * incontri bimestrali del "Tavolo Politiche Abitative" 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 780,851,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00

budget di ricavo			
- fondi regionali	€ 707.351,00		
- quota pro capite	€ 23.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00
- fondi comunali			
- FNPS			
- fondo povertà	€ 50.000,00		
unità di personale	0,5	0,27	0,92

Housing Sociale “L’isola che non c’è”
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il territorio dell’Ambito Territoriale Sociale “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” risulta sostanzialmente privo di servizi di housing sociale a disposizione del servizio sociale territoriale. Tale carenza è stata gestita attraverso soluzioni temporanee elaborate dalla società civile locale oppure attraverso unità d’offerta collocate in altri territori.</p> <p>Fondazione Cariplo ha sostenuto negli anni numerosi interventi di questa natura, ma le risposte di “abitare sociale” continuano a non essere sufficienti di fronte alla complessità dei bisogni. Attraverso questo Bando, Fondazione Cariplo sceglie quindi di sostenere, con contributi a fondo perduto, l’avvio di nuovi interventi di abitare sociale, promossi da soggetti non-profit, capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più bisognose e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili.</p> <p>In tale cornice si colloca il servizio di Housing Sociale “L’Isola che non c’è”, nata dalla sollecitazione del Comune di Brembate, proprietario di quattro immobili sul proprio territorio di cui tre collocati in un unico contesto residenziale, e del comune di Suisio che mette a disposizione un’unità abitativa; tali alloggi vengono messi a disposizione di Azienda Isola ai fini della presente progettualità e della gestione successiva (di almeno 20 anni) attraverso un comodato d’uso modale.</p> <p>Gli appartamenti oggetto dell’intervento sono: due quadrilocali, due trilocali e un bilocale. Tre delle unità abitative messe a disposizione dal Comune di Brembate sono collocate in un condominio di 20 appartamenti denominato “Case Dalmine”, costruito in regime di edilizia convenzionata nel 1989 dall’azienda Dalmine, ora Tenaris Dalmine; il quarto appartamento è situato in una piccola corte nella frazione di Grignano di Brembate mentre il quinto a Suisio (si ricorda che entrambi quest’ultimi appartamenti menzionati sono confiscati alla criminalità organizzata), è collocato al primo piano di una palazzina situata in una zona residenziale e piuttosto limitrofa al centro.</p> <p>I partner del progetto, ad oggi, sono il Comune di Brembate, il Comune di Suisio e la Cooperativa Sociale il Pugno Aperto, inquadrata anche come ente gestore; Azienda Isola copre la veste dell’ente capofila.</p> <p>I target definiti per la destinazione degli interventi sono: nuclei familiari, donne con bambini e adulti (uomini o donne) soli.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>La gestione del servizio di Pronto Intervento Sociale, avviato ad inizio 2023, conferma l’aumento di richieste di collocazioni temporanee per una serie diversificata di bisogni: nuclei familiari sfrattati, adulti a rischio di grave emarginazione anche a seguito di perdite di lavoro e separazioni coniugali, neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela per minori e altri. Una parte di queste casistiche trova sistemazioni in servizi esistenti, anche se non presenti sul territorio, mentre per alcune è necessario avviare nuove opportunità.</p> <p>Nella prossima triennalità si vuole attivare e sviluppare il progetto di housing sociale “L’ISOLA che non c’è” e ampliare la rete degli appartamenti che verranno messi a disposizione per esso. Procedere in tal senso sarà possibile grazie ai finanziamenti ricevuti dalla fondazione bancaria “Fondazione Cariplo” e da altri soggetti che si sono dimostrati sensibili a tale tematica e conseguente progettualità. Questo servizio verrà gestito attraverso una co-progettazione che permetterà di mettere a sistema di una rete integrata dei servizi che si occupano del tema dell’abitare.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>Per l’anno 2025 gli obiettivi che ci si auspica vengano raggiunti sono l’inizio e la conclusione dei lavori di ristrutturazione di tutti gli appartamenti e l’avvio del servizio stesso.</p>
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <p>Il 2025 avrà come obiettivo principale l’apertura del servizio e la presa in carico delle prime situazioni. L’iter di presa in carico, ancora in corso di definizione, sarà il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) segnalazione da parte del Servizio Sociale di Base o da parte del Servizio Tutela Minori; 2) svolgimento incontro conoscitivo tra servizio segnalante, famiglia ed ente gestore; 3) valutazione della situazione segnalata da parte dell’ente gestore con supervisione da parte dei referenti al progetto di Azienda Isola e rimando all’inviate; 4) eventuale sottoscrizione del Progetto Educativo/Patto di servizio in cui si definisce la progettualità condivisa (per durata, modalità e obiettivi). <p>La durata delle singole progettualità individualizzate sarà al massimo di 24 mesi. L’obiettivo del progetto sarà accogliere e supportare i nuclei ospiti sino al raggiungimento di una nuova autonomia economico-</p>

abitativa ed esiterà, verosimilmente, nella reintroduzione sul mercato immobiliare privato o nell'assegnazione di un alloggio di edilizia pubblica.

Per tutto il periodo del progetto è prevista l'attivazione da parte di Azienda Isola di una specifica funzione dedicata allo sviluppo successivo della rete territoriale di housing, attraverso l'esplorazione di altre disponibilità di immobili (già segnalate da parte di altri Comuni) e l'elaborazione di formule gestionali ed organizzative efficaci e sostenibili. Sarà fondamentale costituire un "Tavolo di Regia" di questo servizio facendo partecipare i soggetti aderenti alla co-progettazione del servizio.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 20/11/2023) – scheda tecnica A.2.5)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.6
- deliberazione CdA n. 52 del 09/08/2023: "Direttiva per la presentazione alla Fondazione Cariplo di un progetto di housing sociale attraverso l'utilizzo di tre appartamenti situati nel Comune di Brembate"
- determinazione n. 189 del 23/08/2023: "AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA COPROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO DI FONDAZIONE CARIPLIO HOUSING SOCIALE PER PERSONE FRAGILI."
- verbale del RUP del 04/10/2023 per l'individuazione dell'ente di terzo settore per la realizzazione di un partenariato per la coprogettazione finalizzato alla partecipazione al bando di Fondazione Cariplo "Housing sociale per persone fragili"
- deliberazioni di Giunta Comunale da parte dei Comuni di Brembate e Suisio per approvare adesione al progetto e concessione della gestione degli appartamenti di loro proprietà
- determinazione n. 14 del 24/01/2025 "Accertamento ricavo da Fondazione Cariplo per progetto di Housing Sociale "L'isola che non c'è"
- determinazione n. 25 del 04/02/2025 "Accertamento ricavo da Consorzio BIM per progetto di housing sociale "Isola che non c'è"
- deliberazione CdA n.9 del 11/02/2025 "Progetto l'Isola che on c'è – Approvazione progetto, accettazione contributo della Fondazione Cariplo e avvio attività"

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

Per l'anno 2025 l'indicatore dell'andamento progettuale sarà il monitoraggio dei lavori di ristrutturazione necessari all'avvio del servizio, attraverso incontri e tavoli di monitoraggio con tutti gli Enti coinvolti. Tali azioni sono propedeutiche all'avvio progettuale entro la fine dell'anno 2025.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	-	-	€ 250.000,00
fondi di ricavo: - altri ricavi			€ 250.000,00
unità di personale	0,35	0,47	0,97

Punto Unico di Accesso (P.U.A.) e integrazione socio-sanitaria
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il percorso assistenziale integrato definisce una modalità di presa in carico della persona che richiede un'organizzazione e una gestione sempre più raccordate tra il sistema dei servizi degli Ambiti Territoriali Sociali e il complesso delle dotazioni del Distretto, considerata anche la varietà e la complessità del sistema d'offerta che risponde ad esigenze diversificate, richiedendo l'individuazione di strategie di coordinamento e raccordo, modalità operative e percorsi orientati ad una forte integrazione delle competenze e delle misure. Per dare operatività a tale approccio le diverse normative hanno individuato e definito finalità, obiettivi e aspetti organizzativi relativamente ai PUA, servizio fondamentale nel garantire l'accesso ai servizi, e alle Équipes/Unità di valutazione multidimensionale con riferimento alla prima valutazione, alla valutazione multidimensionale ed all'elaborazione del piano assistenziale individualizzato e del progetto di vita. Tutto ciò premesso si intende avviare/rinforzare un processo di integrazione che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di raccordo, gli aspetti organizzativi e gestionali che i soggetti istituzionali intendono perseguire nel dare piena realizzazione alle diverse fasi di presa in carico della persona fragile, disabile o non autosufficiente secondo quanto previsto dal LEPS di processo che definisce il Percorso assistenziale Integrato (PAI); - il sistema locale degli interventi e dei servizi sociosanitari, atti a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, i bisogni di salute delle persone che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di supporto e protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di sostegno, garantendo i livelli essenziali previsti dai rispettivi Enti; - le modalità organizzative dei servizi e le risorse strutturali e professionali; - un sistema di strumenti e supporti che definiscano modalità di dialogo operativo, nonché le attività di monitoraggio e valutazione del sistema integrato. <p>Un obiettivo centrale sarà garantire la continuità e l'unitarietà nell'assistenza in stretta relazione con le Case della Comunità, che svolgeranno un ruolo di coordinamento. La programmazione sociale e sanitaria sarà orientata a un modello di presa in carico integrata, che preveda il supporto dei Punti Unici di Accesso (PUA) per garantire l'accesso ai servizi sociosanitari ed una valutazione multidimensionale dei bisogni ad opera dell'Équipe di Valutazione Multidimensionale (EVM). L'EVM si occupa di svolgere un'accoglienza di primo livello di pazienti che presentano bisogni multi-componenziali che richiedono un'analisi multidimensionale e multidisciplinare. Le segnalazioni possono avvenire internamente provenendo dagli Uffici o dai Servizi socio-sanitari erogati dall'Asst (PUA, Ifec, ADI ecc.) o esternamente (ad esempio dall'assistente sociale del Comune di residenza). A seguito della valutazione si offre rimando al segnalante con proposta di intervento nonché di attivazione dei servizi sanitari (domiciliari, attivazione di ausili, supporto nella prenotazione di interventi ospedalieri, servizi sanitari specialistici erogati tramite Ats, ecc.).</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L'integrazione tra il sistema dei servizi degli Ambiti Territoriali Sociali e il Distretto sanitario, in coerenza con le riforme del PNRR (Missioni M5C2 e M6C1), rende necessarie strategie di coordinamento e percorsi operativi che potenzino l'integrazione delle competenze. Le normative individuano, inoltre, finalità, obiettivi e aspetti organizzativi dei Punti Unici di Accesso (PUA) e delle Équipe di Valutazione Multidimensionale, fondamentali per l'accesso e la presa in carico integrata. L'integrazione sociosanitaria passa per un'armonizzazione del Piano di Sviluppo del Polo Territoriale con gli obiettivi dei Piani di Zona del Distretto Bergamo Ovest.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>Si intende sviluppare e realizzare una filiera di cura che, considerando le diverse fasi di attuazione del processo di presa in carico, implementi e sviluppi in modo particolare l'accesso ai servizi, la valutazione multidimensionale e l'attivazione delle diverse reti territoriali anche attraverso la definizione e l'attuazione di apposite linee di indirizzo e di relativi accordi territoriali finalizzati alla realizzazione di un approccio coordinato, sinergico e integrato tra i sistemi sanitario, sociosanitario e sociale. Nello specifico ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare concretamente un livello di programmazione unitaria attraverso un coordinamento tecnico-gestionale che renda più efficaci, più flessibili e meno frammentati gli interventi di ordine sociale e sociosanitario, con un miglior utilizzo delle risorse messe a disposizione al fine di dare risposte ai bisogni

della persona in condizioni di fragilità favorendo l'identificazione degli interventi di sostegno e una "presa in carico" integrata della persona e della sua famiglia;

- implementare un approccio coordinato e sinergico che renda, attraverso l'attivazione dei Punti Unici di Accesso nelle Case di Comunità, il percorso di accesso e orientamento alla rete dei servizi da parte delle persone, delle famiglie e della comunità sempre più agevole, integrato e partecipato, anche attraverso il potenziamento dei sistemi informativi integrati, già in uso, tra i servizi sociosanitari e sociali;
- definire funzioni, compiti e procedure di funzionamento delle Équipes/Unità di Valutazione Multidimensionale attivate nei Distretti per la valutazione delle capacità funzionali e i bisogni della persona nelle sue diverse dimensioni;
- garantire la continuità tra le diverse azioni di cura e assistenza, per assicurare la definizione di percorsi di presa in carico realmente integrati e favorire lo sviluppo di interventi di prossimità;
- sviluppare una visione comunitaria, orientata verso una nuova organizzazione delle funzioni e delle relazioni territoriali.

Con deliberazione di Giunta Regionale XII/1669 del 28/12/2023 e XII/3719 del 30/12/2024 viene specificato che è prevista una quota per l'assunzione a tempo indeterminato di unità di personale sociale da destinare alle équipe integrate presso i Punti Unici di Accesso (PUA). Tali fondi verranno erogati direttamente agli Ambiti Territoriali che si dovrà operare in tal senso. Tale figura professionale avrà un ruolo fondamentale nel processo di integrazione tra l'AT e la Casa di Comunità di Ponte San Pietro.

Regolamenti / Direttive

- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 2.1
- DGR n. XII/1669 del 28/12/2023 – FNA 2023 (esercizio 2024) modificata dalla DGR n. XII/2033 del 18/03/2024 e ulteriormente modificata dalla DGR n. 2136 del 15/04/2024
- determinazione n. 95 del 06/05/2024 – Accertamento ricavo PUA
- determinazione n. 280 del 31/10/2024 – Accertamento ricavo PUA
- DGR n. XII/3719 del 30/12/2024 – FNA 2024 (esercizio 2025)
- determinazione n. 31 del 18/02/2025 – Accertamento ricavo per FNA 2024 (esercizio 2025) e PUA

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa		€ 40.000,00 €	€ 80.000,00
fondi di ricavo:			
- FNA		€ 40.000,00 €	€ 80.000,00
unità di personale		1	0,75

Dati

	2022	2023	2024
n. giorni di presenza dei referenti d'Ambito presso il PUA	===	===	38
n. EVM effettuate	===	===	33

Dimissioni protette con fondi del Potenziamento dei Servizi Sociali

Descrizione attività

I ricoveri temporanei di persone non autosufficienti o di difficile gestione a domicilio hanno spesso l'obiettivo di sostenere i caregiver familiari "sostituendoli", per periodi definiti e programmati, nei compiti di cura e assistenza al fine di consentire un loro sollievo.

I ricoveri temporanei che diverse strutture residenziali ed ospedaliere offrono sono interventi di tipo residenziale di natura socio-assistenziale temporanei (per massimo 30 giorni), a favore di persone anziane e/o fragili non assistibili a domicilio, a causa dell'assenza di familiari che se ne possano prendere cura o dell'impossibilità di attivare in urgenza interventi domiciliari rispondenti alle necessità assistenziali e sociosanitarie del beneficiario dell'intervento.

I ricoveri temporanei si possono diversificare in:

- a) ricoveri per soggetti con disturbi del neurosviluppo con eventuali alterazioni comportamentali o disturbi del neurosviluppo in fase di compensazione;
- b) ricoveri di pronto intervento a seguito di dimissioni ospedaliere; si tratta di ricoveri a media valenza sanitaria, per rispondere a situazioni di bisogno tali da richiedere l'inserimento immediato in una struttura residenziale/riabilitativa in attesa di collocazione altra.

Dopo il periodo di ricovero temporaneo la persona potrebbe essere collocata a tempo indeterminato in una struttura residenziale o rientrare al domicilio.

I destinatari di tale servizio sono in modo preferenziale gli anziani ultrasessantacinquenni, residenti nei Comuni dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e segnalati dai Servizi Sociali del Comune di residenza attraverso la cartella sociale informatizzata. È comunque possibile attivare il servizio e la conseguente valutazione dell'équipe multidisciplinare per valutare situazioni di particolare fragilità adulta. Il servizio dovrà avere una durata massima di 30 giorni. Le date di ingresso e di dimissione saranno stabilite da Azienda Isola in accordo con il Servizio Sociale comunale e l'équipe multidimensionale attiva sul caso specifico; esse saranno state precedentemente definite con la famiglia ove presente e/o il beneficiario.

Ragioni

Tale servizio si propone di valorizzare il sistema integrato dei servizi socio-sanitari a livello territoriale a favore di soggetti fragili e delle loro famiglie in una logica "multidimensionale", a supporto della sanità territoriale, in cui diversi operatori con estrazione professionali differenti e appartenenti a enti diversi, sono chiamati ad agire in modo coordinato, con una forte proiezione verso la domiciliarità ed il coinvolgimento del contesto familiare.

Tale progettazione punta a sviluppare delle équipe multidimensionali di presa in carico della persona nella sua globalità per valutare e monitorare in modo costante e integrato le diverse fasi di ritorno della persona beneficiaria nel contesto domiciliare.

Obiettivi di sviluppo

- creazione di strumenti operativi che permetteranno all'équipe coinvolta sul servizio di essere sempre ben aggiornati e collaborativi tra di loro

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 20/11/2023) – scheda tecnica A.2.6)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024)
- Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021)
- deliberazione CdA n. 62 del 23/10/2024 - Ripartizione fondo quota 2023
- deliberazione CdA n. 91 del 28/11/2023 - Ripartizione fondo quota 2022
- deliberazione del CdA n. 6 del 28/02/2024 "Approvazione requisiti socio-economici per la richiesta di compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari del servizio dimissioni protette per casi complessi"

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

Sono previste delle verifiche tecniche durante il mese di presa in carico e di monitoraggio a seguito del rientro del cittadino presso il Comune di residenza.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 31.054,13	€ 17.883,30	€ 35.000,00
budget di ricavo			

- potenziamento servizi sociali	€ 31.054,13		€ 12.000,00
- FNA			€ 5.000,00
- FNPS		€ 17.883,30	€ 18.000,00
unità di personale	0,40	0,51	0,58
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. dimissioni protette effettuate	===	12	8

Network Integrati Territoriali per la Fragilità – Progetto Caregiver Bergamo			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio denominato <i>Network Integrati Territoriali per la Fragilità</i> ha l'obiettivo di offrire un servizio integrato socio-sanitario rivolto ai caregiver familiari di persone con disabilità e/o non autosufficienti. Tale progetto è attivo in ogni Ambito Territoriale tramite équipe integrate chiamate "core team" costituite dall'assistente sociale referente d'Ambito da personale socio-sanitario del Distretto. Ogni "core team" ha l'obiettivo di attivare servizi e iniziative a sostegno dei caregiver in difficoltà, collaborando con gli altri servizi di ATS Bergamo che si occuperanno anche di supervisionare l'operato delle équipe e di fornire spazi di coordinamento/formazione e raccordo con gli stakeholder del territorio.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Secondo l'art. 16 comma 3, lettera d) della L. n. 328/2000: <i>"Nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali hanno priorità: (...) d) prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, (...), in particolare per le famiglie che assumono compiti di accoglienza, di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in affidamento, di anziani;"</i></p> <p>Il Network Integrati Territoriali per la Fragilità si configurano come servizio ad hoc sul territorio per supportare chi sostiene incarichi di cura, nell'attuazione del principio di domiciliarizzazione degli interventi e della de-istituzionalizzazione, coinvolgendo famiglie, gruppi, territorio (enti locali, associazioni, privato sociale, enti religiosi, servizi specialistici).</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>Per i Network Integrati Territoriali per la Fragilità l'idea è quella di implementare e rendere più efficaci e presenti nel territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino le attività del Core Team su 2 livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi individuali a supporto dei caregiver (accoglienza auto-segnalazione/segnalazione da Ifec/As del territorio; attivazione del core team, progettazione di intervento integrato e coinvolgimento degli stakeholder delle politiche socio-sanitarie nel territorio); - lavoro di territorio: coinvolgere le associazioni, le parrocchie, gli enti locali, i servizi specialistici e tutti gli stakeholder (istituzionali e non) interpellabili per avviare iniziative di sensibilizzazione, promozione, formazione, visibilizzazione del tema caregiver. 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • L. n. 328/2000 • L.R. n. 3/2008 • L.R. n. 33/2009 • L.R. n. 23/2022 • deliberazione ATS Bergamo n. 941 del 27/10/2022 • deliberazione CdA n. 33 del 07/06/2023 "Preso d'atto dell'Accordo provinciale di collaborazione per l'istituzione del Laboratorio Caregiver Bergamo." 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> * incontri mensili di monitoraggio (interni o con personale di ATS) * rendiconto attività svolte con compilazione degli appositi file rendicontativi ad ATS * verifica tramite eventuali questionari "Customer Satisfaction Survey" di ATS 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2023	2024	2025
unità di personale	0,2	0,23	0,14
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
n. incontri con caregiver familiari effettuati	===	7	19

Cartella Sociale Informatizzata			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>La Cartella Sociale Informatizzata (CSI) è uno strumento per raccogliere, datare, sistematizzare, collegare e ricomporre le informazioni, dati e saperi per migliorare principalmente l'operatività nell'erogazione e gestione dei servizi sociali. La CSI, oltre a garantire la condivisione di dati tra operatori del settore, prevede la possibilità di integrarsi con altre banche dati per acquisire più agevolmente informazioni utili affinché si riescano a costruire percorsi di sostegno personalizzati migliori per i cittadini. Inoltre, la CSI permette di assolvere, da parte degli uffici, gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle attività e delle risorse economiche a livello nazionale e regionale. Azienda Isola, dopo un confronto tra diversi enti gestori di tale servizio, ha affidato il servizio scelto la piattaforma GeCaS della società KLAN.IT s.r.l. di Crema (CR) per la gestione della CSI per l'intero territorio del proprio Ambito.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'obiettivo prioritario della CSI è quello di assicurare uniformità nello sviluppo e utilizzo di Cartelle Sociali Informatizzate, quali strumenti con i quali gli operatori sociali possono acquisire, elaborare e condividere le informazioni necessarie a fornire le risposte ai cittadini con bisogni di tipo sociale (anziani, disabili, famiglie in difficoltà, ecc.). La CSI consente di avere un quadro trasparente ed esaustivo della situazione di ogni assistito e del suo nucleo familiare.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - implementare processi di informatizzazione e rendicontazione di diversi servizi/interventi con gestione in capo ad Azienda; - interoperabilità tra il gestionale della cartella sociale informatizzata e la piattaforma della Pubblica Amministrazione che gestisce il portale dell'ANPR (Anagrafe Nazionale Persone Residenti) - utilizzo dell'identità digitale SPID/CIE per permettere ai cittadini l'accesso al proprio fascicolo sociale elettronico in cui saranno presenti le istanze presentate e presentabili mostrando anche la cronologia degli interventi/servizi attivati e richiesti. 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.1 • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 20/11/2023) – scheda tecnica A.2.7) • determinazione n. 309 del 15/12/2023 “PNRR - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.4, estensione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID/CIE. Accertamento ricavo e affidamento a Klan.it” • determinazione n. 316 del 21/12/2023 “Affidamento incarico alla società Klan.it s.r.l. di Crema del servizio di gestione e manutenzione della cartella sociale informatizzata per l'Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”. Periodo 01/01/2024-31/12/2028” 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> * monitoraggio sull'andamento dell'utilizzo della CSI e risoluzione problemi informatici semplici del gestionale * implementazione e creazione nuova modulistica per attivazione interventi/servizi sulla CSI * raccordo con i tecnici del gestionale GeCaS 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 22.889,98	€ 16.607,25	€ 21.578,75
budget di ricavo			
- FNPS	€ 8.889,98	€ 16.607,25	€ 21.578,75
- PNRR	€ 14.000,00		
unità di personale	0,20	0,35	0,42
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. cartelle aperte	7.979	8.685	9.581
n. operatori profilati	9	32	56
n. moduli creati	6	24	43

Servizi di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale

Descrizione attività

I servizi di Segretariato Sociale e di Servizio Sociale Professionale sono identificati quali LEAS (Livelli Essenziali di Assistenza Sociale) ai sensi della Legge Quadro n. 328/2000, art. 22, comma 4.

Il *Segretariato Sociale* è la prima fase di accoglienza del cittadino e vuole principalmente garantire:

- l'accesso e l'orientamento qualificato ai servizi ed alle risorse sociali e socio-sanitarie disponibili e presenti sul territorio, in una logica di attivazione e di rinforzo delle capacità e autonomie personali;
- l'esercizio dei diritti di cittadinanza, riconoscendo il principio di universalità e pari opportunità.

Nel momento in cui, dopo una prima fase di orientamento, viene ravvisata la necessità di un'azione di accoglienza e valutazione del bisogno del cittadino viene attivato il *Servizio Sociale Professionale* svolto dalla figura professionale dell'assistente sociale. L'obiettivo primario del Servizio Sociale Professionale è il superamento delle situazioni di disagio di persone, famiglie, gruppi e, più in generale, della comunità locale, nonché la promozione delle risorse individuali e di quelle presenti nel territorio.

Il *Servizio Sociale Professionale* è pertanto volto ad assicurare consulenza sull'accesso alle prestazioni socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie, e delle opportunità offerte dall'Ambito Sociale Territoriale, oltre che garantire le attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di progetti personalizzati condivisi con gli utenti stessi; tali interventi possono essere integrati con gli interventi sanitari e socio-sanitari e con altri servizi di soggetti pubblici e/o privati attivabili sul territorio.

A partire dal coinvolgimento degli utenti nel processo decisionale, viene esperita la capacità di intermediazione con diverse organizzazioni e servizi lavorando anche con le comunità locali per creare un ambiente inclusivo in cui partecipare.

Sono quindi da considerarsi destinatari indiretti del Servizio di Segretariato Sociale e del Servizio Sociale Professionale:

- la comunità locale nella sua complessità, data dalla moltitudine di soggetti che la costituisce;
- i rappresentanti di gruppi informali e formali;
- gli amministratori locali.

Per raggiungere gli obiettivi finora indicati è tuttavia necessario che vengano eseguiti determinati procedimenti amministrativi. Per il migliore svolgimento degli stessi, se richiesto dal Comune, Azienda Isola potrà garantire il *Servizio di Supporto Amministrativo*, volto principalmente all'esecuzione delle seguenti attività:

- caricamento di dati ed informazioni su portali dedicati;
- rendicontazioni in ambito sociale;
- predisposizione di avvisi pubblici a valenza sociale;
- stesura di proposte di determinazioni o proposte di deliberazioni di Giunta o Consiglio Comunali;
- procedure di acquisto di beni e servizi nel rispetto del Codice degli Appalti;
- liquidazione di fatture;
- attività di sportello sociale (front-office).

L'elenco delle attività sopra indicate è da intendersi a titolo esemplificativo ma non esaustivo. Potranno fruire di tale servizio solo i Comuni soci che hanno conferito ad Azienda Isola il Segretariato e Servizio Sociale Professionale. Il Coordinamento delle attività del Servizio di Supporto Amministrativo si esplica attraverso:

- consulenza tecnica/supervisione delle situazioni complesse;
- costante aggiornamento della formazione degli operatori dedicati;
- monitoraggio delle presenze e sostituzioni per ferie e malattie durante le aperture di front office.

Il Servizio di Supporto Amministrativo viene svolto da personale specializzato, inquadrato nell'Area Istruttori del CCNL Funzioni Locali, per un numero di ore settimanali da concordarsi tra le parti in base ai bisogni riscontrati. Tutto il personale aziendale (lavoratori sociali, educativi e amministrativi) segue le specifiche direttive sul personale (per timbrature, missioni, straordinari, orari di lavoro, permessi, banca ore, ecc.) emanate dall'Azienda stessa.

Ragioni

Azienda Isola, a partire dal 2013, ha concepito tali servizi da poter conferire ai Comuni soci per realizzare un Segretariato Sociale e un Servizio Sociale Professionale più efficiente anche solo per la presenza di un

gruppo di coordinamento che svolge incontri quindicinali e la supervisione da parte del responsabile d'area professionalmente competente. Inoltre, vuole anche essere un servizio economicamente sostenibile e vantaggioso soprattutto per i Comuni soci che non hanno possibilità di assumere in maniera diretta il personale tecnicamente competente.

Obiettivi di sviluppo

Il territorio dell'Ambito Territoriale presenta una forte eterogeneità di bisogni rilevati e di risorse a disposizione. Agli uffici di Servizio Sociale dei Comuni che hanno sottoscritto contratto di servizio con l'Azienda, può tornare utile l'avvenuta costituzione dei Poli Sociali. Le principali azioni di Segretariato Sociale sono informare e orientare il cittadino verso i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari più rispondenti alle sue richieste. Tali azioni possono essere svolte da figure professionali diverse da quelle dell'assistente sociale, come ad esempio gli educatori. Il servizio di Segretariato Sociale di ogni singolo Comune può essere svolto all'interno degli spazi del Polo Sociale e quindi essere "centralizzato". Il legame tra l'assistente sociale comunale e l'Amministrazione d'appartenenza è certamente un punto di forza, ma spesso lo scenario sociale di oggi ci fa vedere che la questione non può ridursi all'operatività di un singolo professionista all'interno del Comune e serve quindi un investimento trasversale e pluri-professionale. L'obiettivo di questa nuova architettura organizzativa vorrebbe sostenere il servizio sociale comunale sempre più compresso da innumerevoli vicissitudini burocratiche e molteplici situazioni di casistica complessa e emergenziale, attivando quindi una coppia di lavoro pluri-professionale (educatore-assistente sociale).

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 20/11/2023) – scheda tecnica B.2.1)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024)
- legge quadro n. 328/2000
- legge regionale Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- * svolgimento "Riunioni di Coordinamento d'Area" quindicinali al quale partecipano le assistenti sociali che hanno mandati di servizio sui Segretariati Sociali Comunali che hanno in essere il contratto di servizio con Azienda Isola
- * incontri ogni mese/mese e mezzo tra il responsabile dell'area e l'assistente sociale del singolo Comune per ricevere aggiornamenti sulla casistica più complessa

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
unità di personale	4,33	5,98	5,28

Dati

	2022	2023	2024
n. Comuni che hanno conferito il servizio	10	10	10

AREA 3

Minori e Famiglia

L'area "minori e famiglia"

L'area "minori e famiglia" ha come obiettivo principale promuovere il benessere, la sicurezza e lo sviluppo sano dei bambini, degli adolescenti e dei giovani. Questo si realizza attraverso una serie di servizi e interventi capaci di rispondere ai bisogni emergenti del territorio coinvolgendo diversi attori, tra cui istituzioni pubbliche in ambito sociale, sociosanitario e scolastico, enti del terzo settore, operatori sociali, educatori, famiglie e la stessa comunità. Il nucleo centrale dell'area è rappresentato dal Servizio Tutela Minori che si occupa della presa in carico della fascia più vulnerabile delle famiglie e dei minori che vivono una condizione di pregiudizio e sono sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Le sfide del servizio tutela Minori sono la crescita costante dei bambini e ragazzi in carico al servizio, la complessità dei bisogni delle famiglie, il cambiamento del paradigma giuridico delineato dalla cosiddetta "Riforma Cartabia". Tale quadro impone risposte multidisciplinari di natura socio-psico-educative, l'affinamento di competenze metodologiche e tecniche e un sistema di servizi che operano in sinergia per fornire supporto, assistenza e interventi mirati.

Una visione maggiormente orientata alla prevenzione del disagio ha permesso negli ultimi anni di sviluppare servizi e interventi territoriali che si propongono di promuovere l'inclusione sociale, il diritto all'istruzione, il benessere dei bambini, degli adolescenti e dei giovani attraverso progettazioni partecipate con i soggetti del terzo settore. L'attenzione che si vuole porre è quella di creare un sistema capace di favorire una maggiore collaborazione e coordinamento tra le istituzioni pubbliche, le organizzazioni del Terzo Settore e altri attori della società civile, coinvolgendoli nel processo decisionale e nella realizzazione dei progetti territoriali superando una frammentazione degli interventi e delle risorse oggi ancora presente. Tale approccio prevede una regia interistituzionale e tavoli di programmazione condivisa, la promozione di ricerche volte alla conoscenza più approfondita dei bisogni, la partecipazione attiva dei soggetti a cui i progetti sono indirizzati, l'implementazione di procedimenti amministrativi sempre più orientati alla co-programmazione e alla co-progettazione, la sensibilizzazione di decisori politici e dei professionisti del settore circa l'importanza di un approccio integrato. Nel corso dell'anno si intende realizzare un'azione di sistema che connetta tra loro le progettualità in corso (Progetto "tutti a scuola", Progetto Tangram, Progetto "Attentamente", Programma PIPPI) con la finalità di perseguire una risposta olistica ai bisogni delle persone, migliorare l'efficacia degli interventi ed efficientare l'uso delle risorse.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 683.361,63	€ 806.140,28	€ 761.494,09
budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 22.557,50	€ 1.863,00	
- FNPS	€ 171.823,62	€ 193.905,79	€ 285.834,06
- FSR	€ 327.600,00	€ 311.703,16	€ 336.600,00
- Fondo povertà	€ 71.284,26	€ 27.794,50	€ 75.000,00
- Ricavi da Regione	€ 82.912,13	€ 239.379,18	€ 54.060,03
- altri ricavi	€ 7.184,12	€ 31.494,65	€ 10.000,00
unità di personale	8,7	8,7	8,5

Servizio Tutela Minori
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il servizio sovracomunale di Tutela Minori, al quale aderiscono i 25 Comuni dell’Ambito, assume la responsabilità tecnico-professionale della gestione dei minori e delle famiglie sottoposti a procedimenti dell’Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni , Tribunale Ordinario), elaborando un piano di intervento a tutela del minore e di supporto alla famiglia di origine, secondo le modalità previste dal “Protocollo operativo Servizio Tutela Minori e Famiglia”, approvato dall’Assemblea Consortile del 28/11/2012e documento di buone prassi di collaborazione tra servizi sociali comunali e servizio tutela minori approvato dall’ Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024.</p> <p>Si occupa della tutela dei bambini e dei ragazzi fino al compimento del diciottesimo anno di età (21 in caso di “prosieguo amministrativo”).</p> <p>Ha come finalità la promozione del benessere dei minori e delle famiglie in particolari condizioni di fragilità o pregiudizio, sostiene progetti e servizi in un’ottica sovracomunale attraverso la pluralità di offerta di servizi sociali professionali e educativi volti al sostegno e alla vigilanza di nuclei familiari multiproblematici e alla protezione dei minori. Garantisce la presa in carico delle famiglie e dei bambini/ragazzi attraverso un sistema integrato di professionalità e servizi. Promuove la partecipazione delle famiglie ai piani di tutela dei figli e l’ascolto dei bambini/ragazzi.</p> <p>Si assiste ad una crescita delle famiglie in carico al servizio tutela minori come conseguenza dell’acutizzarsi di fenomeni quali la conflittualità delle coppie in fase di separazione, la violenza intrafamiliare, il disagio genitoriale connesso alle dipendenze e alle sofferenze psichiche.</p> <p>In risposta alla complessità dei bisogni espressi dalle famiglie, il servizio tutela minori ha sviluppato negli anni servizi rivolti ai minori e alle famiglie che si fondano su alcuni elementi chiave: la pluralità dell’offerta di servizi, la cura di metodologie innovative di accompagnamento dell’utenza, l’investimento di risorse di personale per garantire prese in carico in équipe multidimensionali, la partecipazione a sperimentazioni nazionali e regionali, l’Integrazione con i soggetti del terzo settore ampliando le co-progettazioni.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>I piani di indirizzo regionali, in particolare la DGR 15 febbraio 2016 n. X/4821 “<i>Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia</i>”, hanno individuato nella gestione associata la struttura organizzativa territoriale più adeguata alla gestione del servizio tutela minori. La “centralizzazione” permette infatti di costituire un’équipe strutturata, formata da specialisti del settore, capace di affrontare le complessità tipiche dei progetti legati alla tutela dei minori. Il team di professionisti è inoltre in grado di connettere al meglio i servizi a supporto del minore e della sua famiglia, e di affrontare sperimentazioni in questo ambito.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione terza annualità del programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione dei minori) con fondi PNRR – Ente capofila Ambito di Dalmine – per il sostegno delle competenze genitoriali delle famiglie vulnerabili. Coinvolgimento nel programma della rete dei servizi sociali territoriali; - consolidamento del Progetto sperimentale “<i>TUTTI A SCUOLA!!! Interventi di contrasto alla dispersione scolastica nel post pandemia</i>”, avviato a luglio 2021, che si rivolge a bambini/e e ragazzi/e in età compresa tra i 6 e i 16 anni che presentano difficoltà nel frequentare regolarmente la scuola e sono a rischio di abbandonare gli studi. In particolare, si punta allo sviluppo di buone pratiche interistituzionali per il fronteggiamento del fenomeno; - sviluppo degli interventi di gruppo con i genitori e i bambini/ragazzi: consolidamento di un gruppo di facilitatori di gruppo attraverso la messa in rete di risorse aziendali e del terzo settore, realizzazione di gruppi genitori-bambini divisi per fasce di età; - nuova coorte progetto nazionale <i>care leavers</i>: accompagnamento di giovani adulti nella realizzazione di un progetto di autonomia; - consolidamento dell’approccio transculturale nella presa in carico delle famiglie di origine straniera: realizzazione di interventi mirati alle famiglie di origine straniera e a bambini/ragazzi di II generazione; - implementazione del Tavolo del Disagio Minorile territoriale – progetto provinciale Tangram: percorso formativo di accompagnamento alla elaborazione di un documento programmatico condiviso con le istituzioni pubbliche e del terzo settore che operano sul territorio; - benessere e disagio psicologico degli adolescenti: progetto Attenta-mente “<i>Mondi intrecciati</i>” – Fondazione Cariplo, in partenariato con enti Terzo Settore. Interventi finalizzati a intercettare precocemente il disagio

adolescenziale, laboratori, accompagnamento psicologico, percorso formativo per adulti a contatto con i ragazzi (insegnanti, volontari, allenatori), integrazione con i servizi soci sanitari;

- fare rete con i servizi sociali comunali: gruppo di lavoro per il monitoraggio delle buone prassi di collaborazione servizio tutela minori-servizi sociali comunali;
- adempimenti in merito al processo civile telematico;
- realizzazione del progetto Extra Isola – Bando Sprint Regione Lombardia. Implementazione in modo diffuso sul territorio di interventi di servizi di extra scuola, di cittadinanza attiva e di educativa di strada, azioni di sistema centralizzate.

Cantieri aperti

Partecipazione al progetto Sbullati: prevenzione e contrasto del bullismo giovanile.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.3.1)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.7
- “Protocollo operativo Servizio Tutela Minori e Famiglia”, approvato dall’Assemblea Consortile del 28/11/2012 documento di buone prassi di collaborazione tra servizi sociali comunali e servizio tutela minori approvato dall’Assemblea dei Sindaci del 19.12.2024.
- “Protocollo operativo tra ASST Bergamo Ovest e ambiti territoriali di Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Romano di Lombardia, Treviglio per la presa in carico di minori e famiglie sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria”, approvato dall’Assemblea dei Sindaci del 24/02/2022
- progetto “TUTTI A SCUOLA!!! Interventi di contrasto alla dispersione scolastica nel post pandemia”: determinazione n. 212 del 22/09/2023
- adesione III annualità del secondo triennio della sperimentazione *care leavers* anni 2025-2027: determinazione n. 363 del 23/12/2024
- progetto Extra Isola – Bando Sprint Regione Lombardia: determinazioni n. 190 del 02/08/2024, n. 218 del 26/08/2024, n. 219 del 29/08/2024, n. 354 del 20/12/2024 (periodo dicembre 2024-agosto 2026)
- progetto Mondi intrecciati - Bando Attenta-mente Fondazione Cariplo: determinazione n. 82 del 18/04/2024
- mediazione linguistico-culturale: determinazione n. 16 del 29/01/2025

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- * report annuale dei minori in carico al servizio tutela minori trasmesso ai Comuni soci
- * progetto TUTTI A SCUOLA!!!: incontri periodici con soggetti interistituzionali di monitoraggio del progetto
- * cabina di regia progetto Attentamente
- * progetto sprint: incontri con enti del terzo settore e referenti dei comuni dell’Ambito

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
unità di personale	8	8	8,5
Risorse assegnate programma PIPPI 9			
	2023	2024	2025
budget di spesa	===	===	===
budget di ricavo - fondi regionali - FNPS			
Risorse assegnate progetto “tutti a scuola”			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 27.002,78	€ 22.079,20	€ 30.000,00
budget di ricavo - FNPS	€ 27.002,78	€ 22.079,20	€ 30.000,00

<i>Risorse assegnate progetto "care leavers"</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 36.998,26	€ 25.930,44	€ 77.934,06
budget di ricavo - FNPS	€ 36.998,26	€ 25.930,44	€ 77.934,06
<i>Risorse assegnate progetto "mediazione culturale"</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	===	€ 4987,50	€ 5.000,00
budget di ricavo - FNPS	===	€ 4987,50	
<i>Risorse assegnate progetto "bando sprint"</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	===	€ 151.145,30	€ 24.060,03
budget di ricavo - FNPS	===	€ 151.145,30	€ 24.060,03
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
minori in carico	619	678	730
di cui nuovi nell'anno	159 (122 nuclei familiari)	238 (180 nuclei familiari)	222 (160 nuclei familiari)
minori in affido al servizio sociale	88	81	77
minori in protezione al 31/12 (comunità educativa, affido eterofamiliare)	37 (5,9% dei minori in carico)	36 (5,3% dei minori in carico)	38 (5,2% dei minori in carico)
famiglie PIPPI	15	5	8
minori "tutti a scuola"	13	14	14

Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM)			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM) ha come finalità la salvaguardia dello sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli. L'assistenza domiciliare minori consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da un'équipe multidisciplinare nei confronti di minori e del loro nucleo familiare. L'affiancamento educativo avviene nel contesto naturale di vita del minore: all'interno della casa e in altri luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi ed educativi nel contesto territoriale in cui il nucleo familiare vive.</p> <p>Il servizio viene erogato attraverso appalto a impresa specializzata.</p> <p>Punti di forza sono: progetti di intervento individualizzati; condivisione progettuale tra operatori che intervengono sul caso; interventi di tutoraggio per adolescenti e interventi di accompagnamento educativo per madri sole con figli.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM) è regolato dal "Regolamento Servizio di Assistenza Domiciliare Minori", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.</p> <p>È considerato un servizio di supporto alle famiglie negligenti in carico al servizio tutela minori e ai servizi sociali comunali volto a promuovere le relazioni familiari positive e a prevenire interventi ulteriormente limitativi della responsabilità genitoriale. Il servizio prevede, altresì, percorsi di osservazione pedagogica rivolti alle famiglie in carico al servizio tutela minori finalizzati: *all'integrazione delle indagini disposte dall'autorità giudiziaria; *alla valutazione delle competenze genitoriali e l'appropriatezza dell'intervento di ADM.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>Migliorare le prassi di intervento attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricostruire buone prassi di collaborazione in seguito al cambiamento del 80% delle figure educative - elaborare i progetti individualizzati in équipe multidimensionali; 			
<i>Cantieri aperti</i>			
Implementare una collaborazione con il servizio di mediazione interculturale per un intervento più efficace e in un'ottica transculturale.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.3.2) • regolamento Servizio di Assistenza Domiciliare Minori, approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013 • determinazione n. 333 del 29/12/2023 di aggiudicazione di n. 2 anni (dall'01/01/2024 al 31/12/2025) dell'affidamento della gestione del servizio di "Interventi educativi a favore di famiglie con figli minori (Assistenza Domiciliare Minori, Incontri Protetti, Accompagnamento all'autonomia di mamme sole con figli, Tutoraggio di Adolescenti)" alla Cooperativa Sociale Proges di Parma 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
* report mensile delle ore educative impiegate			
* n. 5 incontri con responsabili e coordinatori dell'impresa aggiudicatrice			
<i>Risorse assegnate (comprese quelle per il servizio di incontri protetti e incontri facilitati)</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 129.550,73	€ 116.238,70	€ 150.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 7.366,61	€ 4.723,39	€ 25.000,00
- FSR	€ 115.000,00	€ 101.103,16	€ 115.000,00
- fondi comunali	€ 7.184,12	€ 10.862,15	€ 10.000,00
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
minori in carico	59	45	49
n. comuni coinvolti	19	17	17

Servizio di incontri protetti e incontri facilitati

Descrizione attività

Il servizio Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati ha lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione tra figli e genitori. Le visite protette sono un intervento dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri tra figli-genitori che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario o Tribunale per i Minorenni).

Gli incontri protetti avvengono in un "spazio neutro" quale setting favorevole all'incontro tra genitori e figli. Gli incontri facilitati sono realizzati negli spazi di vita delle persone coinvolte alla presenza di un operatore.

Ragioni

Il servizio Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati è previsto dal "Regolamento Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.

È considerato un servizio di supporto alle famiglie in un procedimento giudiziario di limitazione della responsabilità genitoriale. Una buona evoluzione della presa in carico prevede il passaggio da interventi fortemente improntati alla riparazione/protezione a una autonomia della relazione genitori-figli.

Obiettivi di sviluppo

- ricostruire buone prassi di collaborazione in seguito al cambiamento dell'80% delle figure educative;
- elaborare i progetti individualizzati in équipe multidimensionali.

Cantieri aperti

Implementare una collaborazione con il servizio di mediazione interculturale per un intervento più efficace e in un'ottica transculturale.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.3.3)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.7
- regolamento "Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013
- determinazione n. 333 del 29/12/2023 di aggiudicazione di n. 2 anni (dall'01/01/2024 al 31/12/2025) dell'affidamento della gestione del servizio di "Interventi educativi a favore di famiglie con figli minori (Assistenza Domiciliare Minori, Incontri Protetti, Accompagnamento all'autonomia di mamme sole con figli, Tutoraggio di Adolescenti)" alla Cooperativa Sociale Proges di Parma

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- * report mensile delle ore educative impiegate
- * n. 5 incontri con responsabili e coordinatori dell'impresa aggiudicatrice

Risorse assegnate

Si veda il prospetto nella scheda "Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie".

Dati

	2022	2023	2024
minori in carico	92	81	77
n. comuni coinvolti	22	19	21

Servizi educativi diurni “Una porta aperta” e “Progetto Adolescenza”
<i>Descrizione attività</i>
<p>1-La Comunità educativa diurna denominata “Una Porta Aperta” della cooperativa sociale Alchimia, con sede a Ponte San Pietro, si rivolge a minori tra i 6 e i 15 anni e promuove interventi finalizzati a sostenere il nucleo familiare in difficoltà e favorire la permanenza del minore presso la propria famiglia. Offre ai minori in condizioni di fragilità familiare e povertà educativa uno spazio diurno educativo nel quale, attraverso il supporto di figure educative e il confronto con i coetanei, sperimentare relazioni positive e di supporto alla crescita armonica degli stessi, integrando le funzioni parentali carenti. I minori inseriti al centro diurno godono di progetti individualizzati; in base ai bisogni dei minori accolti prevede anche attività di accompagnamento educativo al domicilio per favorire un lavoro educativo diretto con i genitori nella relazione con i figli e attività di gruppo sporadiche per i genitori.</p> <p>2-Il Centro educativo diurno “Progetto Adolescenza” della cooperativa sociale Noema di Ponte San Pietro, si rivolge ad adolescenti dai 14 ai 18 anni (fino ai 21 anni in caso di prosieguo amministrativo). Tale servizio educativo è finalizzato a prevenire e recuperare il disagio di minori attraverso interventi educativi, culturali e formativi che favoriscano lo sviluppo “armonico” psicofisico dell’adolescente e che si concretizzano in percorsi di relazione finalizzati al sostegno dei processi evolutivi degli adolescenti ed alla ridefinizione di una progettualità di vita. La relazione educativa rappresenta, quindi, un contenitore accogliente entro cui l’adolescente può confrontarsi, mettersi in gioco, sperimentarsi ed individuarsi, costruendo una propria identità positiva. Il servizio offre ai minori uno spazio diurno educativo di confronto con i coetanei, nonché il supporto di educatori esperti che favoriscono lo sviluppo di uno stile di vita responsabile e autonomo, basato sul rispetto reciproco. La presa in carico educativa è intesa in senso ampio e include anche le relazioni familiari e sociali, prevedendo una presa in carico del nucleo familiare con percorsi finalizzati a rafforzare il ruolo e le competenze genitoriali e il loro protagonismo, attraverso supporto pedagogico individuale e percorsi di gruppo genitori e/o genitori-figli, nonché consulenza educativa ed orientamento rispetto a problematiche personali, relazionali familiari, progettuali; inoltre, offre indicazioni ed orientamento rispetto ai servizi ed alle agenzie utili sul territorio, con invio, accompagnamento e sostegno nell’adeguato rapporto con i rispettivi operatori. Più in generale, il Centro svolge una funzione di contenimento, cura e prevenzione rispetto al disagio personale, familiare e sociale che spesso può tradursi in comportamenti a rischio (abuso di sostanze, devianza) per l’adolescente. Il Centro, inoltre, prevede l’accoglienza e la presa in carico educativa di minori/giovani fino a 21 anni (utenza maschile e femminile) sottoposti a procedimenti penali. Attenzione particolare è dedicata ai processi di destigmatizzazione per contrastare la costruzione di un’identità deviante, ridurre l’impatto della risposta sociale al reato commesso e prevenire la devianza di tipo secondario.</p>
<i>Ragioni</i>
È considerato un servizio di supporto alle famiglie negligenti in carico al servizio tutela minori e ai servizi sociali comunali volto a sostenere la crescita del bambino/a e a prevenire interventi di allontanamento dalla famiglia.
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> - favorire le attività del centro diurno nella programmazione delle attività educative territoriali in un’ottica di maggiore integrazione delle risorse; - curare il trasferimento del centro diurno “Progetto Adolescenza” della cooperativa Noema nel Centro di Valtrighe
<i>Cantieri aperti</i>
Promuovere iniziative di collaborazione tra i servizi presenti nel centro di Valtrighe.
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.3.4) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.7.3 • determinazione n. 326 del 28/12/2023 per convenzione con Cooperativa Alchimia per gestione Centro Diurno “Una Porta Aperta” per il periodo: 01/01/2024-31/12/2026 • Convenzione con Cooperativa Noema di Ponte San Pietro periodo luglio 2024-dicembre 2026-Determinazione n. 157 del 03/07/2024
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>
* n. 2 incontri annuali di verifica con coordinatore della cooperativa sociale Alchimia di Bergamo e la cooperativa Noema di Ponte San Pietro
<i>Risorse assegnate</i>

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 22.557,50	€ 24.941,51	€ 40.000,00
budget di ricavo		€ 24.941,51	€ 31.000,00
- FNPS			
- quota pro capite	€ 22.557,50		€ 9.000,00
- FSR			
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
minori in carico	14	11	19 di cui n.14 centro diurno "una porta aperta" e n. 5 centro diurno "Progetto Adolescenza"
n. comuni coinvolti	10	9	12

Fondo emergenza minori

Descrizione attività

Possono accedere a questo fondo i Comuni dell’Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” che devono procedere, su mandato dell’Autorità Giudiziaria, per effetto di decreto del Sindaco in base all’art. 403 del C.C., o richiesta dei servizi competenti, al collocamento di minori in strutture protette. Al fondo si accede mediante richiesta scritta indirizzata al responsabile dell’area “minori e famiglia”, con la quale si chiede la possibilità del pagamento della retta di collocamento del minore per un massimo di mesi sei per i Comuni dell’Ambito con più di 5.000 abitanti e di mesi otto per i Comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti; trascorso tale periodo, il Comune si farà carico della retta per i mesi successivi.

L’area “minori e famiglia” cura, altresì, la rendicontazione trimestrale all’ATS di Bergamo dei minori vittime di maltrattamento (DGR n. 7626/2018) e la successiva liquidazione dei contributi ai Comuni interessati.

Ragioni

Gli oneri derivanti dagli inserimenti in comunità di minori e di mamme con figli disposti costituiscono un obbligo di legge per gli enti locali. Poiché si tratta di spese rilevanti e impreviste, i Comuni dell’Ambito hanno deciso di creare un fondo di solidarietà che permette al comune interessato ad un nuovo provvedimento in questo campo di affrontare l’emergenza in maniera graduale, contando, appunto, anche sulla compartecipazione degli altri enti locali del territorio. Di fatto, i Comuni dell’Ambito hanno così costituito una sorta di “polizza assicurativa” che possa essere utilizzata in caso di bisogno.

Il Fondo è regolato dal documento “Criteri per l’accesso al fondo di emergenza per il collocamento in comunità di minori residenti nei 24 Comuni del Distretto Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, approvato Assemblea dei Sindaci del 31/03/2008 e modificato il 24/02/2022.

Obiettivi di sviluppo

Realizzazione, in collaborazione con l’area “amministrativa ed economica”, di un albo di comunità accreditate con l’ente.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.3.5)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.7.1
- criteri per l’accesso al fondo di emergenza per il collocamento in comunità di minori residenti nei 24 Comuni del Distretto Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, approvato Assemblea dei Sindaci del 31/03/2008 e successiva modifica del 24/02/2022

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 283.667,80	€ 294.713,55	€ 268.500,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 22.474,51	€ 45.318,73	€ 42.900,00
- FSR	€ 175.600,00	€ 175.600,00	€ 175.600,00
- fondi regionali	€12.910,70	€ 32.155,32	
- quota pro capite	€ 1.398,33		
- Fondo povertà	€ 71.284,26	€ 21.007,00	€ 50.000,00
- altri ricavi		€ 20.632,50	

Dati

	2022	2023	2024
minori che hanno usufruito del fondo emergenza minori	19 (n. 11 minori in comunità mamma-bambino; n. 6 14-17 anni; n. 2 10-13 anni)	29 (n. 15 minori in comunità mamma-bambino; n. 14 minori di cui n. 11 dai 14-19 anni; n.2 10-13; n. 1 3-6 anni)	23 (n. 7 minori in Comunità mamma-bambino e n. 16 minori di cui n. 8 dai 14-20 anni; n.3 dai 10-13 anni; n. 4 dai 6-9 anni; n. 1 dai 3-6 anni)
minori in comunità educativa al 31/12	9 (di cui 6 dai 14 ai 17 anni)	11 (di cui 7 dai 14 ai 17 anni)	11 (di cui 7 dai 14 ai 17 anni)
minori in comunità terapeutica al 31/12	1	1	1
giovani adulti (18-21 anni) in prosieguo	2	2	3

amministrativo in comunità/alloggi autonomia al 31/12			
Comuni che hanno usufruito del fondo	10	13	11

Servizio affidi familiari			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>L'affido è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea incapacità o impossibilità di prendersi cura di lui, di vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia.</p> <p>Il servizio affidi sovracomunale assicura la selezione, cura la fase di abbinamento e sostiene i minori e le famiglie affidatarie nel corso del progetto di affido e promuove iniziative sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione intorno al tema della accoglienza familiare.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'istituto giuridico dell'affido familiare è regolato da norme nazionali (legge n. 184 del 1986, legge n. 149 del 2001) e da norme regionali (L.R. n. 34/2004 "Politiche Regionali per i Minori"; Legge regionale 12 marzo 2008 n. 3: "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", DGR n. 1772/2011 "Linee guida per l'affidamento familiare").</p> <p>Il servizio affidi sovracomunale è previsto dal "Regolamento sovracomunale sull'Affido Familiare", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.</p> <p>Il servizio affidi viene gestito in co-progettazione con un idoneo ente del Terzo settore.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di iniziative di promozione dell'affido familiare; - elaborazione del nuovo bando di co progettazione per la gestione del servizio affidi 2026-2028. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
Si ipotizza in futuro l'impiego di leve civiche di appoggio alle famiglie affidatarie.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.3.6) • regolamento sovracomunale sull'Affido Familiare, approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013 e successiva modifica del 24/02/2022 • convenzione con la Generazioni Fa Società Cooperativa Sociale di Bergamo per la realizzazione del progetto di co-progettazione finalizzato alla attuazione di interventi innovativi e alla gestione del servizio affidi dell'ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – periodo 2023-2025 (determinazioni n. 302 del 29/12/2022) 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
* incontri mensili con operatori del servizio affidi			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 40.000,00	€ 39.386,18	€ 40.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 3.000,00	€ 4.386,18	€ 3.000,00
- FSR	€ 37.000,00	€ 35.000,00	€ 37.000,00
unità di personale	0,50	0,50	
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
minori in affido familiare	26	25	27 (di cui n. 25 in carico al servizio affidi aziendale e n. 2 alle reti del terzo settore)

Coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale antiviolenza

<i>Descrizione attività</i>			
L'area "minori e famiglia", attraverso apposito accordo di partenariato con il Comune di Terno d'Isola, ente capofila della rete interistituzionale antiviolenza:			
a) assume la responsabilità tecnica della rete interistituzionale antiviolenza dell'Ambito;			
b) partecipa alla cabina di regia progettuale;			
c) contribuisce allo sviluppo delle relazioni tra i soggetti della rete, monitora il progetto, si occupa della raccolta dei dati e dell'analisi del fenomeno;			
d) elabora un piano di interventi per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere nelle scuole			
e) promuove iniziative di sensibilizzazione coinvolgendo i comuni soci			
f) sostiene il potenziamento di specifiche attività della Rete antiviolenza a supporto del Comune Capofila			
g) sostiene i costi degli interventi di protezione delle donne sole vittime di violenza per un periodo di 60 giorni (oltre i 30 giorni di competenza della rete interistituzionale) a valere sulla misura del pronto intervento del Fondo Povertà			
<i>Ragioni</i>			
Le ragioni della rete territoriale interistituzionale antiviolenza sono:			
a) promuovere interventi di prevenzione e sensibilizzazione della violenza contro le donne;			
b) favorire la presa in carico socio-sanitaria-assistenziale della donna vittima di violenza, attraverso percorsi che garantiscano la continuità e l'integrazione degli interventi;			
c) rafforzare i percorsi di tutela per le donne vittime di violenza e diminuire i tempi dell'accoglienza e della presa in carico, grazie alla condivisione di protocolli e procedure;			
d) mettere a punto azioni integrate tra i diversi organismi.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
- definizione del Programma antiviolenza 2024-2025 in attuazione della DGR n. 550/2023 "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne – DPCM 22 settembre 2022";			
- stesura di un regolamento di accesso ad un fondo per la copertura dei costi derivanti dal collocamento in protezione delle donne sole vittime di violenza per un periodo di 60 giorni (oltre i 30 giorni di competenza della rete interistituzionale) a valere sulla misura del pronto intervento del Fondo Povertà;			
- garantire copertura economica delle azioni di sistema della rete antiviolenza con particolare attenzione allo sviluppo di interventi finalizzati alla promozione dell'autonomia delle donne vittime di violenza sotto il profilo sociale, formativo, occupazionale e abitativo;			
- definizione di un programma di prevenzione nelle scuole contro la violenza di genere rivolto a docenti e studenti.			
<i>Cantieri aperti</i>			
Sviluppo di collaborazioni tra servizi sociali comunali e istituti scolastici per interventi di prevenzione della violenza di genere e violenza assistita.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
• contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.3.7)			
• Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.7.2			
• protocollo d'Intesa della rete interistituzionale antiviolenza Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino del 06/06/2024 per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne			
• progetto "La violenza assistita intrafamiliare a scuola: caratteristiche - segnali - buone prassi - raccordi possibili con i servizi territoriali": conferimento incarichi di docenza e impegni di spesa – anno scolastico 2024/2025 (determinazione n. 320 del 02/12/2024)			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
* partecipazione alla cabina di regia di progetto			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 6.100,00	€ 1.863,00	€ 15.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 6.100,00		
- quota pro capite		€ 1.863,00	

- Fondo Povertà			€ 15.000,00
unità di personale	0,10	0,10	
<i>Risorse assegnate prevenzione</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	--	€1.800,00	€5.000,00
budget di ricavo - FNPS	--	€1.800,00	€5.000,00
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
donne che hanno preso contatti con il centro antiviolenza	165	170 di cui prese in carico n. 97	180 di cui prese in carico n. 81
donne in protezione nel corso dell'anno	9	12	10
donne in protezione al 31/12	9	8	6

Politiche giovanili

Descrizione attività

Le politiche giovanili di Ambito rispondono alle finalità della legge regionale n. 4 del 31 marzo 2022 “La Lombardia è dei giovani” con particolare attenzione a:

- promuovere l'autonomia e il protagonismo dei giovani;
- promuovere l'educazione civica e la cultura della legalità per sostenere la cittadinanza attiva dei giovani;
- promuovere misure di inclusione sociale e di contrasto alle povertà educative;
- promuovere l'impegno civile nelle formazioni sociali,
- promuovere la formazione finanziaria ed economica dei giovani;
- promuovere il coinvolgimento attivo e consapevole dei giovani nella tutela dell'ambiente;
- valorizzare la creatività giovanile,
- promuovere il diritto dei giovani ad essere informati e dotati di adeguati strumenti di conoscenza;
- promuovere azioni finalizzate a garantire piena accessibilità e opportunità ai giovani in condizione di fragilità in fase di accesso al lavoro;
- implementare i servizi territoriali rivolti ai giovani.

Le politiche giovanili di Ambito si articolano in una serie di progettualità, ciascuna pensata per un obiettivo specifico.

Progetto	Obiettivo	Destinatari	Descrizione
n.1	Contrasto dispersione scolastica	Ragazzi in obbligo scolastico, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> * promozione e recupero delle abilità individuali, in forma sia individuale che in piccoli gruppi, favorendo l'autostima personale ed il raggiungimento del titolo di studio del percorso scolastico obbligatorio; * percorsi di consulenza di ri-orientamento primi anni scuola secondaria di II grado; * collaborazione con il progetto territoriale “tutti a scuola”; * sperimentazione “Facciamo un patto”: patto educativo di comunità con il coinvolgimento di scuole, Comune, comunità locale.
n.2	Prevenzione uso e abuso sostanze stupefacenti e alcol	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 29 anni, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> * sensibilizzazione dei gruppi formali e informali, dei gestori di locali, delle amministrazioni locali, al fine di promuovere un divertimento sicuro attraverso l'assunzione di comportamenti individuali e sociali responsabili; * sviluppo della percezione del rischio e dell'empowerment dei giovani, * implementazione di buone prassi per la prevenzione dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol sul territorio; * collaborazione con l'ATS e l'ASST Bergamo OVEST per le attività preventive e di formazione.
n.3	Orientamento e informazione	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 29 anni, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> * gestione dello sportello Informagiovani finalizzato a: promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale dei giovani; sostenere iniziative di capacity building con particolare attenzione al settore artistico, culturale; orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado; favorire la mobilità dei giovani; divulgare informazioni relative alle attività di volontariato, di aggregazione, culturali e di svago anche attraverso l'utilizzo dei social media; * adesione al sistema integrato degli informagiovani di regione Lombardia e utilizzo della piattaforma Talent Hub.

n.4	Promozione cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 19 anni, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> * organizzazione di iniziative finalizzate a promuovere il volontariato dei giovani nel territorio; * organizzazione di iniziative a valenza ecologico-ambientale; * promozione di attività di <i>peer education</i>; * gestione dello spazio dedicato ai giovani artisti – spazio di Mapello (Valtrighe); * organizzazione di due cantieri estivi e n. 1 cantiere sovracomunale; * CON e PER i GIOVANI: attività di consulenza rivolta ai comuni soci promuovendo un modello che prevede la partecipazione attiva dei giovani.
n.5	Formazione, Occupazione, Lavoro	Giovani in situazione di fragilità, residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> * stage in contesti lavorativi di almeno quattro mesi, al fine di arricchire il portfolio personale. È a carico del soggetto gestore la copertura assicurativa INAIL e l'erogazione di un'<i>indennità di partecipazione</i> in favore di n. 10 beneficiari (quantificata in almeno 350 €/mese per giovane); * servizio consulenziale: colloqui di valutazione, bilancio di competenze/attitudinale, azione di matching.
n.6	Contrasto disoccupazione giovanile	Giovani maggiorenni inoccupati (NEET), residenti nell'Ambito territoriale	<ul style="list-style-type: none"> * iniziative formative per lo sviluppo di competenze e soft skills; * azioni sperimentali volte al contrasto della disoccupazione giovanile attuate in collaborazione con i Comuni dell'Ambito, Centro per l'impiego, Aziende del settore economico-produttivo del territorio; * orientamento specifico al lavoro per giovani tra i 18 e i 29 anni disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi.
n.7	Formazione e aggiornamento operatori	Coordinatori, insegnanti, educatori, tirocinanti e volontari dei servizi educativi dell'Ambito territoriale	Organizzazione e gestione di corsi o momenti di formazione/aggiornamento per operatori dei servizi educativi dell'Ambito territoriale, con particolare riferimento a quelli dei servizi per la prima infanzia e dei progetti extrascolastici.

Ragioni

Le politiche giovanili di Ambito si sono sviluppate in un'ottica sovracomunale per rispondere in modo organico alle questioni giovanili superando la frammentazione propria di un territorio caratterizzato da Comuni di piccola o media dimensione.

L'approvazione della legge regionale n. 4 del 31 marzo 2022 "La Lombardia è dei giovani" ha offerto ulteriore impulso ad una programmazione delle politiche giovanili a livello sovracomunale attraverso l'implementazione di servizi territoriali rivolti ai giovani in chiave organica e strutturata con figure professionali dedicate e specificatamente formate.

Obiettivi di sviluppo

- progetto "Facciamo un patto" in collaborazione con un Comune del territorio: patto educativo di comunità con il coinvolgimento di scuole, Comune, comunità locale;
- organizzazione di due cantieri estivi in collaborazione con i Comuni Soci;
- nuovo bando di co-progettazione per la gestione delle politiche giovanili di Ambito;
- realizzazione del progetto "All Inclusive" di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale – Programma regionale FSE+ 2021-2027".

Cantieri aperti

- valutazione con l'Amministrazione comunale di Solza per realizzare una iniziativa in uno spazio messo a disposizione dal Comune stesso			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.3.8) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.7.4 • determinazione n. 186 del 21/08/2023 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
* incontri a cadenza bimensile con partner di progetto			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 68.041,63	€ 66.976,34	€ 76.000,00
budget di ricavo - FNPS	€ 68.041,63	€ 66.976,34	€ 76.000,00
unità di personale	0,20	0,10	
<i>Risorse assegnate restart future</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 53.366,33	€ 0,00	€ 0,00
budget di ricavo - fondi regionali	€ 53.366,33		
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
n. utenti free-abile	12	13	12
n. utenti serate orientamento scolastico	522	278	323
n. utenti Punto giovani	60	56	79
n. utenti iniziative di orientamento al lavoro	53	400 (progetto work hub)	30
n. utenti break point/all inclusive	90 (n. 5 iniziative)	200 (n. 8 iniziative)	350

AREA 4

Progettazione Sociale

L'area "progettazione sociale"

L'attività dell'area "progettazione sociale" trova la sua compiutezza nella redazione del Piano di Zona laddove sono comprese le attività tipiche di Azienda Isola (ente strumentale dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino) e le attività progettuali legate a diverse fonti di finanziamento (FNPS, FSR, FNA, PNRR, obiettivi di sviluppo PdZ).

La progettazione sociale si inserisce all'interno di un momento storico caratterizzato da rapide e complesse evoluzioni economiche, politiche, sociali e culturali: occorre aprirsi ad una nuova visione che ponga al centro la persona e la sua rete di relazioni anziché le tipologie di servizi di cui necessita, sposando una logica di inclusione e coesione sociale.

Rispetto ai più tradizionali interventi sulle emergenze sociali, sostenere la coesione sociale significa infatti valorizzare le relazioni tra i membri della società e promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità. Implica inoltre lo sforzo congiunto per costruire strategie di lungo periodo, precisando obiettivi strategici e definendo contenuti in modo approfondito, trasparente, concreto. Più una società è coesa, maggiori sono le possibilità di contrastare gli effetti negativi dei mutamenti in corso: i programmi di coesione sociale rappresentano la condizione necessaria per lo sviluppo locale, il contesto in cui si possono concretamente ridurre i processi di esclusione.

Al sistema locale dei servizi e interventi sociali viene richiesto sempre di più un'attenta lettura dei bisogni e un investimento sulla continuità e sul rafforzamento di tutti i percorsi e progetti che possano contribuire a mantenere la massima coesione sociale delle comunità. Inoltre, si sottolinea la necessità di una ridefinizione ed adattamento dei servizi e delle prestazioni nell'ottica della flessibilità, per garantire risposte appropriate ai nuovi bisogni, con particolare attenzione verso coloro che si trovano in condizione di fragilità. Viene inoltre auspicato l'investimento su una programmazione sempre più integrata e partecipata, che coinvolga le diverse parti.

Il Piano di Zona 2025-2027 rappresenta quindi lo strumento della programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale e dell'attuazione dell'integrazione tra la programmazione sociale e la programmazione sociosanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione, della casa e del lavoro.

Esso si configura come occasione e strumento per ripensare i paradigmi in merito alla governance, sviluppare riflessioni e prospettive che mettano al centro la persona, la promozione di una cittadinanza piena ed inclusiva, lo sviluppo di risposte flessibili che sostengano i progetti attivi delle persone.

Si evidenzia la necessità come area di investire su una prospettiva di sviluppo che coniughi la tutela e la presa in carico delle vulnerabilità diffuse con la promozione dello sviluppo di comunità e capacità resilienti. Sarà necessaria una maggiore flessibilità negli interventi e un più elevato grado di trasversalità nella progettazione delle policy, questo per favorire una risposta il più possibile centrata sul cittadino e i suoi bisogni. L'Area si propone il superamento di un approccio settoriale di presa in carico per favorire e privilegiare risposte integrate, multidimensionali e trasversali, esito di un modello di policy fondato sulla complementarità degli interventi in settori prima poco connessi tra loro.

Macro-aree strategiche e trasversali per la programmazione del nuovo Piano di Zona saranno:

- interventi connessi alle politiche per il lavoro
- interventi per la famiglia
- interventi a favore delle persone con disabilità
- contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale
- politiche abitative
- promozione inclusione attiva
- domiciliarità/anziani
- digitalizzazione dei servizi – politiche giovanili e per i minori

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 1.404.744,61	€ 1.326.762,92	€ 2.108.269,85
budget di ricavo			
- quota pro capite	€ 16.938,21	€ 24.050,00	€ 11.050,00
- Fondi da Comuni	€ 471.915,89	€ 514.789,01	€ 955.081,00
- FNPS	€ 157.678,24	€ 124.890,30	€ 167.919,00

- FSR	€ 221.013,13	€ 269.236,78	€ 195.900,00
- FNA		€ 9.184,15	€ 60.745,85
- potenziamento	€ 52.086,93	€ 43.817,35	€ 50.000,00
- Ricavi da Regione	€ 151.716,54	€ 122.886,50	€ 216.030,00
- PNRR	€ 333.395,67	€ 217.908,83	€ 451.544,00
unità di personale	4	3,5	3,5

Progettazione Sociale – Ufficio di Piano

Descrizione attività

L'Ufficio di Piano è la struttura a supporto alla programmazione sociale di Ambito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali. La sua finalità è quella di rendere operativo il Piano di Zona (PdZ) approvato dall'Assemblea dei Sindaci attraverso attività di progettazione, gestione e monitoraggio per lo sviluppo della rete dei servizi sociali sul territorio dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino". Finalità principali dell'Ufficio di Piano sono:

- ✓ pianificazione degli interventi complessivi del Piano di Zona in relazione a linee di indirizzo e obiettivi indicati dai Comuni soci in Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale;
- ✓ monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona;
- ✓ Istruttoria programmazione dei budget a disposizione (Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo Non autosufficienza (FNA), quote dei Comuni nei fondi di solidarietà istituiti e fondi specifici derivanti da eventuali altri soggetti) e costruzione dei Piani Operativi annuali, garantendo l'integrazione necessaria con il bilancio dell'Azienda medesima;
- ✓ progettazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona 2025-2027 (approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 19/12/2024);
- ✓ realizzazione adempimenti previsti rispetto ai debiti informativi regionali, verifica e monitoraggio delle azioni e degli interventi;
- ✓ coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma del Piano di Zona;
- ✓ coordinamento degli interventi e delle azioni di governance con gli attori locali del welfare e compartecipazione alla costruzione di un sistema integrato di servizi;
- ✓ integrazione fra i servizi aziendali e politiche sociali dei Comuni con quelle socio-sanitarie attraverso un confronto continuo con ASST Bergamo Ovest, ATS e Regione Lombardia.

Ragioni

L'Ufficio di Piano è l'organismo tecnico di supporto alla programmazione del Piano di Zona di Ambito nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci. È responsabile della gestione tecnica e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona.

I principali servizi e interventi afferenti al Piano di Zona sono contenuti nel documento programmatico territoriale definito Piano di Zona 2025-2027, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 19 dicembre 2024. L'Ufficio di Piano si propone di rendere coerente ed armonica una progettazione che prenda avvio dalla lettura dei bisogni territoriali e che corrisponda ad una programmazione territoriale nel breve e nel lungo periodo, sappia coniugare le risorse professionali e le risorse informali con la disponibilità delle risorse economiche e sia in grado di favorire la partecipazione della comunità locale.

Obiettivi di sviluppo

- attuazione delle progettualità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente Investimento 1.1.3 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (Custodia Sociale) e Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto di Madone);
- attuazione delle progettualità trasversali agli Ambiti del Distretto ASST BG Ovest (PUA, EVM, Dimissioni protette con protocolli condivisi con ASST BG Ovest);
- centro per la famiglia gestito da Azienda Isola;
- avvio stanza Snoezlen all'interno dello Spazio "Punto e virgola" di Ponte San Pietro (in collaborazione con l'area "servizi educativi").

Cantieri aperti

L'istituzione dei 4 Distretti dell'ASST Bergamo Ovest (delibera del Direttore Generale dell'ASST Bergamo Ovest n. 499 del 29/03/2022) ha comportato una più stretta collaborazione con ASST BG Ovest (durante l'anno 2024 si sono tenute 5 Assemblee di Distretto) che ha trovato la sua completezza nella redazione dei Piani di Zona 2025-2027 integrati con i Piani di Sviluppo dei Poli Territoriali (PPT) delle ASST.

Andrà intensificata anche la collaborazione con la casa della comunità di Ponte San Pietro e delle centrali operative territoriali attraverso la definizione istituzionale del servizio PUA (Punto Unico di Accesso).

Sarà definita una centralizzazione da parte dell'Ambito della progettualità "Centri per la famiglia" partecipando alla manifestazione d'interesse di ATS attraverso una co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore.

Sarà definita una collaborazione fra l'Ambito territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino e l'Università di Bergamo per una collaborazione scientifica nell'ambito delle attività della ricerca "More than just numbers: disability data matter" allo scopo di sviluppare congiuntamente attività di studio e ricerca, anche sperimentale, finalizzata ad approfondire la conoscenza su come vengano raccolti, gestiti ed utilizzati i dati relativi alle persone con disabilità.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.1)
- Piano di Zona 2027-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024)

Risorse assegnate (Fondo Sociale Regionale)

	2023	2024	2025
budget di ricavo - FSR	€ 644.533,25	€ 699.626,71	€ 630.000,00
unità di personale	0,17	0,17	0,17

Risorse assegnate (Fondo Nazionale per le Politiche Sociali)

	2023	2024	2025
budget di ricavo			
- FNPS risconto	€ 298.249,87	€ 311.797,97	€ 710.046,19
- FNPS assegnaz.	€ 430.101,23	€ 382.160,38	
unità di personale	0,17	0,17	0,17

Risorse assegnate (Gioco d'Azzardo Patologico)

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 23.383,00	€ 21.000,00	€ 16.030,00
budget di ricavo			
- fondi regionali	€ 23.383,00	€ 21.000,00	€ 16.030,00
unità di personale	0,17	0,17	0,17

Risorse assegnate (Coordinamento Pedagogico Territoriale)

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 13.277,30	€ 11.297,30	===
budget di ricavo - fondi regionali	€ 13.277,30	€ 11.297,30	===
unità di personale	0,17	0,17	===

Risorse assegnate (Sportelli informativi e bonus Assistenti Familiari)

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 24.285,00	€ 40.425,36	€ 15.000,00
budget di ricavo			
- fondi regionali	€ 24.285,00	€ 34.425,36	€ 15.000,00
- quota pro capite		€ 6.000,00	
unità di personale	0,17	0,17	0,17

Risorse assegnate (Lab'Impact)

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 3.661,04	===	===
budget di ricavo			
- fondi regionali	€ 3.661,04	===	===
unità di personale	0,17	===	===

<i>Risorse assegnate (Conciliazione Vita/Lavoro)</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 18.999.81	===	===
budget di ricavo - fondi regionali	€ 18.999,81	===	===
unità di personale	0,17	===	===

Ufficio esercizio e accreditamento unità di offerta sociale

Descrizione attività

L'Ufficio (originariamente conosciuto come UVOS) è deputato alla gestione delle funzioni trasferite ai Comuni in materia di messa in esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociali.

L'esercizio combinato e correlato delle due funzioni si pone come uno degli strumenti atti a garantire il governo della rete delle unità d'offerta sociali del territorio.

L'Ufficio si occupa dunque delle istruttorie relative al funzionamento e all'accREDITamento delle unità d'offerta sociale (es. asili nido, centri socioeducativi per disabili, centri ricreativi estivi, ecc.).

L'Ufficio esplica le seguenti attività:

- promuove consulenza preventiva e di supporto agli enti gestori pubblici e privati;
- recepisce attraverso la Comunicazione Preventiva dell'Esercizio l'avvio dell'unità di offerta sociale;
- collegamento e relazione con il servizio di vigilanza dell'ATS;
- verifica e monitoraggio i requisiti e gli standard di accREDITamento, attraverso anche i sopralluoghi;
- predispone e verifica delle procedure amministrative, verifica documentale, stesura dei provvedimenti di accREDITamento, prescrittivi e di revoca; incontri e confronti con gli enti gestori.

Ragioni

La costituzione di un servizio centralizzato di Ambito risponde all'esigenza di creare un livello intermedio tra gli enti gestori e i Comuni, da una parte, e Regione Lombardia e ATS, dall'altra.

L'ufficio unico consente di avere personale professionalizzato, che permetta il necessario raccordo nel territorio dell'Ambito e il popolamento della piattaforma regionale AFAM.

Obiettivi di sviluppo

- effettuare almeno una visita di vigilanza su tutti i servizi accREDITati diurni da Azienda Isola

Cantieri aperti

Nel corso dell'anno sarà esplorata la migliore strategia per il raccordo con i Comuni soci e, in particolare, con la polizia locale (Piano GAP 2024/2025) che non hanno frequentazioni abituali con Azienda Isola.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.2)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 6.2

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

Verificate 11 strutture nel corso del 2024 con visite ispettive in loco con Ufficio Vigilanza ATS.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di ricavo			
- fondi regionali	€ 8.636,00	€ 8.645,00	€ 8.000,00
unità di personale	0,17	0,17	0,17

Dati

	2022	2023	2024
n. unità d'offerta attive	174	176	177
n. CPE ricevute	70	64	93
n. unità d'offerta chiuse	0	0	0
n. vigilanze ATS	11	12	10

Custodia sociale
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>La Custodia sociale è un servizio che si propone di offrire una risposta immediata ai bisogni delle persone anziane, ed ai loro nuclei familiari, in condizione di difficoltà/fragilità temporanea, o che siano impossibilitati a svolgere alcune azioni di vita quotidiana. Il progetto è partito sperimentalmente il 20/11/2020. La Custodia Sociale vuole porre le condizioni per uno sforzo coordinato di accompagnamento sociale alle persone non solo per una difesa e tutela della propria integrità fisica e mentale, ma anche per la valorizzazione della salute nello sviluppo delle proprie potenzialità e per la realizzazione del proprio “progetto di vita”, autonomo e interdipendente con il proprio contesto relazionale di appartenenza (famiglia e comunità).</p> <p>A differenza degli altri servizi assistenziali attivi sui territori, la custodia sociale ha carattere di temporaneità e di flessibilità degli interventi, è pensata infatti per rispondere ad individui e nuclei che non necessitano di un importante e continuativo carico assistenziale ma di azioni ed interventi di supporto leggero o di prossimità. La custodia svolge quindi un ruolo di orientamento, mediazione ed accompagnamento da una condizione di emersione del bisogno ad una presa in carico. L’avvicinamento graduale ai servizi istituzionali mitiga le resistenze dell’utenza alla presa in carico, favorendo maggiore compliance. La presenza del custode sui territori ha sia un’azione preventiva, poiché la costruzione di un rapporto di fiducia con i cittadini faciliterà l’espressione dei bisogni, prevenendone la cronicizzazione e favorendone la gestione; che un’azione di sviluppo, in quanto, in sinergia con i servizi sociali, con l’operatore di territorio e con gli altri attori sociali, restituirà una fotografia delle risorse e dei limiti della comunità. Queste azioni rappresentano elementi necessari per progettare e costruire ulteriori azioni di welfare comunitario.</p> <p>Il servizio di custodia sociale comprende quindi 2 livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un livello macro con azioni di sistema, rivolte alla comunità e finalizzate alla messa in rete delle risorse del territorio ed alla promozione di una socialità attiva; • un livello micro che comprende azioni individuali e dirette nei confronti dei singoli cittadini o nuclei in condizioni di fragilità. <p>Ad oggi (aprile 2025), i casi attivi sulla custodia sono 195, di cui 97 non autosufficienti e 98 autosufficienti.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L’attività della custodia sociale è nata dall’aver registrato un aumento della dimensione della solitudine sperimentata dalla popolazione anziana, spesso accompagnata da un crescente isolamento sociale e dalla poca inclinazione al chiedere aiuto. La recente pandemia ha accentuato questa condizione, limitando ulteriormente le possibilità di socializzazione e di condivisione, accrescendo l’isolamento e, a volte, il declino delle persone anziane.</p> <p>Per tali motivi è stato attivato il progetto di custodia sociale, inizialmente in via sperimentale su 5 territori dei Comuni dell’Ambito, così come approvato nella seduta del CdA del 29/09/2020, ed ora attivo in 23 Amministrazioni Comunali.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione della conoscenza del servizio da parte dei cittadini dei Comuni aderenti, al fine di favorirne l’accessibilità; - valutazione dell’opportunità di istituire un caffè sociale su un polo sociale favorendo la partecipazione di piccoli gruppi di persone fragili (progetto <i>Invecchiamento attivo</i>); - somministrazione di un questionario di <i>customer satisfaction</i> ai servizi sociali comunali che hanno attivato il servizio. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l’80% dei giudizi espressi; - tracciabilità delle attivazioni spostando l’inserimento dati su Cartella Sociale informatizzata. Ad oggi le attivazioni sono rendicontate dall’Ente Gestore mediante moduli di autorizzazione cartacei. L’informatizzazione del servizio permette di avere traccia degli interventi, con specifica clausola sulle necessità del cittadino, aiutando i servizi a comunicare tra di loro in quanto, la Cartella Sociale informatizzata è visionabile non solo da Azienda ma anche dal Servizio Sociale Comunale.
<p><i>Cantieri aperti</i></p>

Il progetto di custodia sociale si interfaccia con il network operativo fragilità: l'obiettivo è di favorire la creazione di network integrati volti alla presa in carico di persone fragili sia per aspetti sanitari, sia per questioni sociali permettendo a diverse figure professionali di lavorare in rete, fornendo in questo modo risposte più appropriate e complete al cittadino e favorendo percorsi generativi di cittadinanza attiva. L'attivazione del progetto PNRR 1.1.3 consente di creare una stretta connessione fra le dimissioni protette e la permanenza al domicilio delle persone fragili attraverso la custodia sociale.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.3)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.3.2
- deliberazione CdA n. 47 del 07/07/2021
- deliberazione CdA n. 22 del 01/03/2022
- deliberazione CdA n. 48 del 21/06/2022
- deliberazione CdA n. 79 del 08/11/2023
- deliberazione CdA n. 47 del 19/09/2024

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

È prevista una verifica tecnica mensile con l'ente gestore.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 124.842,36	€ 89.772,51	€ 112.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 100.259,03	€ 60.603,41	€ 77.919,00
- fondi comunali	€ 24.583,33	€ 29.169,10	€ 34.081,00
unità di personale	0,25	0,25	0,25

Dati

	2022	2023	2024
n. Comuni dell'Ambito che hanno aderito alla progettazione	17	18	20

Voucher socio educativi a favore di adulti disabili (18-65) per sostenere progetti educativi/socializzanti realizzati in collaborazione con i servizi territoriali disabili

Descrizione attività

A partire dal 2022, sono stati attivati voucher socio-educativi finalizzati a sostenere progetti educativi socializzanti a favore di adulti con disabilità, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, inseriti nei Servizi Territoriali Disabili (STD) per favorire la vita di relazione e il loro benessere psicofisico.

Il voucher socio-educativo è rivolto agli adulti disabili di età compresa 18-65 in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in uno dei 25 Comuni dell’Ambito Territoriale “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”;
- disabilità e/o condizione di non autosufficienza anche non in presenza di gravità (così come definito nell’allegato 3 del D.P.C.M. 159/2013);
- I.S.E.E. sociosanitario (ai sensi del D.P.C.M. 159/2013) pari o inferiore a € 25.000,00;
- frequenza di un Servizio Territoriale Disabili all’interno dell’Ambito Territoriale “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”.

Ragioni

Il Servizio Territoriale Disabili (STD) è un insieme di prestazioni sociali, assistenziali ed educative svolte sia sul territorio che in un contesto protetto, finalizzate a valorizzare le abilità del soggetto, a supportare la famiglia nel suo compito educativo, a favorire l’integrazione del soggetto disabile nel territorio.

Nell’Ambito Territoriale Sociale, per esigenze di prossimità territoriale, sono presenti oltre al STD Arcipelago (in gestione sovracomunale all’Azienda) anche altre realtà STD frequentate da cittadini residenti nell’Ambito stesso. Azienda Isola ha inteso dunque attivare una politica anche verso questi servizi, nel rispetto del principio costituzionale della “sussidiarietà orizzontale”.

Obiettivi di sviluppo

Diffusione capillare del bando di accesso ai voucher socioeducativi, al fine di favorirne la più ampia conoscenza ed accessibilità da parte della cittadinanza.

Cantieri aperti

Negli anni a venire si prevede di ampliare la partecipazione anche a coloro che frequentano il servizio “Spazio Autismo” di Ponte San Pietro.

Regolamenti / Direttive

- deliberazione CdA n. 46 del 19/09/2024

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

Controllo a campione su almeno il 5% dei partecipanti al bando.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00
budget di ricavo			€ 8.000,00
- quota pro capite			
- FNPS	€ 6.000,00	€ 6.000,00	
unità di personale	0,05	0,083	0,253

Dati

	2022	2023	2024
n. persone residenti che frequentano un STD presente nel territorio d’ambito di gestione non sovracomunale	14	15	15
n. domande di voucher socio educativi a favore di adulti disabili (18-65)	8	6	8

Servizio Polivalente "Arcipelago"

Descrizione attività

Il servizio si connota come un insieme di attività strutturate in moduli a carattere innovativo, sperimentale e a valenza sovracomunale a favore di persone con disabilità medio-lieve e soggetti a rischio di emarginazione sociale in carico ai Servizi Sociali territoriali e dietro strutturazione di un progetto personalizzato complessivo. I moduli in cui si articola il servizio sono i seguenti:

MODULO SERVIZIO TERRITORIALE DISABILI/ FRAGILITÀ (S.T.D.): spazio pensato per accogliere le varie esigenze della persona con fragilità, dal bisogno di relazione al bisogno di sperimentarsi in attività lavorativa, dal bisogno di vivere momenti di tempo libero al bisogno di esprimere la propria creatività; sono identificati tre profili di frequenza settimanale con apertura 47 settimane annue (Profilo 1 fino a 15 ore; Profilo 2 da 16 ore fino a 23 ore; Profilo 3 da 24 ore fino a 35 ore);

MODULO SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA – UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE S.F.A. (ai sensi della DGR 7433 del 13/06/2008) con apertura 44 settimane annue: servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che ha come finalità l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le autonomie personali;

MODULO PROGETTO PONTE: opportunità formativa in alternanza a momenti di frequenza scolastica, svolti sotto la responsabilità dell'istruzione scolastica, con la finalità di accompagnare/orientare l'alunno in uscita dal percorso scolastico al contesto d'inserimento più appropriato.

MODULO TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE (T.I.S.): un'esperienza quale strumento educativo, relazionale e riabilitativo rivolto a soggetti svantaggiati o in condizione di fragilità all'interno di un contesto lavorativo/occupazionale. Le attività non determinano la costituzione di un rapporto di lavoro né di subordinazione tra il soggetto ospitante e il destinatario dell'intervento. La funzione dei T.I.S. è di tipo esclusivamente terapeutico, educativo, relazionale e riabilitativo diretta al miglioramento della qualità di vita della persona e della sua famiglia, all'interno di un più ampio progetto di vita. L'esperienza non si connatura come strumento d'inserimento lavorativo e non costituisce per il soggetto ospitante alcun vincolo di assunzione.

Attraverso la definizione di progetti individualizzati, vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- acquisizione autonomie personali, spendibili nella propria quotidianità: avere cura di sé e dei propri spazi di vita, organizzare il proprio tempo, mantenere e sviluppare competenze domestiche;
- acquisizione competenze sociali: muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita, organizzare il proprio tempo libero, intessere relazioni sociali, riconoscere e rispettare le regole sociali, promuovere percorsi di integrazione con il territorio di appartenenza;
- acquisizione prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo, tramite potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive, potenziamento delle abilità funzionali residue, riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro.

Gli obiettivi specifici del servizio sono i seguenti: * Migliorare la qualità della vita della persona, favorendo l'interazione e l'integrazione sociale; * Rispondere in modo globale e armonico ai diversi livelli di crescita; * Sostenere e supportare le famiglie, favorendo la permanenza della persona disabile nel proprio nucleo familiare; * Costruire insieme al territorio spazi per l'integrazione; * Creare un ambiente ospitale all'interno della struttura, che favorisca il benessere e la qualità della vita delle persone che lo frequentano; * Contrastare i processi involutivi; * Stimolare i processi affettivi, nell'ottica di una maturazione affettiva consapevole; * Mantenere e potenziare le abilità già in essere; * Sviluppare le autonomie personali e sociali; * Favorire la relazione all'interno e all'esterno della struttura; * Favorire percorsi di orientamento occupazionale, formazione al lavoro e supporto all'inserimento lavorativo; * Adeguatezza e appropriatezza delle risposte; * Sostenibilità economica degli interventi per il Comune.

Attualmente (aprile 2025) gli utenti stabilmente inseriti presso il Servizio sono 12 (residenti in 6 diversi Comuni dell'Ambito), di cui 10 partecipano al Modulo STD (5 con profilo di frequenza 1, corrispondente ad un massimo di 15 ore settimanali e 3 con profilo di frequenza 2, corrispondente ad un massimo di 23 ore settimanali), mentre 3 partecipano al Modulo TIS.

Ragioni

Il servizio nasce quale risposta individualizzata e flessibile ai bisogni delle persone disabili e fragili in carico ai servizi sociali comunali, alternativa rispetto ai classici servizi per la disabilità diurna CDD e CSE, con la finalità generale di potenziare l'inclusione sociale e le esperienze a livello territoriale, attraverso una

progettazione integrata tra le diverse figure professionali e prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie e delle realtà associative.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - messa in filiera del servizio con gli altri servizi per persone disabili e fragili presenti sul territorio, in particolare i centri socio educativi, i centri diurni, le attività dei laboratori socio-occupazionali, con l'obiettivo di favorire un più approfondito e proficuo scambio di informazioni tra operatori che, a diverso titolo, si occupano del Progetto di Vita dell'utente con disabilità, evitando così la frammentazione e la parcellizzazione dei servizi; - potenziamento della partecipazione diretta di utenti, famiglie e servizio sociale inviante agli incontri periodici realizzati congiuntamente da ente gestore e referenti di Azienda Isola, con particolare attenzione ai colloqui di valutazione finalizzati ai nuovi inserimenti, ai colloqui di restituzione del periodo osservativo, alle verifiche iniziali, intermedie e finali per ogni annualità di frequenza e ad eventuali altri incontri deputati alla condivisione e risoluzione di criticità (prevedendo, se opportuno, il coinvolgimento di ulteriori figure di riferimento per l'utente, quali Amministratore di sostegno, medico curante, specialisti), per ciascuno dei quali viene stilato dalla referente di Azienda un apposito verbale, condiviso su Cartella sociale informatizzata, al fine di implementare la circolarità delle informazioni e di tenere traccia dei passaggi salienti e dell'evoluzione della progettualità; - pubblicizzazione e coinvolgimento degli altri stakeholder territoriali al fine di favorire la conoscenza del servizio e l'attivazione di nuovi percorsi di frequenza; - costituzione di una cabina di regia interna ad Azienda, composta dal personale che afferisce all'area Progettazione Sociale, che possa vagliare le possibili interconnessioni con altre progettualità in corso a favore di persone con disabilità, con particolare riferimento al PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, al fine di strutturare un intervento puntuale e coerente di presa in carico complessiva dei bisogni e dei desideri della persona, che tenga conto dei margini di sviluppo potenziale e prospettico. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>La riprogettazione del modulo di Tirocinio di Inclusione Sociale con il Consorzio Mestieri Lombardia ha favorito l'accessibilità e l'individualizzazione del servizio sulla base delle proprie esigenze personali e di frequenza, consentendo l'avvio di 4 percorsi durante l'anno 2024.</p> <p>L'inserimento di persone con disabilità presso l'appartamento protetto di Madone, attraverso la progettazione PNRR 1.2, si configura come ulteriore opportunità di socializzazione e di messa in rete con le attività previste presso l'STD Arcipelago.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.5) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.4.4 • determinazione n. 272 del 20/11/2023 • determinazione n. 318 del 02/12/2024 • deliberazione CdA n. 20 del 17/02/2022 e deliberazione CdA n. 73 del 04/12/2024 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
È prevista una verifica tecnica mensile con l'ente gestore, aggiuntiva rispetto ai monitoraggi periodici di cui alla sezione <i>Obiettivi di sviluppo</i> .			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 66.077,53	€ 66.105,66	€ 72.000,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 64.118,38	€ 66.105,66	€ 69.000,00
- FNPS	€ 1.959,15	-	€ 3.000,00
unità di personale	0,25	0,25	0,25
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. Comuni di residenza dell'utenza	3	5	7

Laboratori socio-occupazionali

Descrizione attività

Il voucher sociale costituisce una provvidenza economica per l'acquisto di prestazioni socio-occupazionali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale.

Obiettivi del Laboratorio Socio-Occupazionale sono:

- permettere alla persona con disabilità di assumere un ruolo sociale attivo e riconosciuto;
- favorirne l'acquisizione e il potenziamento di autonomie e di abilità raggiungibili;
- offrire uno spazio di trattamento educativo, teso a valorizzare l'attività socio-occupazionale soprattutto nelle sue valenze educative, dove l'attenzione al prodotto è accompagnata da un particolare percorso socioaffettivo-cognitivo che costituisce la costante del processo educativo;
- offrire ai soggetti disabili con difficoltà di collocabilità e con necessità di inserimento in ambienti protetti la sperimentazione del ruolo occupazionale possibile;
- consentire osservazioni mirate e di orientamento.

Gli interventi non si configurano in alcun modo come inserimenti lavorativi, bensì come acquisizione e/o potenziamento di competenze prodromiche ad un eventuale sviluppo in tal senso.

Il voucher è rivolto a persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale, che abbiano assolto all'obbligo scolastico, per le quali pare difficile prevedere l'inserimento in un'attività lavorativa e per le quali la dimensione lavorativa risulta essere significativa, per la propria valenza riabilitativa, di inclusione, di socializzazione, in grado di conferire dignità e autostima alla persona.

Gli stessi sono individuati dal servizio sociale del Comune di residenza sulla base di un progetto individualizzato condiviso con la famiglia; l'accesso al voucher è autorizzato da Azienda Isola.

Ragioni

L'accreditamento da parte dell'Ambito risponde all'esigenza di dare una regolamentazione, e un supporto economico, ad un servizio – i laboratori socio-occupazionali – creato inizialmente dal terzo settore in forme sperimentali e non standardizzate.

Questo aspetto di "sussidiarietà orizzontale" ha caratterizzato e caratterizza molto il territorio dell'Ambito nei servizi rivolti alla disabilità adulta. Nel corso del tempo, l'offerta dei laboratori si è sempre più professionalizzata, seppure con differenti modalità tra i vari gestori, e il sistema di accreditamento dell'Ambito ha consentito una loro istituzionalizzazione (con principi e regole validate) e una solidità economica.

I laboratori trovano ampio consenso da parte delle famiglie, sia per la flessibilità e i bassi costi che offrono, sia per l'opportunità di potenziare l'inclusione sociale e l'apprendimento-mantenimento di nuove abilità e competenze spendibili e fruibili nella vita quotidiana.

Obiettivi di sviluppo

- attivare un sistema di vigilanza dei laboratori con almeno una visita annuale a ciascun servizio;
- riprogettazione del servizio in vista del nuovo triennio di accreditamento 2024-2026, con confronto con gli stakeholder territoriali, sia tecnici, sia politici, sia del terzo settore;
- mantenere e rinforzare i contatti e lo scambio informativo-progettuale tra i referenti di Azienda e i coordinatori degli enti gestori, per l'aggiornamento periodico in merito alle singole progettualità, da condividere contestualmente con il Servizio sociale inviante.
- sviluppare azioni sinergiche con l'area Inclusione sociale al fine di favorire l'inclusione lavorativa di persone con disabilità frequentanti i Laboratori e che possano accedere ad un inserimento lavorativo ex lege 68/1999, quale naturale e auspicabile sviluppo delle competenze lavorative e professionali da implementare nel proprio Progetto di Vita.

Cantieri aperti

L'ultimo accreditamento ha visto consolidare il numero di 5 enti gestori. Si verificherà l'ipotesi di accreditare altri laboratori, partendo dal modulo adolescenti/giovani adulti del servizio aziendale "punto e virgola".

Il voucher non vede al momento liste di attesa. Tuttavia, vista la crescita di domande pervenute ad inizio 2024, si valuterà quale politica sulle risorse effettuare per consentire il massimo accesso al servizio.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.6)

- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.4.5
- Elenco Unico dei soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni sociali socio-occupazionali tramite voucher a favore di cittadini con disabilità residenti nell'ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino periodo: 01/01/2024-31/12/2026 (deliberazione del CdA n. 80 del 08/11/2023 e determinazioni n. 262 del 14/11/2023, n. 317 del 21/12/2023 e n. 330 del 06/12/2024)

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

È prevista verifica tecnica mensile con gli Enti gestori nel tavolo "progettazione sociale".

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 133.835,56	€ 145.974,04	€ 160.000,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 74.375,50	€ 87.687,15	€ 92.000,00
- FNPS	€ 49.460,06	€ 58.286,89	€ 68.000,00
unità di personale	0,25	0,25	0,25

Dati

	2022	2023	2024
n. utenti	54	55	57
n. Comuni con utenti frequentanti i laboratori	20	21	21

Dopo di Noi
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Con la Legge n. 3 del 2009 l'Italia ratifica la <i>Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità</i>, assumendo l'impegno a garantire loro il pieno godimento dei diritti civili e sociali, comprendenti il diritto alla vita autonoma e all'inclusione nella comunità. L'articolo 19 della Convenzione riconosce <i>"l'eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre persone"</i> e sancisce che vengano adottate <i>"misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione all'interno della comunità"</i>. In tal senso, gli aspetti centrali degli interventi a favore di persone con disabilità vertono sull'assistenza e sul supporto, oltre che sulla partecipazione attiva e l'autodeterminazione. Nella maggior parte dei casi, "la prima linea" di aiuto è rappresentata dai genitori e dalla famiglia, ragion per cui è più che lecito che essi si preoccupino di cosa possa accadere al loro familiare nel momento in cui non potranno più essere in grado di assisterlo. A tal fine, la normativa nazionale e regionale prevede la strutturazione e l'adozione di misure specifiche a favore dei cittadini, che consentano l'accesso a servizi di sostegno individualizzati, la promozione di percorsi di autonomia abitativa e lavorativa, la prevenzione dell'isolamento e il supporto al nucleo familiare, con particolare attenzione ai caregiver. Con la Legge n. 112/2016: <i>"Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare"</i>, conosciuta anche come Legge "Dopo di noi", sono stati introdotti importanti dispositivi a favore delle persone con <i>necessità di sostegno intensivo</i> (definizione che, a norma del decreto legislativo 62 del 2024, sostituisce la dicitura "disabile grave", come definito dall' articolo 3 comma 3 della L. 104/1992), al fine di favorire la loro autonomia nei diversi domini e dimensioni di cui si compone la vita quotidiana.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L'articolo 3 della Legge 112/2016 istituisce il Fondo per il "Dopo di Noi", le cui caratteristiche e finalità sono stabilite dall'art. 4 del DM 23 novembre 2016.</p> <p>Le risorse del Fondo vengono affidate alle singole Regioni affinché promuovano percorsi programmati di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare, in alternativa all'istituzionalizzazione delle persone con necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato, prive del sostegno familiare o con sostegno insufficiente a garantire loro l'adeguato supporto assistenziale, relazionale e sociale.</p> <p>Tra le attività, flessibili e personalizzabili in funzione del Progetto di Vita e delle necessità specifiche che la persona sta manifestando, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi domiciliari e territoriali di sviluppo delle autonomie (personali, sociali e lavorative); - progetti con valenza di inclusione sociale e occupazionali; percorsi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile; - tirocini finalizzati all'inclusione sociale; esperienze gradualmente di residenzialità al di fuori dell'ambiente domestico per soggiorni temporanei e/o alloggio-palestra, fino a forme più strutturate e durature di residenzialità che – in base alle caratteristiche e alle preferenze della persona, nonché alle opportunità offerte dal territorio – possono configurarsi come appartamento con ente gestore o autogestito dai residenti, ovvero come esperienze di cohousing/housing senza gestore, supportate da una rete di assistenza anche di tipo volontaristico; - supporto ai caregivers familiari attraverso il voucher <i>"Durante Noi"</i>, finalizzato all'accompagnamento psicologico e psico-educativo necessario nelle fasi di cambiamento a livello personale, familiare e organizzativo che le nuove esperienze di autonomia e adultità comportano. <p>L'accoglimento delle domande di accesso alla misura, presentate dal servizio sociale comunale inviante, può così contare, per la fase attuativa e realizzativa, su un'ampia gamma di interventi diversificati e personalizzati, anche in virtù della presenza sul territorio di 12 enti gestori accreditati, ciascuno dotato di strumenti, metodologie e opportunità specifiche e peculiari. Il bando di accreditamento, inoltre, è un bando aperto, che potrà, cioè, accogliere candidature di nuovi enti, tra i quali il cittadino potrà effettuare la propria scelta.</p> <p>Le tempistiche di attivazione sono orientate all'efficienza e alla pronta risposta al bisogno espresso, anche in virtù della stretta collaborazione con ASST che partecipa con una delle sue professioniste sanitarie alle commissioni multidisciplinari di valutazione delle progettualità, la cui frequenza è su base mensile o, al massimo, bimestrale.</p>

<p>Le richieste di accesso, infatti, hanno registrato un significativo incremento nel corso del secondo semestre 2024, anche in risposta alla conoscenza del progetto di residenzialità presso l'appartamento "Numero Zero" di Madone, primo sul territorio, finanziato con i fondi PNRR, che ha favorito l'ulteriore messa in filiera dei servizi e sollecitato l'interesse delle famiglie verso tali opportunità.</p> <p>Attualmente sono attivi 24 percorsi (a favore di cittadini residenti in 14 Comuni dell'Ambito), 19 dei quali consistono in progetti di accompagnamento alle autonomie e alloggio-palestra, i 5 rimanenti in residenzialità stabile presso gruppi appartamento.</p> <p>Rispetto alle risorse economiche disponibili, ogni anno Regione Lombardia stanziava le quote da destinare alla Misura: il 5 agosto 2024, con la DGR n. 2912, sono state stanziati le risorse per l'annualità 2023 del "Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare", che si aggiungono ai residui delle annualità dal 2019 al 2022, permettendo di garantire sia la continuità dei progetti in essere, sia le nuove attivazioni.</p> <p>In attuazione della suddetta DGR e in rispondenza al mandato di ATS in tal senso, il 19 dicembre 2024 sono state approvate, in sede di Assemblea dei Sindaci, le <i>Linee operative locali dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino</i> che confermano la ripartizione dei fondi proposta da Regione, prevedendo di destinare il 90% ai percorsi gestionali (accompagnamento all'autonomia e residenzialità), il 5% agli interventi infrastrutturali e il restante 5% al pronto intervento.</p> <p>Le Linee operative, inoltre, hanno l'obiettivo di valutare l'effettivo impatto delle progettualità quanto a miglioramento della qualità della vita e sostenibilità nel medio-lungo termine.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare l'accessibilità e la conoscenza della misura da parte di possibili nuovi beneficiari, attraverso incontri territoriali di promozione e sensibilizzazione, di concerto con il servizio sociale comunale, gli ETS e i referenti territoriali dell'associazionismo; - sistematizzazione dell'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata quale unico strumento di redazione e presentazione delle domande di accesso alla misura "Dopo di Noi" e di monitoraggio del progetto, attraverso i descrittori e gli indicatori individuati; - mantenimento e rinforzo della collaborazione con attuali e nuovi enti gestori, favorendo la partecipazione attiva ed il confronto interistituzionale, attraverso la presenza costante ai Tavoli di lavoro dedicati; - accreditamento dell'appartamento di Madone come unità di offerta residenziale, la cui gestione, al termine del PNRR, sarà oggetto di co-progettazione da parte dell'Ambito con i soggetti del terzo settore interessati.
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <p>È in corso con Regione Lombardia un'interlocuzione riguardo alla possibilità di accreditamento d'Ambito di strutture, al fine di poter beneficiare della misura "Dopo di Noi" per interventi di tipo residenziale, quale naturale evoluzione e continuità di progetto dai percorsi di accompagnamento alle autonomie, agli alloggi palestra, fino alla residenzialità stabile.</p> <p>Strettamente connesso l'obiettivo di accreditare l'appartamento di Madone per il Dopo di Noi poiché si presume di concludere il PNRR 1.2 alla fine di dicembre 2025.</p> <p>Definire entro dicembre 2025 una co-progettazione con Enti del Terzo Settore per l'assegnazione pluriennale delle attività educative da svolgersi presso l'appartamento di Madone.</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.7) • Elenco Unico dei soggetti accreditati alla realizzazione di servizi e di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare residenti nei comuni dell'Ambito territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino: 01/07/2024-31/12/2026 (deliberazione del CdA n. 27 del 27/03/2024, determinazioni n. 83 del 19/04/2024, n. 146 del 21/06/2024, n. 154 del 28/06/2024 e n. 324 del 05/12/2024) – 12 Enti accreditati • deliberazione del CdA n. 72 del 04.12.2024 e approvazione Assemblea dei Sindaci del 19.12.2024 delle Linee operative locali Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino in attuazione del programma operativo regionale della DGR XII 2912 del 05/08/2024: "L. n. 112/2016 Piano regionale Dopo di Noi. Programma

operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art.3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare – Risorse annualità 2023”			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
È presente un monitoraggio trimestrale di concerto con ATS e Regione Lombardia, con il caricamento della rendicontazione economica trimestrale relativa ai beneficiari attraverso la piattaforma DSP FLUX. Inoltre, è previsto l'invio a cadenza quadrimestrale di una relazione di aggiornamento su ciascuna progettualità da parte dei singoli enti gestori ed un incontro semestrale tra le referenti di Azienda Isola e le coordinatrici/operatrici degli ETS, finalizzato alla condivisione di punti di forza e di criticità nella gestione, complessiva e singola, dei progetti attivi.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 83.535,90	€ 67.461,14	€ 185.000,00
budget di ricavo - quota pro capite - FNPS	€ 83.535,90	€ 67.461,14	€ 185.000,00
unità di personale	0,50	0,307	0,307
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. nuove progettazioni attivate	6	2	22
n. progettazioni complessive attive	12	9	26
n. Comuni con progettazioni attive	10	8	14

Servizio di accompagnamento e trasporto da e verso i CDD (Centri Diurni Disabili) e CSE (Centri Socio Educativi)

<i>Descrizione attività</i>			
<p>Da alcuni anni è attivo a livello sovracomunale il servizio di accompagnamento e trasporto da e verso i CDD (Centri Diurni Disabili) e l'abitazione di ogni persona con disabilità, quale servizio aggiuntivo al servizio CDD e in linea con le progettualità individualizzate condivise con famiglie e servizio sociali comunali. È inoltre previsto anche un servizio di accompagnamento e trasporto, con le stesse finalità, per il Centro Socio Educativo (CSE) di Brembate di Sopra.</p> <p>Il servizio è gestito in accordo con Enti del terzo settore e prevede la frequenza degli utenti ai CDD e CSE dell'Ambito e di fuori ambito (Bonate Sotto ed Almenno San Bartolomeo); è un servizio rivolto alla maggior parte dei cittadini dell'Ambito che frequentano i servizi CDD e parzialmente i servizi CSE.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Il tema del servizio di trasporto è un tema vivo e concreto in diverse realtà diurne frequentate da persone con disabilità, dove il livello di compromissione è tale da non lasciare margine per un lavoro di promozione delle autonomie negli spostamenti. Si ritiene pertanto opportuno che al fine di permettere la frequenza dell'utente al servizio diurno, il servizio di trasporto sia un servizio accessorio da garantire alla popolazione disabile e non solo a quella frequentante i CDD ed i CSE.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - mantenimento delle tariffe attuali fino al 31/12/2026 per favorire il contenimento dei costi a favore dei Comuni dell'Ambito Territoriale; - ricerca di nuove soluzioni di trasporto sostenibile, in collaborazione con Comuni ed Enti del privato sociale. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Si ipotizza negli anni a venire di allargare il servizio anche a coloro che frequentano i servizi per disabili gestiti a livello sovracomunale come il servizio territoriale "Arcipelago" di Calusco d'Adda e il servizio "Spazio Autismo" di Ponte San Pietro.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.8) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.4.2 • deliberazione CdA n. 92 del 28/11/2023 • <i>Accordo tra ambito territoriale sociale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino (Bg) e Oikos Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus in merito al servizio integrativo di trasporto e accompagnamento presso il centro diurno per persone con disabilità (CDD) di Bonate Sotto e Almenno San Bartolomeo e CSE di Brembate di Sopra – Periodo: gennaio 2025/dicembre 2026 (Assemblea dei Sindaci del 21/11/2024 e determinazione n. 329 del 06/12/2024)</i> 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>È previsto un controllo trimestrale incrociato con i Comuni dei cittadini residenti che usufruiscono di tale servizio, per verificare le corrette presenze ed assenze rispetto a quelle comunicate da parte delle Cooperative eroganti tale servizio, in un'ottica di trasparenza e monitoraggio.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 42.086,93	€ 43.817,35	€ 50.000,00
budget di ricavo			
- potenziamento servizi sociali	€ 42.086,93	€ 43.817,35	€ 50.000,00
unità di personale	0,17	0,25	0,25
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
n. Comuni dell'Ambito che si sono avvalsi del servizio di trasporto e accompagnamento al CDD a livello sovracomunale	15	14	14

n. persone con disabilità residenti nell'Ambito che hanno usufruito del servizio di trasporto e accompagnamento al CDD	33	34	34
costo complessivo per il solo servizio di trasporto CDD	€ 145.245,00	€ 138.314,00	€ 140.326,50

Voucher sociali per la frequenza ai Centri Socio Educativi (CSE) per persone disabili

Descrizione attività

Il Centro Socio-Educativo (CSE) si configura per essere un servizio diurno che, attraverso la presa in carico globale della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, mantiene e potenzia le abilità. Si occupa dei bisogni primari (alimentazione, cura fisica, ecc.) e secondari (istruzione, socializzazione, gioco, ecc.). Il CSE accoglie persone in situazione di disabilità la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario; il CSE offre interventi socioeducativi mirati e personalizzati, articolati in un Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) per ogni ospite disabile; gli interventi socioeducativi o socio animativi sono finalizzati alla autonomia personale, alla socializzazione ed al mantenimento del livello culturale. Azienda Isola definisce gli accordi territoriali per l'erogazione di voucher sociale per l'acquisto di prestazioni sociali a carattere diurno presso i CSE aventi sede nel territorio dell'Ambito in favore di cittadini con disabilità residente nei Comuni dell'Ambito.

Ragioni

Azienda Isola assume il ruolo di coordinamento tecnico-amministrativo, per conto dei Comuni soci, e rappresenta l'interlocutore unico sovracomunale per tutte le comunicazioni relative alla compartecipazione socioassistenziale a favore dei cittadini con disabilità residenti nell'Ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino". L'obiettivo è infatti quello di definire criteri uniformi nell'erogazione dei voucher sociali per la frequenza ai CSE, garantendo standard di qualità omogenei nell'offerta dei servizi.

Obiettivi di sviluppo

- attivare un sistema di vigilanza dei centri socio-educativi con almeno una visita l'anno a ciascun servizio;
- uniformare la gestione centralizzata dei CSE di Ambito con una modalità di compartecipazione di Azienda Isola anche per i CSE fuori Ambito.

Cantieri aperti

Verifica con gli Enti accreditati in merito alla modalità di gestione centralizzata e monitoraggio continuo del servizio con i Comuni dell'Ambito. Criteri di compartecipazione economica al voucher CSE da parte di Azienda Isola utilizzando il Fondo Sociale Regionale.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.9)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) cap. 8.4.2
- *Elenco Unico dei soggetti accreditati alla gestione di Centri Socio Educativi per disabili (CSE) con autorizzazione al funzionamento come previsto da D.G.R. n. 7/20763 del 16/02/2005 per l'Ambito territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino: 01/01/2025-31/12/2026 (deliberazione del CdA n. 57 del 24/10/2024, determinazioni n. 278 del 30/10/2024, n. 322 del 04/12/2024 e n. 358 del 23/12/2024)* – 2 enti accreditati
- determinazione n. 357 del 23/12/2024

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- * somministrazione un questionario di *customer satisfaction* ai servizi sociali comunali che hanno attivato il servizio. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi;
- * controllo incrociato tra i dati di frequenza comunicati dagli Enti gestori ed i dati rilevati dai Servizi Sociali Comunali dei Cittadini frequentanti i CSE.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 419.000,00
budget di ricavo			
- fondi da comuni	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 400.000,00
- FNPS			€ 19.000,00
unità di personale	0,17	0,25	0,25

Dati

	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. Comuni di residenza con utenza frequentante i CSE d'Ambito	13	10	13
n. utenti frequentanti CSE presenti nell'Ambito	35	34	39
n. Comuni di residenza con utenza frequentante CSE fuori Ambito	7	6	8
n. utenti frequentanti CSE fuori Ambito	7	7	9

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5
Percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2)

Descrizione attività

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

- pubblica amministrazione
- giustizia
- semplificazione
- competitività

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

La Missione 5, relativa ai servizi sociali, è composta da 6 diverse linee di indirizzo e di azione.

La linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) n. 450 del 09/12/2021, si prevede che:

- i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi (Progetti per il Dopo di Noi) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (Progetti di vita indipendente);
- i progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:
 1. *Definizione e attivazione del progetto individualizzato*: tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.). L'implementazione del progetto individualizzato potrà essere progettata o realizzata anche con e attraverso gli Enti del Terzo Settore. Le azioni da intraprendere sono: 1. costituzione dell'équipe multidisciplinare a livello di ambito territoriale o suo rafforzamento; 2. valutazione multidimensionale dei bisogni individualizzata; 3. definizione del progetto individualizzato; 4. attivazione dei sostegni.
 2. *Abitazione*: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza; tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.
 3. *Lavoro*: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza; tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso: - adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza; - la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Ragioni

All'interno dell'Ambito Territoriale non sono presenti ad oggi alloggi comunitari protetti rivolti a persone con disabilità adulta. Nei vari tavoli tematici tenutesi mensilmente, da vari stakeholders sia istituzionali che del terzo e quarto settore (associazioni di genitori, Centro Bergamasco Inclusione) è stata sottolineata più volte la necessità di prevedere e progettare delle sperimentazioni di semiautonomia all'interno delle quali le persone affette da disabilità adulta possano sperimentare una condizione di "adulità" e di crescita personale e comunitaria.

Stretta collaborazione con AREA Inclusione Sociale di Azienda per la possibilità di attivare tirocini extracurricolari.

Obiettivi di sviluppo

- prosecuzione dei percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa fortemente incentrati sull'inclusione comunitaria e sullo sviluppo di relazioni sociali all'interno dell'immobile in cui è prevista l'attivazione di altri interventi presenti nella missione 5 del PNRR;
 - sostegno alle persone con disabilità nell'acquistare tecnologie assistive adeguate e nell'acquisire competenze digitali utili ad assicurare la loro occupazione anche in modalità smart working;
 - implementazione delle attività di carattere formativo e socializzante presso l'appartamento "Numero Zero" nel comune di Madone;
 - finalizzazione di progetti residenziali presso l'appartamento;
 - realizzazione dei percorsi occupazionali o lavorativi per i beneficiari del progetto e rafforzamento dei rapporti con il CPI a favore degli utenti.
- Si prevede la chiusura del progetto PNRR 1.2 entro dicembre 2025 per accreditare l'appartamento per le misure residenziali del Dopo di Noi.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.11)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) cap. 8.4.1
- deliberazione CdA n. 1 del 24/01/2022
- determinazioni n. 292 del 28/12/2022, n. 39 del 22/02/2023 e n.76 del 08/04/2024

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

Il sistema ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ReGiS è rivolto, dunque, alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR e mira a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'aggiornamento del portale deve avvenire mensilmente: i soggetti attuatori devono caricare i dati di propria competenza entro i primi 10 giorni successivi alla conclusione del mese oggetto di monitoraggio.

Risorse assegnate

	2022	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 4.425,00	€ 326.702,83	€ 119.459,37	€ 267.291,80
budget di ricavo - PNRR	€ 4.425,00	€ 326.702,83	€ 119.459,37	€ 267.291,80
unità di personale	0,083	0,25	0,25	0,25

Dati

	2022	2023	2024
Persone candidate alla misura relativa all'obiettivo 1.2. della missione 5 (target massimo: 12)	2	3	12

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (1.1.3)

<i>Descrizione attività</i>
<p>Come già detto, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni.</p> <p>La Missione 5, relativa ai servizi sociali, è composta da 6 diverse linee di indirizzo e di azione.</p> <p>La linea di attività relativa al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità (1.1.3) ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.</p> <p>Il progetto interessa gli ATS afferenti il Distretto Socio-Sanitario Bergamo Ovest, con l'ambito Isola Bergamasca Bassa Valle San Martino individuato quale soggetto capofila.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>A differenza degli altri servizi assistenziali attivi sui territori, il servizio di assistenza tutelare integrativa ha carattere di temporaneità e di flessibilità degli interventi, è pensata infatti per rispondere ad individui e nuclei che non necessitano di un importante e continuativo carico assistenziale ma di azioni ed interventi di supporto leggero o di prossimità.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<p>La progettazione punta a sviluppare delle micro-équipe multidisciplinare di valutazione e monitoraggio delle diverse fasi di ritorno nel contesto domiciliare, al fine di migliorare il ritorno ad una domiciliarità e quotidianità domestica con l'attivazione di un'assistenza tutelare integrativa.</p> <p>Il servizio non è da intendersi come scorporato dal contesto sociale e territoriale in cui viene svolto, ma è uno strumento che permette l'attivazione della comunità e delle risorse territoriali esistenti, all'interno di una presa in carico personalizzata. Ciò è possibile anche tramite l'intervento di educatori di territorio formati che, anche attraverso gli input di reti e territori, svilupperanno azioni di prossimità e coesione sociale. Queste azioni, concertate dall'assistente sociale, fungeranno da deterrente per possibili condizioni di solitudine e di diffidenza che spesso si riscontrano nelle persone anziane per la prevenzione dei processi di istituzionalizzazione delle persone anziane.</p> <p>A ciò seguirà la creazione e/o strutturazione di un tessuto sociale vivo, capace di trovare nel servizio un'occasione di attivazione di cittadinanza, oltre che di apertura alla diversità. Questo sarà causa e conseguenza della messa in campo di risorse alternative/compensative a quelle dei servizi assistenziali tradizionali rivolti a cittadini con fragilità, sia per rispondere ai bisogni più "leggeri" che per attivare le risorse presenti a favore di eventuali bisogni emergenti.</p> <p>Obiettivo generale del Ministero è legato a buone ed efficaci pratiche di integrazione sociosanitaria, realizzate operativamente dall'équipe multidisciplinare come anche previsto dal Piano di Zona e PPT.</p>
<i>Cantieri aperti</i>
<p>A seguito della Sottoscrizione dell'Accordo di Convenzionamento con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si stanno svolgendo tavoli di programmazione partecipata tra i vari Ambiti Sociali Territoriali coinvolti, con l'ambito territoriale sociale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" come capofila distrettuale.</p> <p>Con l'aggiudicazione dell'appalto è stata costituita una cabina di regia trimestrale dell'Ambito capofila (Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino) con i referenti RTI aggiudicataria: dopo una prima fase di profilazione e di costituzione di una rete territoriale, sono state costituite équipe multiprofessionali che si occupano della presa in carico dei soggetti identificati in occasione di rientro al domicilio o di aggravamento delle proprie condizioni di salute o di perdita di autonomia personale, sociale e comunitaria.</p> <p>Vi è, inoltre, stretta collaborazione con l'area "inclusione sociale" di Azienda Isola per la possibilità di attivare interventi domiciliari a seguito delle dimissioni protette.</p> <p>Si definirà un protocollo con valenza Distrettuale ASST BG Ovest per proceduralizzare le dimissioni protette all'interno della procedura di integrazione socio-sanitaria.</p>
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none">• contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.4.12)

- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) cap. 8.3.3
- deliberazione CdA n. 1 del 24/01/2022
- determinazioni n. 216 del 28/09/2023 e n. 284 del 01/12/2023

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

Il sistema ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell’attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ReGiS è rivolto, dunque, alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR e mira a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L’aggiornamento del portale deve avvenire semestralmente: i soggetti attuatori devono caricare i dati di propria competenza entro i primi 10 giorni successivi alla conclusione del semestre oggetto di monitoraggio.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 6.692,84	€ 98.449,46	€ 184.252,20
budget di ricavo - PNRR	€ 6.692,84	€ 99.449,46	€ 184.252,20
unità di personale	0,25	0,25	0,25

Dati

	2022	2023	2024
beneficiari potenziali individuati nel distretto	150	150	150
beneficiari realmente individuati	===	3	67

Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD e SADH
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD-SADH) si caratterizza come un complesso di interventi e prestazioni professionali a carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente, ma non unicamente, presso l’abitazione al fine di facilitare e sostenere la permanenza del cittadino nel proprio contesto di vita e prestare supporto al caregiver familiare (se presente).</p> <p>Il servizio è attivo per n. 12 mesi annui, dal lunedì alla domenica (prefestivi, festivi e festività comprese) dalle ore 6:00 alle ore 20:00 e comprende le seguenti prestazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aiuto nell’igiene della persona; 2. aiuto nella cura della persona; 3. assistenza al pasto; 4. aiuto per il governo dell’alloggio abitativo e attività domestiche; 5. socializzazione, vita di relazione e integrazione con il territorio. <p>Ciascuna prestazione ha una durata che può essere di 30 minuti (25 minuti di prestazione e 5 minuti per spostamenti) non frazionabile o di 60 minuti (55 minuti di prestazione e 5 minuti per spostamenti), frazionabile solo in durata di 30 minuti.</p> <p>Il Servizio SAD-SADH è erogato tramite voucher sociale, titolo economico per l’acquisto di prestazioni socioassistenziali a sostegno della libera scelta del cittadino, mediante il quale viene data importanza e rilevanza alla dimensione familiare, vista come elemento unitario di gestione, orientamento ed integrazione dei diversi interventi ma anche come strumento per promuovere il miglioramento della qualità delle prestazioni.</p> <p>Tale Servizio viene erogato anche come <i>Intervento integrativo sociale</i> (assistenza diretta) previsto dalla DGR 3719 del 30/12/2024 in raccordo con ASST a favore dei beneficiari Misura B1; l’attivazione deve essere riconosciuta nel Progetto Individuale redatto e condiviso nell’Équipe multiprofessionale.</p> <p>Ad oggi, le prestazioni con maggior numero di attivazioni sono quelle riguardanti l’aiuto rivolto all’igiene personale (su 131 casi attualmente attivi, circa l’85% delle prestazioni riguarda per l’appunto questa voce) e il sostegno per il governo dell’alloggio abitativo e attività domestiche.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L’accreditamento e la gestione sovracomunale del servizio SAD-SADH trovano il loro fondamento nello stabilire standard di qualità nell’erogazione delle prestazioni socioassistenziali rivolte alla popolazione anziana e fragile, creando una certa uniformità sul territorio dell’Ambito sia rispetto alle modalità di accesso sia rispetto alle prestazioni erogate.</p> <p>L’aver una pluralità di enti gestori accreditati – oltre a garantire la libertà di scelta al cittadino-utente e ai suoi familiari – permette altresì una certa specializzazione nell’erogazione delle prestazioni, in una logica altresì integrata con le prestazioni sanitarie essendo alcuni gestori accreditati per il SAD i medesimi accreditati per il Servizio ADI ed il Servizio di custodia sociale.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - informatizzazione del servizio e del processo di rendicontazione mediante la Cartella Sociale Informatizzata GeCaS. La rendicontazione è sempre stata gestita mediante l’invio dei fogli utenti cartacei da ciascun ente accreditato; l’inserimento massivo su GeCaS consentirà invece di snellire la pratica di registrazione e tracciabilità per ciascun utente, rendendo anche più immediato il controllo da parte di Azienda Isola. L’aggiornamento costante della CSI consentirà anche di avere traccia in tempo reale degli interventi attivi per ciascun utente in carico; - sistematizzare l’accreditamento SAD con interventi SAD B1 dal Fondo Non Autosufficienza; - confronto semestrale con i Comuni aderenti al Servizio circa la modalità di lavoro di affronto delle situazioni complesse e critiche, con i diversi enti gestori accreditati sul territorio dell’Ambito e con la riformulazione dei preventivi di spesa relativa all’anno corrente. Questo passaggio è un momento prezioso di confronto tra tutti gli attori coinvolti nella rete, Servizio Sociale di Base, Ente Gestore e Azienda. <p>Il focus sull’utente consente di capire se vi sono altre problematiche e criticità in cui vi è margine di intervento, se vi è necessità di un potenziamento di rete di supporto non solo con le azioni di intervento del SAD ma anche con servizi più a carattere comunitario, quali ad esempio la Custodia Sociale.</p>
<p><i>Cantieri aperti</i></p>

L'idea che si sta portando avanti è quella di prevedere momenti formativi per il personale socioassistenziale, trasversali tra i diversi enti gestori, identificando elementi di criticità comuni e una formazione specifica e condivisa per la gestione. Verrà inoltre implementata, grazie alla Cartella Sociale Informatizzata, un processo di presa in carico e di rendicontazione informatizzata comune ai diversi enti gestori che favorirà un miglior processo di monitoraggio e di gestione sia a livello comunale che d'Ambito. L'evoluzione del servizio SAD è strettamente collegata all'andamento del progetto di custodia sociale che porterà a promuovere una nuova ottica per fronteggiare i bisogni delle persone anziane e fragili. Nuove progettualità e/o criteri di attivazione per il "SAD di emergenza" per evitare che i cittadini rimangano scoperti da attività assistenziali.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica B.4.1)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024) – cap. 8.3.1
- Elenco Unico dei Soggetti Accreditati per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) a livello sovracomunale – triennio 2024-2026 (deliberazione del CdA n. 39 del 29/06/2023; determinazioni n. 250 del 27/10/2023, n. 4 del 23/01/2024 e n. 346 del 17/12/2024)

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

È prevista una verifica tecnica semestrale con gli enti gestori nel tavolo SAD.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 295.561,40	€ 329.713,95	€ 420.745,85
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 295.561,40	€ 320.529,80	€ 360.000,00
- FNA		€ 9.184,15	€ 60.745,85
unità di personale	0,25	0,257	0,257

Dati

	2022	2023	2024
n. Comuni dell'Ambito che hanno delegato la gestione del servizio SAD e SADH a livello sovracomunale	19	20	20
importo annuo fatturato	€ 250.069,06	€ 295.561,40	€ 320.529,80

Ufficio comunicazione

Descrizione attività

L'Ufficio comunicazione ha previsto fin dal 2019 lo sviluppo di un sito internet da un lato maggiormente interattivo e aggiornato, più vicino ai progetti territoriali, più adeguato alle finalità gestionali aziendali, ai bisogni di comunicazione Azienda/cittadini e Azienda/Comuni soci e dall'altro rispondente ai contenuti dettati dalla normativa vigente per gli enti pubblici.

L'Ufficio ha potenziato anche momenti di scambio e conoscenza tra Azienda Isola e i Comuni soci, stante l'importante rapporto tra Enti Locali e Azienda Isola, quale ente strumentale.

L'Ufficio esplica le seguenti attività:

- * aggiornamento continuo del sito per ciò che attiene le aree inserite e della documentazione allegata ai diversi servizi;
- * coordinamento delle attività per il popolamento delle informazioni e della modulistica sul sito dando unitarietà ai contenuti in relazione alle finalità dell'Azienda medesima;
- * inserimento sul sito delle diverse notizie (bandi/news, ecc.) segnalate dai responsabili ed invio contestuale della newsletter aziendale;
- * aggiornamento, in collaborazione con l'area "amministrativa ed economica", della documentazione conforme agli adempimenti di legge (Amministrazione trasparente).

Obiettivi di sviluppo

- incremento degli accessi al sito (almeno 40.000) ed aumento degli iscritti alla newsletter (almeno 500);
- apertura di almeno un profilo social aziendale.

Cantieri aperti

Nel corso dell'anno, si valuterà la possibilità di:

- * rivedere e uniformare la grafica dei materiali di comunicazione dei vari servizi/progetti;
- * riprogettare un nuovo logo aziendale.

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

Verifica annuale delle pagine descrittive dei servizi; aggiornamento mensile delle pagine dinamiche delle news e dei Bandi.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
unità di personale	0,083	0,083	0,083

Dati

	2022	2023	2024
n. pagine	159	199	203
n. notizie	292	388	456
n. accessi sito	34.468	37.286	38.807
n. visualizzazioni pagine	93.709	101.446	104.469
n. newsletter	18	20	22
n. iscritti alla newsletter	316	442	486

AREA 5

Servizi Educativi

L'area "servizi educativi"

L'area servizi educativi si occupa delle fragilità psichiche, psichiatriche, fisiche, relazionali, emotive ed educative delle persone – in particolare minori – residenti nell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" durante il loro ciclo di vita, al fine di assicurarne la piena inclusione alla vita scolastica, sociale e comunitaria. Si pone attenzione all'accompagnamento dalla nascita alla giovane età, attraverso la presa in considerazione dei bisogni evolutivi della persona, in relazione alla presenza di fragilità di tipo sociale, familiare ed inerenti alla disabilità, in collaborazione con il servizio sociale, le scuole del territorio, il servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Centro Psico Sociale. L'obiettivo è quello di garantire, attraverso la creazione, la fruizione di diversi interventi e servizi innovativi e flessibili, la realizzazione di un progetto di vita personalizzato sulla base delle risorse individuali della persona, dei suoi interessi e dei suoi bisogni promuovendo la sua qualità di vita.

L'area rivolge particolare attenzione allo sviluppo e al potenziamento dell'approccio integrato e multidisciplinare della presa in carico dei cittadini con bisogni complessi socio-educativi e socio-sanitari.

In tutti i servizi e gli interventi afferenti all'area si sperimenta e si consolida il modello di valutazione e presa in carico del cittadino ad alta fragilità, secondo la modalità di valutazione multidimensionale e multiprofessionale e di presa in carico del soggetto con bisogni complessi.

Servizi e progetti afferenti all'area vanno nella direzione di favorire e accompagnare il lavoro di cura delle famiglie al fine di garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, incoraggiando l'empowerment della persona stessa e trasferendo competenze ai suoi familiari. A questo proposito, negli anni, si è ritenuto fondamentale costituire e mettere a disposizione un servizio specifico che offre informazione, orientamento e supporto psicologico ai familiari, ai caregiver e alle persone con disabilità che ne sentano il bisogno.

Negli ultimi anni, a causa del costante aumento delle fragilità e delle disabilità, l'area è coinvolta in un costante processo di modifica e sviluppo di nuove strategie al fine ultimo di mettere in filiera la rete dei servizi tradizionali o i servizi essenziali (assistenza educativa scolastica) e le sperimentazioni, valorizzando le proposte innovative per la vita delle persone con disabilità, garantendone sia la qualità offerta sia la sostenibilità economica da parte delle amministrazioni. Per tali motivazioni è risultato necessario lavorare con le varie agenzie del territorio (*stakeholders*) al fine di predisporre e siglare protocolli territoriali, come ad esempio il protocollo riguardante la modalità di assegnazione del monte ore del servizio di assistenza educativa scolastica. Inoltre, nel tempo, si è intensificato il lavoro di concerto con altri Ambiti territoriali come quello per la costruzione della rete "autism friendly" e della rete "relazione inclusione" e del lavoro formativo, tuttora in corso, relativo "all'educatore di plesso".

I principali servizi afferenti all'area sono i seguenti:

-Spazio autismo "punto e virgola"	-Sportello Teseo
-Assistenza domiciliare per minori con disabilità (ADH)	-Assistenza educativa scolastica alunni disabili (AES)
-Servizi integrativi e complementari	-Scuola Potenziata
-Fondo Nazionale Non Autosufficienza – Misura Regionale per la Disabilità Grave – B1 e B2	-Servizio socio psico pedagogico
-Disabilità e fragilità psicosociale	-Sport Special

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 4.210.587,87	€ 5.303.726,33	€ 6.111.911,96
budget di ricavo			
- Fondi da Comuni	€ 3.038.744,11	€ 3.745.600,03	€ 4.273.650,00
- FNPS	€ 101.206,89	€ 80.442,30	€ 79.250,00
- FSR	€ 43.420,12	€ 36.536,62	€ 35.000,00
- FNA	€ 269.210,93	€ 493.988,14	€ 727.136,96
- Potenziamento	€ 14.549,65	€ 48.312,58	€ 46.875,00
- Fondi da Regione	€ 743.456,17	€ 898.846,66	€ 950.000,00
unità di personale	5,5	6,7	7

Assistenza Domiciliare Handicap (ADH)
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>L'assistenza domiciliare a persone con disabilità (ADH) consiste in un percorso educativo, al di fuori dall'orario scolastico, di accompagnamento temporaneo, svolto da una figura educativa nei confronti del minore. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del minore, ovvero all'interno della casa e in luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi e educativi del contesto territoriale in cui vive.</p> <p>Il servizio rientra nella filiera di servizi del sistema sociale ed educativo territoriale. Il voucher sociale è attribuito sulla base di un progetto individualizzato, predisposto dall'Ente accreditato, sulle indicazioni dell'Azienda; inoltre, il progetto viene condiviso con i Servizi Sociali invianti, il Servizio Specialistico di Neuropsichiatria Infantile, con la Scuola e con la famiglia.</p> <p>L'intervento ha una durata di un anno dall'attivazione, salvo casi autorizzati dall'Azienda – in accordo con il servizio sociale e il servizio specialistico di neuropsichiatria – in cui l'intervento potrà essere prorogato fino ad un ulteriore anno.</p> <p>L'Azienda svolge un ruolo di coordinamento che si esplica mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> * la rilevazione, l'analisi e la raccolta delle domande in raccordo con i Servizi Sociali Comunali in stretta relazione con la UONPIA; * il monitoraggio bimestrale con i coordinatori degli enti accreditati; * il monitoraggio dei budget da assegnare al servizio ADH; * il monitoraggio di rete annuale degli interventi attivi; * consulenza tecnica per situazioni complesse; * verifica in filiera con altri servizi erogati; * verifica del grado di soddisfazione dell'utenza attraverso <i>customer satisfaction</i>; * consulenza per l'utilizzo di servizi della rete territoriale di ambito.
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Le principali finalità degli interventi ADH sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> * sostenere lo sviluppo di percorsi di autonomia; * stimolare le autonomie residue; * sostenere e/o sviluppare gli interessi del minore; * favorire l'integrazione sociale (sul territorio, con il gruppo dei pari, ecc.); * offrire un supporto/momenti di sollievo alla famiglia nella gestione delle attività quotidiane relative alla persona con disabilità; * trasferire, attraverso l'intervento educativo specialistico, competenze educative alla famiglia fruibili anche quando l'intervento si concluderà; * trasferire competenze nel contesto familiare e in generale nella comunità al fine di promuovere la crescita e maggior benessere del minore con disabilità e della sua famiglia.
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - nuovo sistema di accreditamento su base triennale; - integrazione modalità di lavoro FNA – Misura B2 con modalità "tradizionale" (finanziata con FSR).
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> * riflessioni con gli enti accreditati circa le difficoltà nel reperimento del personale educativo; * riflessioni tecniche rispetto al monte-ore da assegnare a ciascun voucher; * possibilità di attivare gli interventi in tre tranche definite in modo da facilitare gli enti gestori nell'identificare il personale (ipotesi: gennaio – luglio – settembre).
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.5.1) ● Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 19/12/2025) – cap. 8.4.10 ● Elenco Unico dei Soggetti Accreditati per l'erogazione di prestazioni sociali servizio di assistenza domiciliare handicap (ADH) tramite voucher a favore di minori con disabilità residenti nell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – periodo: 01/01/2022-30/06/2025 (determinazioni n. 227 del 25/10/2021 e n. 253 del 26/11/2021 e determinazione di proroga 364 del 30/12/2024)
<p><i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> * controlli: previsto un modulo mensile di rilevazione presenze che prevede la firma del genitore e dell'educatore

* monitoraggio e verifica tra Azienda, servizio sociale comunale, coordinatore ente gestore, famiglia e Uonpia: viene previsto almeno 1 incontro di rete annuo per gli interventi in continuità e un incontro di verifica con consegna della relazione finale per i casi in chiusura

* monitoraggi coordinatore azienda e enti accreditati: almeno 4 incontri annui

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 98.721,05	€ 95.077,20	€ 113.743,93
budget di ricavo			
- FNA	€ 55.300,93	€ 36.536,62	€ 78.743,93
- FSR	€ 43.420,12	€ 58.540,58	€ 35.000,00
unità di personale	0,16	0,16	0,16

Dati

	2022	2023	2024
n. utenti	22	27	23

Spazio autismo “punto e virgola”
<i>Descrizione attività</i>
<p>Spazio autismo “punto e virgola” con sede a Ponte San Pietro, direttamente organizzato e gestito da Azienda Isola, offre servizi a carattere socio-educativo, in rapporto individualizzato o in piccolo gruppo, specificamente pensati per persone con autismo o disturbi del neurosviluppo e alle loro famiglie nelle diverse fasi della crescita, ovvero dai primi anni che seguono il ricevimento della diagnosi fino all’orientamento post-scolastico e alla costruzione del sé adulto attraverso esperienze socio-occupazionali. Il servizio, nello specifico, è suddiviso in due moduli, il primo rivolto a bambini dai 3-14 anni e il secondo agli adolescenti-giovani adulti 15-35 anni (con possibilità di valutazione di persone con età anagrafica superiore con profilo di funzionamento adeguato all’inserimento nel servizio).</p> <p>Le finalità del servizio afferiscono principalmente alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> * costruzione di una risposta – il più possibile integrata con il contesto complessivo di vita dell’utente – alle problematiche legate allo sviluppo personale e all’integrazione della persona con autismo, tramite la definizione di interventi psicoeducativi implementabili sia presso la struttura che presso altre agenzie; * sostegno e supporto alla famiglia nel percorso di crescita della persona con fragilità legate alla sfera del disturbo dello spettro autistico; * promozione della formazione e della consapevolezza – in ambito familiare, scolastico e territoriale – delle tematiche inerenti al disturbo dello spettro autistico e del neuro sviluppo: fragilità, risorse, opportunità. <p>Strumento centrale per il raggiungimento degli obiettivi specifici diventa quindi il Progetto Educativo Individualizzato di ogni singolo utente accolto allo spazio “punto e virgola”. Dall’analisi dei bisogni, delle fragilità e dei punti di forza di ogni iscritto discende un Progetto Individuale, unico per tipicità e focus, ma fortemente interrelato con il contesto, gruppale e territoriale, nell’ottica del massimo supporto possibile al processo di crescita della persona e di supporto alla famiglia.</p> <p>Per entrambi i moduli, la segnalazione di un eventuale accesso presso il servizio viene effettuata direttamente dalla famiglia, eventualmente anche su indicazione della scuola, dell’UONPIA di territorio o dei servizi sociali del comune di residenza della persona. L’accesso è autorizzato da Azienda Isola a seguito di una richiesta di inserimento formale in lista d’attesa e un periodo osservativo di frequenza con esito positivo. Afferiscono a tale servizio anche le attività di case management finanziate attraverso la ex DGR 392/2013. Afferisce al servizio, dal 2023, anche l’organizzazione del progetto “School Management”. Trattasi di percorsi di sostegno/supporto/orientamento specificatamente pensati e co-costruiti “con” e “per” il corpo docente delle scuole che si rivolgono a “punto e virgola” quando vi siano presenti bisogni emergenti legati alla presenza di alunni con disturbo dello spettro.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>L’esigenza di organizzare un servizio specialistico rispetto ai disturbi della sfera autistica, nasce dalla mappatura delle disabilità presentata da Azienda Isola nel 2017, ove si è potuto cogliere che questa diagnosi risulta essere tra le più prevalenti e in maggior incremento nella fascia dei minori in prima certificazione. Il servizio è in completa gestione diretta da parte di personale professionale di Azienda Isola; a questa modalità si è arrivati dopo aver riscontrato la difficoltà a reperire sul mercato un operatore economico che potesse gestire spazio autismo con modalità qualificate, innovative ed economicamente sostenibili.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> - attivazione progetto “stanza Snoezelen”, come da deliberazione CdA n. 37 del 14/04/2025; - attivazione progetto “biblioteca punto e virgola”, secondo quanto approvato con deliberazione CdA n. 21 del 27/03/2024.
<i>Cantieri aperti</i>
<p>Il servizio sta lavorando anche sul tema della raccolta fondi, avendo riscontrato un forte interesse – anche da parte dei semplici cittadini – verso il sostegno a progetti legati alle persone con autismo. Da questo punto di vista, si verificheranno le differenti ipotesi di <i>fund raising</i>.</p>
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.5.2) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 09/12/2024) – cap. 8.4.13 • carta dei servizi di “Spazio Autismo Punto e Virgola”: deliberazione CdA n. 64 del 20/11/2024
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>

<ul style="list-style-type: none"> * monitoraggi: prevista una riunione di équipe settimanale; * verifiche: somministrazione annuale di <i>customer satisfaction</i> alle famiglie (punto e virgola) * colloqui di verifica famiglie utenza (punto e virgola) * colloqui di verifica realtà coinvolte (School Management) 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 10.601,48	€ 12.766,59	€ 14.150,00
budget di ricavo			
- fondi comunali		€ 7.856,49	€ 9.150,00
- Bando inclusione	€ 2.086,20	€ 4.910,10	
- FNPS	€ 8.515,28		€ 5.000,00
unità di personale	2,65	3	3
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. utenti	15	18	22
n. case management	16	19	18
n. school management	===	1	1

Scuola Potenziata			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio di assistenza educativa scolastica presso la Scuola Potenziata è garantito a 7 alunni diversamente abili come previsto dalla legge n. 104/1992 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”.</p> <p>Il servizio garantisce interventi qualificati, coordinati con le Istituzioni Scolastiche, con il Servizio Ospedaliero di Neuropsichiatria infantile, con il Servizio Sociale comunale, con gli specialisti di riferimento del minore e con la famiglia stessa che non solo permettano all’alunno di ottemperare all’obbligo scolastico, ma che ne valorizzino le competenze nel rispetto della personalità e delle proprie abilità.</p> <p>La richiesta di inserimento alla Scuola Potenziata per l’assistenza educativa viene definita annualmente dall’UONPIA, concordata con la coordinatrice dell’Istituto Comprensivo di Bonate Sotto - insegnante specializzata per l’educazione ai minori con disabilità gravi e gravissime – e con la responsabile o referente di Azienda Isola. Successivamente la candidatura viene comunicata all’Ufficio comunale competente (Pubblica Istruzione o Servizi Sociali).</p> <p>L’Azienda inoltre partecipa, con fondi propri, al sostegno del Piano di diritto allo studio dell’Istituto Comprensivo di Bonate Sotto, esclusivamente per quanto riguarda le attività parascolastiche ed educative a favore dei minori con disabilità grave e gravissima inseriti nel Plesso Potenziato. Inoltre, Azienda Isola sostiene, con propri fondi, i costi annui relativi alle utenze del Plesso Potenziato.</p>			
<i>Ragioni</i>			
Il servizio ha l’obiettivo primario di favorire e sostenere l’integrazione scolastica degli alunni in situazione di gravissima disabilità.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - stipula nuovo contratto d’appalto per il periodo 01/09/2025-31/08/2027; - attivazione supporto alla Uonpia nella segnalazione dei nuovi inserimenti. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
* stabilire una prassi di invio domande/interessamenti per l’iscrizione da condividere con i diversi stakeholders della rete.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.5.3) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 09/12/2024) – cap. 8.4.8 • convenzione tra l’Istituto Comprensivo di Bonate Sotto, il Comune di Bonate Sotto, l’USR Lombardia – Ambito Territoriale Bergamo, l’ASST Bergamo Ovest – Uonpia Bonate Sotto bacino ambito territoriale Isola Bergamasca e Azienda Speciale Consortile “Azienda Isola” per la gestione del Plesso Potenziato con sede presso la scuola primaria di Bonate Sotto – periodo 2022-2023-2024-2025: deliberazione CdA n. 25 del 23/03/2022; • piano di diritto allo studio per il Plesso Potenziato di Bonate Sotto per l’anno scolastico 2024/2025: deliberazione CdA n. 37 del 29/08/2024 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
* monitoraggi: almeno 1 incontro nell’anno scolastico con la coordinatrice del plesso			
* verifiche: consegna annuale da parte della dirigente scolastica delle relazioni finali sulle progettualità svolte con il contributo del piano per il diritto allo studio			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 78.915,13	€ 89.299,60	€ 92.000,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 74.166,87	€ 85.266,09	€ 86.000,00
- FNPS	€ 4.748,26	€ 4.033,51	€ 6.000,00
unità di personale	0,13	0,13	0,13
<i>Dati</i>			
	<i>a.s. 2022/2023</i>	<i>a.s. 2023/2024</i>	<i>a.s. 2024/2025</i>
n. minori	7	7	7
n. progetti attivi	6	5	7

Servizio socio-psico-pedagogico			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio socio-psico-pedagogico, attraverso l'azione di consulenza diretta alle famiglie, agli insegnanti, ed agli operatori sociali, si esplica in interventi a favore di minori studenti che esprimono fragilità sia comportamentali sia relazionali sia di apprendimento scolastico (DSA e altri bisogni speciali).</p> <p>Il servizio socio-psico-pedagogico è erogato nei 12 Istituti Comprensivi dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e nelle scuole d'infanzia paritarie e comprende prestazioni a carattere psicopedagogico svolte da professionisti.</p> <p>Il servizio si attua in stretto raccordo con i dirigenti scolastici, con i servizi sociali del Comune di residenza del minore coinvolto nell'intervento e con i servizi specialistici di Neuropsichiatria Infantile. Il servizio è erogato – mediante appalto- da ente del terzo settore esterno, e l'Azienda ha in capo, con proprio personale, la gestione programmatica e di coordinamento dell'intervento.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>La finalità generale del servizio è quella di supportare la fragilità dei minori in ambito scolastico promuovendone l'autonomia e le potenzialità interne ed esterne, creando le condizioni per una partecipazione consapevole e per attivarne le capacità e le conoscenze che possono portare ad una autonoma risoluzione dei problemi, attraverso la consulenza di professionisti specifici. Il servizio prevede anche, qualora fosse necessario e sulla base di un protocollo operativo che regola i rapporti tra servizio e neuropsichiatria, la compilazione della griglia di invio-primario accesso alle valutazioni specialistiche.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio ad un operatore economico; - potenziamento del servizio in favore delle scuole paritarie dell'infanzia. 			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Si valuterà, in futuro, l'opportunità di unire l'affidamento del servizio socio-psico-pedagogico con l'assistenza educativa scolastica, in modo da avere un unico soggetto gestore dei servizi rivolti agli alunni del territorio, e alle loro famiglie.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.5.4) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 09/12/2024) – cap. 8.4.9 • determinazione n. 186 del 21/08/2023 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>* monitoraggi: invio flussi (2 volte/anno) da parte del coordinatore dell'impresa appaltatrice e relazione finali;</p> <p>* verifiche: incontro con coordinatore dell'impresa appaltatrice almeno n. 2 volte nell'arco dell'anno scolastico.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 61.824,88	€ 60.634,72	€ 74.500,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 4.025,74	€ 4.725,78	€ 16.500,00
- FNPS	€ 57.799,14	€ 55.908,94	€ 58.000,00
unità di personale	0,11	0,11	0,11
<i>Dati</i>			
	<i>a.s. 2022/2023</i>	<i>a.s. 2023/2024</i>	<i>a.s. 2024/2025</i>
totale interventi nei 12 I.C.	572	587	344 (periodo set-dic 2024)
griglie inviate in NPI	125	145	35 (periodo set-dic 2024)

Progetto “Sport Special”
<i>Descrizione attività</i>
<p>Il progetto Sport Special si sostanzia nella creazione di una squadra di calcio frequentata da ragazzi con disabilità. Il progetto è attivo sul territorio dell’Isola Bergamasca da febbraio 2022 e ha come obiettivo quello di sviluppare la reale inclusione sociale delle persone con disabilità attraverso attività sportive che prevedono azioni motorie oltre a quelle di natura educativa-aggregativa.</p> <p>Attualmente questo progetto offre la possibilità a ragazzi e ragazze con disabilità di sperimentarsi – ciascuno con le proprie abilità – in attività “normalizzanti” al di fuori dei classici servizi rivolti alle persone disabili, promuovendo altresì la condivisione di tali esperienze con ragazzi loro coetanei “neurotipici”.</p> <p>Lo staff che contribuisce alla realizzazione del progetto è composto da allenatori A.I.B. (Accademia Isola Bergamasca – Associazione Calcistica Dilettantistica), da due figure educative e da volontari; il personale presenza, organizza e gestisce gli allenamenti e gli incontri aggregativi.</p> <p>Le figure educative partecipano sia agli allenamenti sia agli incontri di revisione e progettazione per accompagnare allenatori e volontari nella lettura e rilettura delle dinamiche in cui sono coinvolti. Inoltre, gli educatori si occupano dei gruppi di supporto educativo rivolto ai genitori e sono anche a disposizione delle famiglie per ascoltare, accompagnare e rileggere l’esperienza del proprio figlio/a. Gli allenamenti sono integrati da esperienze di svago come pizzate, feste a tema, giornate allo stadio, weekend marittimo ecc. La Squadra Special assume dunque una valenza ludica-motorio-aggregativa, ma anche un significato inclusivo e di mutuo aiuto. Inoltre, coinvolgendo attorno alle proprie attività differenti realtà radicate nel territorio di Isola Bergamasca, offre la possibilità ai ragazzi con disabilità di sperimentarsi in diverse attività del tempo libero e ai genitori la possibilità di confronto e momenti di sollievo.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>Solo negli ultimi tempi si è diffusa la consapevolezza dello sport – con quanto ne consegue in termini aggregativi e di socializzazione – possa essere importante per il benessere e l’inclusione dei ragazzi e delle ragazze con disabilità. La proposta di iniziative (squadre) è ancora insufficiente nel territorio dell’Ambito rispetto ai bisogni. Tuttavia, il progetto Sport Special è una prima e significativa esperienza di collaborazione tra il mondo associativo dilettantistico sportivo e le istituzioni pubbliche. Vi è dunque l’ambizione che questa esperienza possa contaminare altre realtà operanti nell’Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.</p> <p>Il progetto persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> * garantire il diritto allo sport quale fattore determinante per l’inclusione e per lo sviluppo della qualità di vita delle persone; * promuovere lo sport, per le persone con disabilità e con fragilità, come una risorsa terapeutica-riabilitativa psico-fisica, quale strumento di inclusione e forma di auto-realizzazione; * realizzare progetti sperimentali di presa in carico differente ai servizi convenzionali, maggiormente rispondenti ai bisogni espressi dal territorio.
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<p>Il progetto sarà ricondotto all’interno del <i>Bando di finanziamento rivolto alle associazioni, enti del terzo settore per la realizzazione di progetti afferenti ai servizi sociali.</i></p>
<i>Cantieri aperti</i>
<ul style="list-style-type: none"> * valutazione delle diverse possibilità di ampliamento dei fondi di finanziamento di alcune attività previste dal progetto (es. dgr 7657/2022); * ampliare il numero dei ragazzi accolti, in relazione alla tipologia di disabilità (ad esempio n. di persone in sedia a rotelle) delle persone che richiederanno l’iscrizione.
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.5.5) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 09/12/2024) – cap. 8.4.11 • convenzione con l’Accademia Isola Bergamasca per sostenere le attività relative al progetto Squadra Special: deliberazione CdA n. 24 del 27/03/2024
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>
<ul style="list-style-type: none"> * monitoraggi: almeno 2 incontri annui di monitoraggio.
<i>Risorse assegnate</i>

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 11.000,00	€ 10.000,00	€ 1.500,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 10.000,00		
- quota pro capite	€ 1.000,00	€ 10.000,00	€ 1.500,00
unità di personale	0,04	0,04	0,04
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
n. utenti inseriti	13 (10 minori e 3 giovani adulti)	17 (11 minori e 6 giovani adulti)	20 (15 minori e 5 giovani adulti)
n. Comuni coinvolti	10	12	14

Sportello orientamento psico-educativo rivolto alle persone con disabilità (Sportello “Teseo”)			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Lo sportello psico-educativo “Teseo”, organizzato e gestito da Azienda Speciale Consortile “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, offre servizi d’informazione, orientamento e supporto rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie residenti nell’ambito.</p> <p>Lo sportello eroga un servizio pubblico e gratuito di tipo informativo-consulenziale, orientando i cittadini verso tutte le misure e i servizi disponibili nell’ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino in materia di disabilità, disturbi dello spettro autistico, misure socio-assistenziali, agevolazioni rivolte a persone in situazioni di fragilità, associazionismo territoriale e così via. Il servizio si articola in un numero di colloqui compreso tra un minimo di uno ed un massimo di sei, con eventuale possibilità di alcuni colloqui integrativi, sulla base della valutazione dell’équipe multidisciplinare. È gestito da due figure specialistiche, una psicologa e un’educatrice socio-pedagogica, le quali s’interfacciano con istituzioni pubbliche e private, in particolare servizi sociali comunali, aziende ospedaliere e terzo settore. L’équipe multidisciplinare, coordinata dalla Responsabile dell’Area Servizi Educativi di Azienda Isola, si avvale periodicamente della supervisione tecnico-scientifica di un medico psichiatra, specialista della metodologia matricista e delle pratiche di “Dopo di Noi” e Progetti di Vita.</p> <p>Le <i>finalità</i> dello sportello sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> *supporto in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso attività di orientamento, consulenza e accompagnamento psico-educativo; *collaborazione con le realtà territoriali nella definizione dei progetti di vita ed affiancamento al servizio sociale comunale nella costruzione di percorsi personalizzati; *organizzazione e conduzione di gruppi di auto-mutuo-aiuto. 			
<i>Ragioni</i>			
La finalità generale del servizio è quella di supportare i servizi sociali comunali nell’importante compito di orientamento delle persone con disabilità. Inoltre, lo sportello si pone l’obiettivo di accogliere le richieste dei cittadini e orientare le diverse istanze attraverso informazioni mirate, avvalendosi di una rete di relazioni con diverse istituzioni pubbliche e private, aziende ospedaliere e terzo settore. Inoltre, lo sportello fornisce consulenza psicologica e/o educativa all’utenza dove ne venga rilevato il bisogno.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - lavoro di rete con il servizio “punto e virgola” per incontri di sostegno psicologica e consulenza educativa agli utenti e alle famiglie; - <i>customer satisfaction</i> maggiormente strutturata da somministrare e riconsegnare in loco; - integrazione con FNA – Misura B2 (colloqui ai caregiver). 			
<i>Cantieri aperti</i>			
Analisi della tipologia di utenza aderente (caregiver, siblings, disabili, ecc.) al servizio per possibile futura creazione di gruppo di auto mutuo aiuto omogenei per tipologia.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.5.6) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 09/12/2024) – cap. 8.4.12 • carta dei servizi dello sportello psico-educativo “Teseo”: deliberazione CdA n. 65 del 20/11/2024 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<ul style="list-style-type: none"> * monitoraggio numero accessi dopo 6 mesi dall’apertura * verifica metodologica almeno una volta ogni 3 mesi da parte del supervisore 			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 937,42	€ 1.749,85	€ 0,00
budget di ricavo			
- potenziamento servizi sociali	€ 937,42	€ 1.749,85	
unità di personale	1,10	1	1

<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. accessi al servizio	===	20 (da maggio 2023)	25
n. Comuni coinvolti	===	10 (da maggio 2023)	13 + 3 fuori ambito

Fondo Nazionale Non Autosufficienza – Misura Regionale per la Disabilità Grave – B2			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>La Misura B2 è un sostegno riservato alle persone (dagli 0 ai 99 anni) in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza e si concretizza in interventi per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita. Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione preventiva, per consentire la presentazione della domanda, è di carattere multidimensionale. La valutazione multidimensionale multiprofessionale, successiva alla verifica dei requisiti di accesso, è effettuata dagli Ambiti in modalità integrata con l'ASST. I contributi e i voucher sociali vengono destinati all'assistenza di anziani, adulti e minori e vengono erogati attraverso gli Ambiti Territoriali, previa stesura, condivisione e sottoscrizione del "Progetto individuale di Assistenza"</p> <p>La misura si esplica attraverso strumenti di erogazione diretta, ad esempio interventi di assistenza domiciliare, assistenza educativa (voucher sociali), oppure con strumenti di erogazione indiretta, ovvero contributi (buono sociale mensile caregiver, buono sociale mensile per personale di assistenza regolarmente impiegato, assegno di autonomia).</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>La Misura B2 è un sostegno riservato alle persone di qualsiasi età in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, ai sensi della L. n. 104/1992 (art. 3, comma 3), e si concretizza in interventi per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel proprio contesto di vita.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> - compilazione da parte del cittadino con SPID o Cie della pre-istanza; - nuovo sistema di acquisizione delle istanze: * utilizzo di tutti i poli sociali e della sede aziendale; * per nuove compilazioni e cittadini non beneficiari nel 2024: équipe multidimensionale d'ambito (assistente sociale, psicologo, educatore), trasversale a più aree, per accoglienza utenti, compilazione domanda e stesura progetto personalizzato (pai); * per cittadini beneficiari nel 2024: colloqui singolo (con assistente sociale o educatore), per accoglienza utenti, compilazione domanda e stesura progetto personalizzato (pai). 			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.5.7) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 09/12/2024) • D.G.R. n. XII/3719 del 30/12/2024 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
<p>È presente un monitoraggio trimestrale di concerto con ATS e Regione Lombardia con il caricamento della rendicontazione trimestrale relativa ai beneficiari attraverso la piattaforma DGL FLUX.</p>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 213.910,00	€ 432.672,56	€ 632.418,03
budget di ricavo - FNA	€ 213.910,00	€ 432.672,56	€ 632.418,03
unità di personale	1	0,55	0,55
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. beneficiari	157	183	346 domande ammesse di cui 200 ammessi e finanziati

Progetto “disabilità e fragilità psicosociale”
<i>Descrizione attività</i>
<p>Il servizio risponde all’esigenza di accompagnare dal punto di vista educativo (e non assistenziale) le persone fragili in percorsi di inclusione sociale contrastando situazioni di isolamento e attivando la collaborazione, ove possibili, di agenzie formali e informali di socializzazione.</p> <p>Il progetto si rivolge alle persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adolescenti fino ai 65 anni; - residenti nel territorio dei 25 Comuni dell’Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino; - in possesso di invalidità e in presenza di fragilità psico-sociali (ad es., difficoltà emotive, relazionali, psicologiche, psichiatriche). <p>È da sottolineare come potrà anche essere destinatario indiretto la famiglia di origine del soggetto, considerata partner essenziale nel determinare il successo del progetto di vita personalizzato e l’inclusione nel tessuto sociale.</p> <p>Principali obiettivi degli interventi educativi domiciliari rivolti a persone adolescenti e adulte con disabilità e fragilità psicosociale sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sostenere lo sviluppo di percorsi di autonomia; 2) sostenere e/o sviluppare gli interessi della persona; 3) offrire un supporto/momenti di sollievo alla famiglia nella gestione delle attività quotidiane relative alla persona; 4) permettere alla persona di assumere un ruolo sociale attivo e riconosciuto; 5) promuovere l’acquisizione e il potenziamento di autonomie e di abilità raggiungibili; 6) offrire uno “spazio educativo” che – mediante la costituzione di una relazione significativa – accompagni la persona fragile in percorsi di inclusione sociale; 7) offrire alle persone con disabilità e fragilità psicosociali contesti risocializzanti e contrastare i vissuti di isolamento sociale; 8) consentire osservazioni mirate e di orientamento. <p>Il servizio rientra nella filiera di servizi del sistema sociale ed educativo territoriale.</p> <p>Il servizio in oggetto – con valenza sovracomunale su tutto il territorio dell’Ambito – si connota come un intervento psico-educativo di natura domiciliare per favorire la re-inclusione sociale della persona.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>L’esigenza di ideazione di tale progettualità nasce in seguito ad un confronto con i vari stakeholders nel tema della disabilità, che hanno sollevato tale esigenza territoriale, dovuta alla forte presenza di persone aventi disabilità e concomitanti tratti psicopatologici. Tali soggetti spesso non sono in carico a servizi diurni o residenziali e possono essere sempre più emarginati e ritirati nelle mura domestiche con ricadute critiche sul piano personale, familiare e della comunità in cui sono inseriti.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> - nuovo sistema di accreditamento, a partire del 1° gennaio 2026.
<i>Cantieri aperti</i>
<ul style="list-style-type: none"> * riflessioni con gli enti accreditati circa le difficoltà nel reperimento del personale educativo; * riflessioni sulla fragilità dei nuclei familiari coinvolti, al fine di dare maggiore continuità ai progetti attivati; * maggior presenza e coinvolgimento dei servizi sanitari nell’attivazione e monitoraggio degli interventi e nella presenza al tavolo periodico organizzato dall’Ambito.
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> • contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica A.5.9) • Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 09/12/2024) – cap. 8.4.14 • determinazione n. 321 del 27/12/2023 • determinazione n. 244 del 26/09/2024
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>
<p>È previsto un incontro iniziale per l’attivazione dell’intervento e una verifica tecnica semestrale per ogni progettualità attivata.</p>

<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa	€ 33.756,44	€ 49.837,58	€ 71.600,00
budget di ricavo			
- quota pro capite			
- FNPS	€ 20.144,21	€ 18.750,00	€ 8.750,00
- potenziamento servizi sociali	€ 13.612,23	€ 28.312,58	€ 46.875,00
- FNA		€ 2.775,00	€ 15.975,00
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. nuove progettazioni attivate	8	13	17
n. Comuni con progettazioni attive	7	10	11

Assistenza Educativa Scolastica (AES)
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (denominato di seguito AES) ha la finalità di garantire l'integrazione sociale e il diritto allo studio alle persone disabili, mediante l'insieme degli interventi educativi e di supporto organizzativo scolastico, a favore degli alunni diversamente abili ai sensi della legge n. 104/1992. La finalità dell'intervento è di tipo educativo e non si sovrappone agli interventi didattici e del personale ausiliario scolastico. Pertanto, gli obiettivi prioritari del servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> * promuovere e favorire – attraverso progetti educativi altamente individualizzati – erogati prevalentemente in contesto scolastico, le condizioni di benessere e di inclusione scolastica e sociale della persona; * promuovere l'autonomia personale, le capacità di relazione e socializzazione e l'interazione della persona col proprio contesto sociale; * contribuire a realizzare il diritto all'istruzione come disposto dalla L. n. 53/2003; * facilitare le relazioni tra famiglia, scuola e territorio, all'interno di una progettualità condivisa con gli enti e operatori coinvolti; * collaborare alla costruzione e realizzazione del "Progetto di Vita" dell'alunno diversamente abile. <p>L'individuazione dell'alunno che necessita di affiancamento dell'assistente educatore è di competenza dei collegi d'accertamento per la disabilità come da Delibera ATS n.221 del 16/03/2017 e s.m.i. L'Azienda accoglie le richieste di assegnazione pervenute di prassi dal Comune di residenza del minore. L'Azienda predispone il quadro complessivo del monte ore da destinare ad ogni singolo intervento per ogni Comune avvalendosi degli esiti del lavoro d'équipe multidisciplinare costituita da responsabile/coordinatrice dell'Azienda, psicologo Azienda, Coordinatore dell'Ente gestore del servizio, servizi sociali comunali di residenza del minore e dal dirigente scolastico e/o dal personale docente di riferimento. L'approvazione dell'assegnazione definitiva del monte ore da dedicare ad ogni singolo percorso educativo rimane di competenza di ogni singolo Comune socio, attraverso la procedura del visto amministrativo. L'Azienda comunica all'ente gestore il quadro complessivo degli interventi da attivare dal mese di settembre con la declinazione delle ore e la sede degli istituti scolastici. L'ente gestore procede all'individuazione/abbinamento degli assistenti educatori di riferimento da destinare ad ogni alunno, curandone i necessari abbinamenti anche per garantire la necessaria continuità scolastica nei vari anni scolastici, li comunica all'Azienda contestualmente ai servizi sociali comunali e agli istituti scolastici interessati.</p> <p>L'Azienda Isola ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio, garantisce il raccordo operativo e progettuale con i Servizi Sociali Comunali e promuove il coordinamento con le scuole del territorio, la UONPIA dell'ASST Bergamo Ovest, il Centro Territoriale per l'Inclusione e Regione Lombardia. Azienda Isola, inoltre, si fa promotrice – alla luce dei recenti sviluppi sulla materia- di forme di sperimentazione circa il servizio (ad esempio progetti sperimentali di AES in piccolo gruppo o assistente educatore di plesso).</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>La gestione di Ambito dell'assistenza educativa scolastica ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> * omogeneizzare il servizio in un territorio più ampio rispetto a quello comunale, dando parità di trattamento ai cittadini che risiedono nell'Ambito; * creare una cultura e delle politiche condivise sui temi dell'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità; * favorire collaborazioni stabili con i servizi specialistici (es. UONPIA); * creare economie di scala e semplificare le attività amministrative.
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - stipula nuovo contratto d'appalto per il periodo 01/09/2025-31/08/2027; - promozione sperimentazione educatore di plesso; - digitalizzazione popolazione cartella sociale informatizzata con gli utenti AES.
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> * sviluppare, attraverso il tavolo interistituzionale e la partecipazione al percorso formativo inter-ambiti (Percorso promosso dall'ente formativo Erickson), protocolli operativi riguardanti procedure innovative applicative del servizio stesso nelle forme più adeguate al territorio;

- * possibilità di interloquire con l'ufficio scolastico provinciale per la validazione dei modelli alternativi;
- * consolidamento della presenza di un componente al tavolo d'ambito provinciale per la stesura di un documento contenente le proposte tecniche e politiche circa il servizio che verrà presentato nelle sedi opportune;
- * possibilità, attraverso la presidente dell'Assemblea dei Sindaci, di interloquire politicamente con Anci Lombardia, al fine di richiedere a Regione Lombardia l'aggiornamento del rimborso del costo orario, per quanto riguarda la competenza in materia di assistenza educativa scolastica a favore dei ragazzi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, che tenga in considerazione il rinnovo CCNL cooperative sociali;
- * raccolta documenti relativi alle autocertificazioni delle scuole in materia di sicurezza ove svolgono il loro operato gli educatori attivati attraverso il servizio in parola.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica B.5.1)
- Piano di Zona 2025-2027 (Assemblea dei Sindaci del 09/12/2025) – cap. 8.4.7
- determinazione n. 152 del 30/06/2023
- *Protocollo gestione assegnazione monte-ore Assistenza Educativa Scolastica*: deliberazione Assemblea Consortile del 21/05/2024
- *direttiva in merito al Servizio di Assistenza Educativa Scolastica*: deliberazione CdA n. 8 del 16/02/2023

Controlli / Monitoraggi / Verifiche

- * controlli: previsto da capitolato speciale d'appalto almeno n. 3 controlli a campione annuo delle presenze degli educatori con consegna relazione tramite mezzo pec, progressivamente sostituibili con l'introduzione del sistema timbrature qr code;
- * monitoraggi: incontri di monitoraggio con i comuni nei mesi di febbraio- marzo;
- * verifica: prevista sia per i singoli minori che per il servizio durante le commissioni multidisciplinari che si svolgono nei mesi di giugno e luglio.

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 3.623.914,78	€ 4.469.024,17	€ 5.012.000,00
budget di ricavo			
- fondi comunali	€ 2.882.544,81	€ 3.555.087,61	€ 4.062.000,00
- fondi regionali	€ 741.369,97	€ 893.936,56	€ 950.000,00
- potenziamento		€ 20.000,00	
unità di personale	1,20	1,50	1,8

Dati

	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
n. Comuni soci	17	17	19
n. alunni	398	506	551
n. ore medie assegnate a ciascun utente*	11,39	10,58	10,09
n. progetti sperimentali	6 di cui: 4 infanzia 2 primaria	15 di cui: 8 infanzia 4 primaria 2 secondaria 1 di plesso	21 di cui: 6 infanzia 3 primaria 2 secondaria 10 di plesso
n. minori coinvolti nei progetti sperimentali	25	100	283
% minori coinvolti nei progetti sperimentali	6,28%	19,76%	51,36%

*(n. ore complessivamente erogate/n. totale utenti) / 35 settimane medie di frequenza scolastica.

Servizi integrativi e complementari dell'Assistenza educativa Scolastica

Descrizione attività

I servizi integrativi e complementari, ovvero gli interventi di carattere ludico-ricreativo e di assistenza educativa presso le scuole del territorio, si rivolgono alla generalità della popolazione scolastica e vengono gestiti all'interno dell'appalto di assistenza educativa scolastica per ragioni di economicità e di organizzazione funzionale.

Tali servizi comprendono prioritariamente: i servizi pre/post scuola finalizzati a garantire ai minori un "prolungamento" di permanenza a scuola oltre al normale orario scolastico curriculare in entrata e in uscita, l'assistenza durante il tempo mensa e possono comprendere l'organizzazione di CRE educativi tematici.

Ragioni

I servizi integrativi e complementari sono finalizzati a favorire i tempi di conciliazione famiglia-lavoro e a garantire interventi di supporto educativo alle famiglie.

Obiettivi di sviluppo

- stipula nuovo contratto d'appalto per il periodo 01/09/2025-31/08/2027.

Cantieri aperti

- * approfondimento sulla responsabilità dell'educatore preposto alla gestione del servizio all'interno dell'istituto scolastico;
- * gestione delle chiavi degli spazi dedicati al servizio pre-post.

Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica B.5.2)
- determinazione n. 152 del 30/06/2023

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 77.006,69	€ 82.664,06	€ 100.000,00
budget di ricavo - fondi comunali	€ 77.006,69	€ 82.664,06	€ 100.000,00
unità di personale	0,11	0,11	0,11

Dati

	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
n. servizi attivi	15	17	19
n. Comuni coinvolti	9	11	12
tipologia di servizio	10 pre 2 mense 3 post	10 pre 4 mense 3 post	11 pre 4 mense 3 post

UFFICIO DI DIREZIONE

L'Ufficio di Direzione

La Direzione rappresenta il *management* e, dunque, si occupa del complesso delle funzioni amministrative, direttive e gestionali dell'Azienda.

La direzione aziendale comporta non solo il coordinamento e la gestione delle risorse umane a disposizione dell'Azienda – e, in particolare, dei responsabili di area –, ma anche, e soprattutto, l'assunzione di decisioni di pianificazione e di gestione per garantire l'ottenimento di risultati in linea con gli scopi aziendali ed in grado di soddisfare i soggetti (Comuni e utenti) portatori di interessi nei confronti dell'Azienda e gli stakeholder.

Secondo la classica distinzione di Henri Fayol, uno dei fondatori delle scienze manageriali, la dirigenza consiste in cinque funzioni:

- * *pianificazione*, volta a preparare l'organizzazione al futuro, cercando di anticiparlo e predisponendo il conseguente piano d'azione;
- * *organizzazione*, volta a predisporre le risorse, comprese quelle umane, dell'organizzazione;
- * *guida*, volta ad assicurare il funzionamento delle azioni e dei processi dell'organizzazione;
- * *coordinamento*, volto ad assicurare l'allineamento e l'armonizzazione degli apporti delle varie componenti dell'organizzazione;
- * *controllo*, volto ad assicurare che le attività e i processi dell'organizzazione si svolgano in accordo con le regole e gli obiettivi stabiliti¹.

Per l'anno 2025, la Direzione aziendale si concentrerà in particolar modo sulle funzioni di:

- ✓ *coordinamento*, al fine di evitare che l'Azienda possa assomigliare ad una mera confederazione di aree organizzative, di aiutare le stesse a svolgere attività e progetti condivisi, di condividere valori e prassi lavorative;
- ✓ *controllo*, soprattutto con riferimento alla delega data ai responsabili di area per la sottoscrizione delle determinazioni che comportano un impegno di spesa inferiore a € 140.000,00 e per quelle di accertamento dei ricavi (art. 55, comma 5, del vigente *regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*).

Risorse assegnate

	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 10.368,69	€ 12.766,24	€ 137.750,00
budget di ricavo			
- Fondi da Comuni	€ 10.368,69	€ 12.766,24	€ 17.750,00
- FNPS			€ 14.738,93
- altri ricavi			€ 105.261,07
unità di personale	5	6	7

¹ https://it.wikipedia.org/wiki/Direzione_aziendale

La Direzione dell'Azienda
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>A termini dell'art. 37 dello Statuto, "il Direttore è responsabile dell'organizzazione e della gestione dell'Azienda [...]. Compete al Direttore, quale organo di gestione dell'Azienda, l'attuazione dei programmi ed il conseguimento degli obiettivi definiti ed assegnati dagli organi di governo dell'Ente nell'ambito dell'incarico dirigenziale ricevuto. I compiti e le responsabilità del Direttore sono specificati nell'apposito provvedimento di nomina. In particolare, il Direttore, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) predispone i documenti di programmazione da sottoporre agli organi aziendali; b) controlla e verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi; c) recluta e gestisce le risorse umane dell'Azienda sulla base di quanto previsto dal regolamento di organizzazione e della dotazione organica approvata dal Consiglio di Amministrazione; c) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti; d) gestisce le relazioni sindacali; e) presiede le commissioni di gara per l'acquisizione di beni e servizi e le commissioni di selezione per l'assunzione di personale; f) partecipa, senza diritto di voto, con funzioni consultive alle sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Consortile, curando la redazione dei verbali; g) esercita ogni altra funzione attribuitagli da norme regolamentari o da specifiche deleghe approvate dal Consiglio di Amministrazione. [...] Spetta inoltre al Direttore: a) curare l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti da parte del personale e di tutti coloro che hanno rapporti con l'amministrazione dell'Ente; b) sottoscrivere e concludere contratti nei limiti imposti dalla legge e/o in forza di delega da parte del Consiglio di Amministrazione, disporre spese, assumere impegni in riferimento agli strumenti di programmazione economica/finanziaria approvati ed effettuare pagamenti e i relativi adempimenti.".</p> <p>Infine, il Consiglio di Amministrazione ha individuato nel Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) – deliberazione CdA n. 9 del 28/02/2024; - il responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) – deliberazione CdA n. 10 del 28/02/2024; - il responsabile della gestione documentale e responsabile della conservazione – deliberazione CdA n. 60 dell'08/09/2021. <p>Da quest'anno, l'Ufficio di Direzione, unitamente all'Ufficio di Piano, si occuperà degli adempimenti relativi al ruolo di Ente Capofila che Azienda Isola dovrà esercitare in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Bergamo per il triennio 2025-2027 (Collegio dei Sindaci del 24/02/2025; deliberazione CdA n. 16 del 05/03/2025). All'uopo è stato predisposto un <i>Protocollo operativo tra Ambiti Territoriali Sociali della provincia di Bergamo per la gestione degli obiettivi del Prologo provinciale ai Piani di Zona 2025-2027</i> (Collegio dei Sindaci del 24/03/2025; deliberazione CdA n. 30 del 27/03/2025), disciplinante la gestione degli obiettivi del Prologo provinciale e le modalità di trasferimento delle risorse all'Ente Capofila, nonché i reciproci impegni e obbligazioni fra le parti.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L'organizzazione dell'Azienda – come degli altri enti pubblici – è improntata ad una separazione tra gli organi politici (ai quali spettano i compiti di indirizzo e di controllo) e gli uffici (ai quali spettano i compiti gestionali). Al vertice della struttura dell'Ente, vi è il Direttore, al quale competono le funzioni anzidette. L'espansione e la sempre maggiore complessità e varietà delle attività affidate all'Azienda dai Comuni soci, stanno progressivamente comportando un'evoluzione dell'assetto organizzativo dell'Ente. In particolare, coordinati dallo stesso Direttore, i responsabili di area sono chiamati sempre più ad assumere direttamente decisioni nei servizi di loro competenza, con un incremento dei propri margini di autonomia. L'approvazione del nuovo Statuto (15/12/2021) e del nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (29/03/2023) hanno sancito questo passaggio verso un assetto maggiormente "manageriale" dell'Azienda e più coerente con le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che l'Ente stesso ha voluto adottare in questi anni.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione ente capofila Ambiti Territoriali Sociali per attuazione Prologo provinciale PdZ 2025-2027; - redazione regolamento per l'affidamento di servizi e forniture mediante procedure sotto soglia; - efficientamento giacenza su conti correnti bancari: piano di investimenti in Titoli di Stato italiani e interessi su giacenza libera (in collaborazione con l'area "amministrativa ed economica").
<p><i>Cantieri aperti</i></p>

L'Ufficio di Direzione si sta occupando di individuare una nuova sede aziendale, ritenendo importante ampliare il numero di metri quadri da mettere a disposizione del personale e degli utenti, al fine di migliorare l'efficienza e il benessere aziendali.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Statuto aziendale (Assemblea Consortile del 15/12/2021) • regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione CdA n. 20 del 29/03/2023, modificato con deliberazione CdA n. 101 del 20/12/2023) • regolamento per la disciplina dei controlli interni (deliberazione Assemblea Consortile del 14/12/2023) • deliberazione CdA n. n. 31 del 27/03/2025 • decreto del Presidente del CdA n. 1/2025 • procura conferita con atto del 29 luglio 2021 repertorio n. 65034 – raccolta n. 30128 del dott. Armando Santus, notaio in Bergamo 			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
* "Il Direttore risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione." (art. 37, comma 6, dello Statuto).			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
budget di spesa			€ 120.000,00
budget di ricavo			
- FNPS			€ 14.738,93
- altri ricavi			€ 105.261,07
unità di personale	1	1	1
<i>Dati</i>			
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
n. sedute Consiglio di Amministrazione	16	14	11
n deliberazioni Consiglio di Amministrazione	99	104	84
n. sedute Assemblea Consortile	4	4	6
n deliberazioni Assemblea Consortile	12	12	32

Servizi bibliotecari
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il contratto di servizio si concretizza nell'affidamento, da parte del Comune Socio ad Azienda Isola, della gestione tecnico-biblioteconomica della biblioteca del Comune stesso. Tale gestione non potrà prescindere dalle attività sottoelencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) apertura, chiusura e custodia della biblioteca comunale, negli orari prestabiliti dall'Amministrazione comunale; b) organizzazione degli spazi e delle sezioni della biblioteca; c) scelta dei nuovi libri, di materiale multimediale, di ogni altro documento bibliografico, tramite il fornitore unico individuato a livello provinciale; d) iscrizione utenti al servizio; e) prestito locale e interbibliotecario; f) assistenza e consulenza agli utenti; g) promozione della biblioteca digitale e "alfabetizzazione informativa"; h) preparazione del libro (apposizione timbri ed etichette, plastificazione copertina, ecc.) e delle altre tipologie di documenti fisici (cd, dvd, quotidiani, periodici, ecc.); i) eventuale catalogazione/accodamento di documenti non trattati dal centro di catalogazione individuato dal sistema bibliotecario; j) revisione del patrimonio documentario (con proposta annua di sdemanializzazione di almeno il 5% dei documenti posseduti); k) gestione dell'emeroteca (abbonamenti a quotidiani e periodici); l) gestione dei servizi multimediali secondo il vigente regolamento (navigazione internet, servizio Wi-Fi, consultazione in sede di cd e/o dvd, ecc.); m) riordino del patrimonio documentario secondo il vigente sistema di collocazione; n) gestione dei solleciti agli utenti ritardatari; o) statistiche; p) organizzazione dell'attività di promozione del libro, della lettura e della biblioteca; q) partecipazione a specifiche riunioni (Commissione della Biblioteca, Commissione Tecnica dei Bibliotecari e/o gruppi di lavoro temporanei del sistema bibliotecario); r) partecipazione a momenti di formazione e/o aggiornamento professionale; s) popolamento/aggiornamento di pagine web della biblioteca, presenti nei differenti siti (sito biblioteca/Comune, sistema bibliotecario, Rete Bibliotecaria Bergamasca, altro); t) regolare controllo della sede e delle attrezzature presenti nella biblioteca e segnalazione al competente servizio comunale sulla eventuale necessità di eseguire interventi di manutenzione; u) ogni altra attività tecnico-biblioteconomica. <p>Ferma restando la competenza del Comune nella definizione degli orari di apertura al pubblico, il monte ore annuo di attivazione del servizio è stabilito dallo stesso, con l'indicazione sia delle ore da dedicare al contatto diretto con gli utenti, durante i normali orari di apertura della biblioteca, sia delle ore da dedicare ad attività di backoffice.</p> <p>Per attività di back office si intendono le ore dedicate ad incontri, programmazione e verifica del servizio; aggiornamento e formazione del personale; acquisto nuovi libri e altro materiale bibliografico; sistemazione straordinaria della biblioteca e del patrimonio documentario; visite di scolaresche; iniziative di promozione della lettura, del libro e della biblioteca, ecc.</p> <p>Il servizio andrà reso con uno o più bibliotecari, secondo modalità da concordare fra il Comune e l'Azienda. Il personale aziendale segue le specifiche direttive sul personale (per timbrature, missioni, straordinari, orari di lavoro, permessi, banca ore, ecc.) emanate dall'Azienda stessa.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Le finalità dell'affidamento del servizio ad Azienda Isola sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> * innovare e accrescere la qualità e professionalità dei servizi ad essi affidati dagli enti locali del territorio; * favorire le relazioni e gli scambi tra servizi alla persona e servizi culturali; * alimentare la cultura sociale nel territorio e rafforzare il ruolo di inclusione sociale delle biblioteche di pubblica lettura; * favorire la sussidiarietà orizzontale e la connessione tra pubblico e privato;

* consolidare il radicamento territoriale dei servizi e il polimorfismo organizzativo;			
* creare economie di scala.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
- piano di gestione del personale: sostituzione dell'operatore improvvisamente assente (es. malattie/infortuni) entro le 24 ore nel 90% dei casi;			
- progetto biblioteca "punto e virgola": avvio servizio, dopo l'inaugurazione avvenuta il 19/12/2024, con la gestione di almeno 1.500 volumi (in collaborazione con l'area "servizi educativi" e il sistema bibliotecario dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo);			
<i>Cantieri aperti</i>			
Il servizio è – per la sua natura sperimentale – un "cantiere aperto": l'obiettivo è quello di stabilizzarlo nel corso del triennio 2024-2026, anche in ragione dei risultati positivi ottenuti finora e del crescente interesse registrato da parte dei Comuni soci.			
Resta da implementare un sistema di coordinamento del personale impiegato nei servizi.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
• contratto di servizio 2024-2026 (Assemblea Consortile del 23/11/2023) – scheda tecnica B.Dir.1)			
<i>Controlli / Monitoraggi / Verifiche</i>			
- è prevista un'attività di verifica annua all'interno del censimento biblioteche di Regione Lombardia (compilazione annuale del questionario Anagrafe Biblioteche Lombarde – ex ABiL)			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2023	2024	2025
budget di spesa	€ 10.368,69	€ 12.766,24	€ 17.750,00
budget di ricavo - fondi comunali	€ 10.637,86	€ 12.766,24	€ 17.750,00
unità di personale	4	5	6
<i>Dati</i>			
	2022	2023	2024
n. Comuni coinvolti	2	4	6
n. utenti attivi	2.286	2.581	4.604
n. prestiti locali	20.698	22.369	44.953
n. prestiti interbibliotecari (da altre biblioteche)	11.197	13.360	60.321
n. prestiti interbibliotecari (ad altre biblioteche)	13.539	13.107	34.880
incremento patrimonio documentario	2.867	1.899	3.706
revisione patrimonio documentario	2.568	2.696	3.362
consistenza patrimonio documentario	84.328	84.246	160.653
n. incontri di promozione del libro, della lettura e della biblioteca per minori	54	170	443